



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 18 ottobre 2022**



## Prime Pagine

18/10/2022	<b>Corriere della Sera</b>	8
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Foglio</b>	10
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Giornale</b>	11
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Giorno</b>	12
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Manifesto</b>	13
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Mattino</b>	14
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Messaggero</b>	15
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Secolo XIX</b>	17
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Il Tempo</b>	19
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>Italia Oggi</b>	20
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>La Nazione</b>	21
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>La Repubblica</b>	22
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>La Stampa</b>	23
Prima pagina del 18/10/2022		
18/10/2022	<b>MF</b>	24
Prima pagina del 18/10/2022		

## Primo Piano

17/10/2022	<b>Primo Magazine</b>	25
Mims live: Gli investimenti e le riforme del Pnrr per la portualità		

## Trieste

17/10/2022	<b>Ansa</b>	28
<hr/>		
17/10/2022	<b>FerPress</b>	29
<hr/>		
17/10/2022	<b>Ship Mag</b>	30
<hr/>		
17/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	31
<hr/>		
17/10/2022	<b>Trieste Prima</b>	32
<hr/>		

## Venezia

17/10/2022	<b>Il Nautilus</b>	33
<hr/>		

## Savona, Vado

17/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	35
<hr/>		

## Genova, Voltri

17/10/2022	<b>Ansa</b>	37
<hr/>		
17/10/2022	<b>Ansa</b>	38
<hr/>		
17/10/2022	<b>Ansa</b>	39
<hr/>		
17/10/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	40
<hr/>		
17/10/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	41
<hr/>		
17/10/2022	<b>Genova Today</b>	42
<hr/>		

17/10/2022	<b>PrimoCanale.it</b>		43
<u>INCHIESTA - Tunnel subportuale, l' ammiraglio: "Vigileremo sui carotaggi"</u>			
17/10/2022	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	44
<u>DHL Global Forwarding: nuovo collegamento intermodale Genova-Padova</u>			
17/10/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	46
<u>Porto di Genova, maxi sequestro di merce falso per 4 milioni di euro</u>			
17/10/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Tommy Periglioso</i>	47
<u>Porto di Genova: i lavoratori interinali presso la Culmv sospendono lo sciopero</u>			
17/10/2022	<b>Shipping Italy</b>		48
<u>Nuovo treno container fra Genova e Padova di Dhl Global Forwarding</u>			
17/10/2022	<b>Shipping Italy</b>		49
<u>Genova: sospeso lo sciopero dei portuali interinali</u>			
17/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		50
<u>Un terzo cavo Internet sotto il mare Genova-Sicilia</u>			
17/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		51
<u>Somministrati Culmv, protesta alla Intempo</u>			
17/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	<i>Simone Gallotti</i>	52
<u>Tre mega cantieri galleggianti, così nascerà la nuova Diga di Genova</u>			
17/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		54
<u>Dhl, nuovo collegamento su treno da Genova a Padova</u>			

## La Spezia

17/10/2022	<b>Citta della Spezia</b>		56
<u>Alla Spezia volano le denunce di infortunio nella pubblica amministrazione</u>			
17/10/2022	<b>Citta della Spezia</b>		58
<u>Le autocisterne da Panigaglia al posto dei rimorchiatori</u>			
17/10/2022	<b>Citta della Spezia</b>		59
<u>Emissioni, Speziaviadalcarbone sostiene l' esposto e accusa il Comune: "Vostre azioni non sufficienti a garantire salute cittadino"</u>			
17/10/2022	<b>Citta della Spezia</b>		62
<u>"Bettoline cariche di Gnl su e giù per il golfo, sindaco esprima chiaramente posizione Comune sul progetto"</u>			

## Ravenna

17/10/2022	<b>Ravenna Today</b>		63
<u>Gara di pesca sportiva, chiuse le dighe di Marina e Porto Corsini</u>			
17/10/2022	<b>Ravenna24Ore.it</b>		64
<u>A Ravenna una selezione per i campionati Europei di pesca sportiva: dighe foranee chiuse tra il 4 e il 6 novembre</u>			
17/10/2022	<b>ravennawebtv.it</b>		65
<u>Campionati Europei 2023 di pesca sportiva: Chiusura Dighe Zaccagnini e Cavalcoli</u>			

## Livorno

17/10/2022	<b>Agenzia Giornalistica Opinione</b>		67
<u>ENI * ENERGIA: " BIOCARBURANTI IDROGENATI, A LIVORNO ALLO STUDIO LA POSSIBILE REALIZZAZIONE DELLA TERZA BIORAFFINERIA "</u>			

17/10/2022	<b>Ansa</b>	Eni, allo studio terza bioraffineria in sito Livorno	69
17/10/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	Livorno, Darsena Toscana presidio sanitario di primo soccorso -Sindacati: «Chapeau all' Authority»	70
17/10/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	Dal Mediceo ai Bacini di carenaggio, gli sviluppi del porto di Livorno siglati Azimut-Benetti	73
17/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	A. Onorato (Moby): "Con il Pnrr guardiamo a nuove navi e retrofit per Toremar e il resto della flotta"	75

## Piombino, Isola d' Elba

17/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	Anche la Cgil-scuola contro il rigassificatore di Piombino	76
------------	---------------------------	--	----

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/10/2022	<b>CivOnline</b>	Civitavecchia: Adsp nel mirino della Corte dei Conti	77
17/10/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	Porto di Civitavecchia, Corte dei Conti contesta aumenti di stipendio	79
17/10/2022	<b>Ship Mag</b>	AdSP di Civitavecchia, la Corte dei Conti contesta aumenti di stipendio per 1,49 milioni di euro	80

## Napoli

17/10/2022	<b>Cronache Della Campania</b>	Sequestrati 88 chilogrammi di cocaina nel porto di Napoli	82
17/10/2022	<b>Dire</b>	Scoperto traffico illecito di rifiuti verso il Burkina Faso	83
17/10/2022	<b>Gazzetta di Napoli</b>	Spiaggia libera di Posillipo chiusa da cancello, protesta.	84
17/10/2022	<b>Informare</b>	Porto di Napoli, sequestrato un carico di oltre 88 chili di cocaina	85
17/10/2022	<b>Stylo 24</b>	Maxi sequestro nel porto di Napoli: 88 kg di cocaina in una nave	86

## Brindisi

17/10/2022	<b>Brindisi Report</b>	Snim, la passeggiata in sup tra il "Marina di Brindisi" e Forte a mare	87
------------	------------------------	--	----

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/10/2022	<b>Ansa</b>	'Ndrangheta: cosca Pesce, condannati 33 presunti affiliati	88
17/10/2022	<b>Corriere Della Calabria</b>	Reggio Calabria, dal porto all' aeroporto: sul confine tra terra e mare il nuovo parco lineare dello Stretto	89

## Olbia Golfo Aranci

17/10/2022	<b>Sardegna Reporter</b>	Olbia, The Blue Economy Goes Green	91
------------	--------------------------	------------------------------------	----

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/10/2022	<b>Informare</b>	L' AdSP dello Stretto presenta il masterplan per la riqualificazione del porto di Reggio Calabria	93
17/10/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	Crociere, yacht e aliscafi: masterplan da 33 milioni per Reggio Calabria	95
17/10/2022	<b>Messina Oggi</b>	Attraversamento Stretto, le proposte del Circolo PD per attenuare i disservizi	97
17/10/2022	<b>Messina Ora</b>	Concorrenza: la Corte Ue bocchia l' Italia sui trasporti nello Stretto di Messina, "vanno messi in gara"	99
17/10/2022	<b>Oggi Milazzo</b>	Giammoro, Aicon conquista il mercato con i suoi yacht e colleziona premi internazionali	100
17/10/2022	<b>Port News</b>	La rinascita del Porto di Reggio Calabria	102
		<i>di Redazione Port News</i>	
17/10/2022	<b>Stretto Web</b>	Reggio Calabria, ecco come sarà il porto nel 2026: progetto da sogno già finanziato   RENDERING	103
17/10/2022	<b>Strill</b>	Così il porto di Reggio Calabria cambierà volto con due terminal e un percorso ciclo-pedonale	107
17/10/2022	<b>TempoStretto</b>	Stretto di Messina, continuità territoriale. Il Pd: "De Luca ha ragione ma fa propaganda"	110
		<i>Redazione</i>	
17/10/2022	<b>TempoStretto</b>	Reggio. Sul confine tra terra e mare, il nuovo parco lineare dello Stretto	112
		<i>Redazione</i>	

## Focus

17/10/2022	<b>Agenparl</b>	20-22 ottobre: all' Università di Parma "Esperienze di Ingegneria Offshore e Marina"	116
------------	-----------------	--	-----

17/10/2022	<b>Corriere Marittimo</b>		117
<hr/>			
17/10/2022	<b>Informatore Navale</b>		118
<hr/>			
17/10/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		119
<hr/>			
17/10/2022	<b>Port News</b>	<i>di Rossana Revello</i>	120
<hr/>			
17/10/2022	<b>Port News</b>	<i>di Redazione Port News</i>	123
<hr/>			
17/10/2022	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	124
<hr/>			
17/10/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Mauro Pincio</i>	125
<hr/>			
17/10/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	126
<hr/>			
18/10/2022	<b>Shipping Italy</b>		127
<hr/>			
17/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	<i>Alberto Quarati</i>	129
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



yamamay.com

**Ciclismo, la Corsa Rosa Giro, il via dall'Abruzzo e arrivo ai Fori di Roma**  
di **Marco Bonarrigo, Aldo Grasso** e **Gala Piccardi** alle pagine 40 e 41



**Domani gratis Torna Cook ancora più ricco**  
di **Isabella Fantigrossi** a pagina 19



yamamay.com

Le mire di Putin

## LA GUERRA CHE SERVE AI REGIMI

di **Angelo Panebianco**

**I**l Papa ha ancora una volta invocato la pace in Ucraina. E, come già altre volte ha fatto in passato (per esempio, in occasione della guerra in Siria), ha condannato il commercio internazionale delle armi. Una condanna coerente con il più generale orientamento di questo pontificato sulle questioni che affliggono gli esseri umani in questa fase storica. E non c'è dubbio che il progresso tecnologico ha permesso di produrre e di mettere in commercio armi sempre più distruttive. È importante però che le persone non ne traggano l'errata inferenza (un errore che, certamente, non commette il Papa) di pensare che il commercio delle armi sia la causa principale, o anche solo una delle cause, delle guerre. Come, solo per fare un esempio fra i tanti, ha dimostrato il genocidio (stima approssimativa: un milione di morti) di cui, in Ruanda, furono vittime i tutsi negli anni Novanta: certamente furono usate armi da fuoco ma è anche vero che tante uccisioni furono commesse usando semplici machete.

In Europa, fu dopo la Prima guerra mondiale che si diffuse la leggenda secondo cui la guerra fosse stata provocata dai «mercanti di cannoni». Di fronte a una carneficina di quelle proporzioni e constatando che i mercanti di armi ne avevano ricavato profitti altissimi, una parte dell'opinione pubblica europea, alla affannosa ricerca di una spiegazione «semplice» di quell'immane disastro, ne dedusse che proprio quei mercanti avevano voluto e provocato la guerra.

*continua a pagina 24*

Politica Gli alleati andranno uniti da Mattarella. Salvini vicepremier con delega alle Infrastrutture, Giorgetti all'Economia

## Governo, a un passo dall'intesa

Incontro Meloni-Berlusconi. Resta da sciogliere il nodo della Giustizia, a Forza Italia 5 ministeri



CENTRODESTRA, LA SVOLTA E GLI EQUILIBRI

### Arcore non è più capitale

di **Francesco Verderami**

**D**a ieri Arcore non è più la capitale del centrodestra, per la prima volta guidato da una personalità politica. *continua a pagina 7*

**GIANNELLI**  
BRACCIO DI FERRO



FRATELLI D'ITALIA E FORZA ITALIA  
da pagina 2 a pagina 9

**IN PRIMO PIANO**

<b>IL NOME DI NORDIO</b> La leader non cede sul Guardasigilli di <b>Marco Cremonesi</b> a pagina 3	<b>LA SQUADRA</b> Tajani agli Esteri Riforme a Casellati di <b>Marco Galluzzo</b> a pagina 4
<b>LOLLOBRIGIDA (FDI)</b> «Il vero scontro non era con Silvio» di <b>Paola Di Caro</b> a pagina 5	<b>CALENDA, LE VICEPRESIDENZE</b> «L'asse Pd-M5S? Non voteremo» di <b>Maria Teresa Meli</b> a pagina 9

### Ucraina Raid russi: colpiti palazzi e rete elettrica. Vittime tra i civili



## Droni-kamikaze, devastazione a Kiev

di **Lorenzo Cremonesi, Marco Imarisio** e **Marta Serafini**

**U**na pioggia di droni suicidi carichi di esplosivo si è abbattuta su Kiev, colpendo anche numerosi palazzi residenziali. Morti, macerie e terrore. Centrata la rete elettrica. *da pagina 10 a pagina 13*

## Aveva 12 anni La destra all'attacco L'omicidio di Lola scuote la Francia

di **Stefano Montefiori**

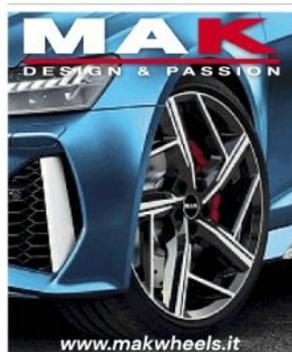
**T**orturata, stuprata, uccisa e nascosta nel baule di un'auto. Parigi, sotto choc, plange Lola, 12 anni. Lei è stata fermata una clochard. Ed è giallo sul movente. *a pagina 15*



## Sentenza Il campione di ciclismo Picchiò l'ex moglie Tre anni a Cipollini

di **Marco Gasperetti**

**L**esioni e minacce all'ex moglie. Mario Cipollini, il campione di ciclismo, è stato condannato a 3 anni di carcere. «Sono contenta, giustizia è stata fatta». *a pagina 16*

www.makwheels.it

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

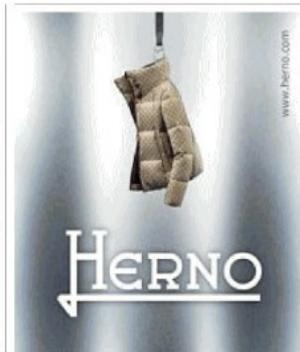
**M**io marito non aveva bisogno di stuprare perché c'era la fila di donne che volevano andare a letto con lui, dichiara in tv Emmanuelle Seigner, moglie dell'incontenibile Roman Polanski. Davvero le parole non pesano più nulla. Finora «stupro» indicava un atto sessuale imposto con la forza ad altra persona non consentiente, ma adesso, grazie alla signora Seigner, sappiamo che la violenza è tale solo se chi la esercita non piace alle donne. Se invece si tratta di un regista famoso, che assegnando a un'attrice la parte della protagonista di un suo film è in grado di cambiarle il destino, lo stupro viene demansionato a slancio altruistico. C'era la fila fuori, capite? Il problema, Seigner, è che il potere ha sempre la fila fuori. La facilità nel riuscire a ottenere qualcosa non rende

### Sostiene Emmanuelle

meno responsabile chi se la prende. E quando lo usi per approfittarti di una posizione di vantaggio, il potere stesso diventa una forma di violenza.

Immagino che la signora, nel suo desiderio umanamente comprensibile di assolvere il marito (cioè sé stessa per averlo sposato), volesse dire che Polanski non aveva bisogno di chiedere ciò che gli veniva offerto gratis. Però, così facendo, compie la solita capriola dialettica di rovesciare sulle donne la responsabilità dell'accaduto. La prima di costoro aveva tredici anni, ma Seigner ha spiegato che a quel tempo le lolite venivano celebrate. Capito? Cerca di far passare noi per bigotti, pur di non far passare qualcun altro per colpevole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.herno.com

21018  
9 771120 498008





Google rimuove la pagina YouTube dedicata a Enrico Berlinguer: "Incoraggia attività illegali". Ora alla sinistra italiana, fra le altre cose, serve pure un hacker



Martedì 18 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 287  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"  
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### RECORD Don Ciotti: "Politica criminale" Caritas: "In 15 anni povertà triplicata"

Per il rapporto, l'indigenza è ereditaria in 6 casi su 10. Vivono in ristrettezza oltre 5 milioni di persone e il Reddito copre solo il 44% di chi ha bisogno. Il padre di Libera al "Fatto": "Lo Stato delega l'assistenza alle associazioni"

● CANNAVÒ E ROTUNNO A PAG. 6-7



### IL NOSTRO SONDAGGIO

Primarie Dem: i lettori del Fatto votano Schlein



● DEPASCALE A PAG. 4

### LO SPEAKER A GETTONE

Renzi riparte: sarà a Bangkok con industriali



● GIARELLI A PAG. 5

### Pesi e misure

» Marco Travaglio

Siccome anche gli orologi fermi segnano l'ora esatta due volte al giorno, fa bene il Pd a denunciare le interferenze di Marina e Pier Silvio B. nelle trattative fra il padre e Giorgia Meloni: non si vede cosa c'entrino col governo la presidente Fininvest e Mondadori e l'amministratore delegato Mediaset. Anzi, si vede benissimo, ma il fatto che sembri normale aggrava l'anomalia. Invece il Pd fa molto male a non nominare Fedele Confalonieri (presidente Mediaset) e Gianni Letta (ex dirigente e lobbista del Biscione da sempre), che s'impicciano nella politica da 40 anni e hanno sempre inciuciato col centrosinistra per evitare che risolvesse il conflitto d'interessi. Che, per quanto duri dal 1994, è tuttoggi una gravissima lesione della Costituzione: dell'art. 3 sull'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge e dell'art. 97 sull'imparzialità dell'amministrazione.

Proprio la Costituzione dovrebbe essere la bussola di un'opposizione seria per giudicare la nuova maggioranza col giusto rigore, ma senza doppiopesismi. La destra ha tutto il diritto di eleggere a presidenti delle Camere due uomini di destra: l'idea che dovesse scegliere figure "super partes" e non "divisive" è una barzelletta. Basta pensare - sul fronte opposto - a Pertini, Ingrao, Iotti, Bertinotti, Boldrini, lo stesso Fico: può presiedere imparzialmente l'aula anche chi è portatore di idee forti e dunque divisive (solo i morti e le amebe non ne hanno). La Russa è un vecchio fascista che giurò fedeltà alla Costituzione antifascista per fare il ministro: ora dovrà evitare frasi e azioni nostalgiche, o dimettersi perché incompatibile con la seconda carica di uno Stato antifascista. Fontana è un cattolico-conservatore, anzi reazionario, ma questo rientra nella libertà di pensiero e di culto. È anche contro l'aborto come tutti i cattolici, ma anche alcuni laici (Pasolini, Bobbio), perché ritiene che l'embrione sia vita da subito, e pure questo è un suo diritto. Il limite che la Carta gli impone è di rispettare il diritto di chi la pensa diversamente di parlare e agire. Vale anche per le unioni gay e per i diritti Lgbtq, tutelati dai principi di eguaglianza e di libera espressione. Anche Meloni dovrà osservare questo discrimine: un conto è combattere la denatalità con politiche sociali per le famiglie e le madri single, anche aiutando chi non vuol abortire, un altro è vietare l'aborto. Quanto al Papa, bisognerebbe evocarlo con parsimonia, ma anzitutto mettersi d'accordo: non si può applaudire chi lo fa se si chiama Mattarella o Draghi e fischiarlo se si chiama La Russa o Fontana. Tanto prima poi sarà il Papa a fischiare chi lo evoca e fa l'opposto di ciò che lui dice. Ma questo rischio, sulla guerra, lo corrono sia la destra sia il Pd sia Mattarella e Draghi.

LA RESA DOPO UN'ORA CHEZ MELONI, NON OTTIENE LA GIUSTIZIA NÉ IL MISE PER LE TV

# Partito per ricattare, B. finisce suonato

GOVERNO DI EX E DINOSAURI  
MOLTI SONO CAVALLI DI RITORNO  
E MEDIASET VUOLE UNA LEGGE CHE TAGLI GLI SPOT DI NETFLIX

» SALVINI E ZANCA A PAG. 2-3

VUOL FARE IL VERDINI DEL CENTRODESTRA  
Dopo i voti a La Russa, Renzi batte cassa  
Chiede Copasir o Vigilanza per la Boschi

» MARRA A PAG. 4

MOSSA PER TENTARE DI CANCELLARE 2 REATI  
Gli avvocati del Caimano al Ruby-ter:  
"Le Olgettine tentarono di ricattarlo"

» BARBACETTO A PAG. 2-3

### » ALTRI 93 MILIONI

Carrozzone Eur, l'ultimo spreco è per il bagnetto

» Vincenzo Bisbiglia

Tutti al "mare" al laghetto dell'Eur: fare in modo che i romani possano fare il bagno nel bacino artificiale realizzato dal regime fascista nel 1936.

A PAG. 12

### LE NOSTRE FIRME

- Lerner Fascisti e clericali, il ritorno a pag. 11
- Corrias Crosetto e la "visione" di B. a pag. 3
- Scanzi L'Urtrice e nonno Caimano a pag. 11
- Orsini Guerra infinita, quanto costa a pag. 11
- Gismondo Vaccini-fake: e le scuse? a pag. 20
- Fracassi La Marcia fra treni e fango a pag. 17

### CONTROFFENSIVA RUSSA

Pioggia di droni kamikaze su Kiev

» GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 8



### La cattiveria

Silvio Berlusconi in vista  
In via della Scrofa:  
"Qui mi sento come a casa"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### INTERVISTA A FILIPPO TIMI

"Io fascista al cinema L'Italia in camicia nera oggi? Cazzate"

» PONTIGGIA A PAG. 18



### "GENERAZIONE SARZANA"

La carica dei 150: i ragazzi lanciano l'opa sul Pd locale

» CAPORALE A PAG. 16



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 Conv. L. 4/2004 Art. 1, c. 1 - DCB MELANO



ANNO XXVII NUMERO 246

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 11

Meloni non è ricattabile dal Cav, ok, ma la destra di Meloni quanto è ricattabile dal suo passato tossico? Sei abiture cruciali da seguire con passione

L'incontro rinflettivo che ha avuto ieri pomeriggio a Roma...

Non userei il debito pubblico a sproposito, non cambierei...

che serve a contrarre gli anticorpi contro l'indifferenza e l'odio...

penso? Dirà o no Meloni che non si servono discussioni sulla...

Il vertice

Il Cav, va da Meloni: "Ho una dignità". No a Mise e Giustizia

Berlusconi in Via della Scrofa: "Voglio gli stessi ministri della Lega". Le aperture della leader FdI

Accordo sui vicepremier

Roma. La scena è talmente potente e clamorosa che Giovanni Donzelli, capo dell'organizzazione del partito, si affaccia dalla finestra del secondo piano e scatta una foto con il cellulare...



GIORGIA MELONI

Matteo Salvini XXIII

Tratta tra Meloni e Cav, e lavora per un accordo in Lombardia. Ipotesi Ceccardi vicesegretario

Roma. Il Viminale non potrà averlo mai il papato sì. E' Matteo Salvini XXIII, il segretario "buono". E' impegnato in ben cinque negoziati di pace...

Giorgia e i suoi nemici

Meloni va d'accordo più con le opposizioni che con gli alleati. Le mosse di Letta su La Russa

Roma. Ignazio La Russa la definisce "logica di compensazione". Se insomma Giorgia Meloni fatica a intendersi coi suoi alleati, non è poi così paradossale che il dialogo con le opposizioni guadagni consistenza...

IL PASSAGGIO DI TESTIMONE

Con Meloni non si capiscono e forse non si capiranno mai, ma il Cavaliere in Via della Scrofa varca un confine psicologico e simbolico che segna la fine dell'epoca cortigiana del berlusconismo

La grossa auto tedesca con i finestrini oscurati s'infila dentro il portone di Via della Scrofa, che fu sede di Alleanza nazionale e oggi lo è di Fratelli d'Italia...

di ammettere che un'epoca è finita. Eppure tutto questo ora è successo sul serio. La fine. Perché davvero mai, prima di ieri pomeriggio, Silvio Berlusconi s'era recato nella sede di un partito del centrodestra...

LO FACCIAMO IL GOVERNO NON CI SERVE NIENTE!!



Sinodo e obbedienza

"Fronti a morire per la fede, non per il catechismo". L'avanzata del fronte che vuole la rottura

Roma. Più che i discorsi dei vescovi, le loro interviste e documenti, per comprendere il passaggio di quanto accade in Germania con il Cammino sinodale non c'è cosa migliore che ascoltare quanto dicono i partecipienti. Non tanto i laici, sempre più numerosi ad accettare di buon grado i cambiamenti rispetto ai chierici...

Se Kyiv chiama Israele

Gerusalemme si fa più vicina all'Ucraina, ma resta il no all'Iran Dome. Parlano gli analisti

Roma. Qualche giorno fa il presidente ucraino Volodymyr Zelensky si è detto "scioccato" dal rifiuto di Israele di fornire a Kyiv sistemi antimissilistici per respingere gli attacchi russi...

Asse Mosca-Teheran

L'Ucraina viene bombardata da droni iraniani camuffati. Tutti gli scambi tra la Russia e l'Iran

Roma. Il sindaco di Kyiv, Vitali Klitschko, ha pubblicato le foto dei resti di un drone Shahed 136 con la scritta in cirillico Geran-2, il nome con cui Mosca avrebbe ribattezzato i droni iraniani...

Le armi degli ayatollah

La repressione iraniana sta cambiando aspetti: le mimetiche del Sabert e i bassij stanchi

Roma. Dineghiti, verità alternative e repressione. Non c'è nulla di inedito nel modo in cui la Repubblica islamica sta affrontando le manifestazioni che da più di un mese stanno infiammando l'Iran...

La sicurezza per Xi

A Manchester un manifatturiero di Hong Kong pestato nel consolato cinese. Tutto normale?

Roma. Se si dovesse riassumere in una sola parola il discorso d'apertura del Congresso del Partito comunista cinese pronunciato dal segretario generale Xi Jinping domenica scorsa sarebbe sicurezza...

Andrea's Version

La velocista azzurra Zenab Dossou insultata a Roma: le hanno detto sporcata nera e nessuno ha reagito. A Milano un allenatore di campioni dilettanti chiama negretto il giocatore della squadra avversaria...

Un indovino non ci disse

Sarà che a Napoli sono tutti in estasi per il nuovo Xaradonna, ma non sembrano aver tratto cattivi presagi dal

Pace cattorossobruna

Perché la proposta degli intellettuali pacifisti è credibile per Putin, ma non per l'Ucraina

Roma. In contemporanea su Avvenire il Fatto quotidiano e la Verità è uscito un appello di un gruppo di intellettuali postfascisti, postcomunista e cattolici con una proposta di pace per la guerra in Ucraina...

Il "progetto Truss" è finito

Il governo inglese si rimangia il minibudget. Manovre di sopravvivenza

Milano. Liz Truss, premier britannica, ha lasciato che il suo cancelliere dello Scaecherie appena nominato, Jeremy Hunt, riserve pesino

CONTRIO MASTRO CILEGIA

le bare appese al vuoto dopo il crollo del cimitero di Praga...

CONTRIO MASTRO CILEGIA

le bare appese al vuoto dopo il crollo del cimitero di Praga...

CONTRIO MASTRO CILEGIA

le bare appese al vuoto dopo il crollo del cimitero di Praga...





# il Giornale



MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 247 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058 7324071 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

## MELONI-BERLUSCONI

# PACE IN EXTREMIS

*Patto Forza Italia-Fdi: al Colle insieme, subito governo forte di alto profilo*  
*Le incomprensioni nate dall'amarezza del Cav per la sottovalutazione di Fi*  
**Tajani e Salvini vicepremier, sprint Casellati verso la Giustizia**

■ Incontro chiarificatore nella sede di Fdi tra Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi. Via libera dal Cavaliere, che però chiede maggiore rappresentanza per Forza Italia: «Saliremo uniti al Colle». Intanto prende forma la squadra di ministri del prossimo governo.

servizi da pagina 2 a pagina 4

### L'EPILOGO SCRITTO

di Augusto Minzolini

L'epilogo era già scritto. Non poteva essere altrimenti. Né Giorgia Meloni, né Silvio Berlusconi potevano sottrarsi al dovere - perché di questo si tratta - di dare un governo agli italiani dopo aver vinto le elezioni. Era nelle cose e così è stato. Una pace ineluttabile perché una rottura sarebbe stata inspiegabile e perché sottrarsi alla sfida di tentare di dare una risposta alle mille emergenze in cui si dibatte il Paese (crisi energetica, bollette, recessione e tutte le conseguenze della guerra in Ucraina) avrebbe privato di significato la stessa idea di un'alleanza di centrodestra.

Il punto ora per la coalizione e per la Meloni è partire davvero con il piede giusto. Mettendo da parte le narrazioni basate sui personalismi, la logica dei veti, le guerre intestine. In politica non si serba rancore, il passato è sepolto se si vuole avere un futuro. Sulle priorità da affrontare e anche sulle terapie da adottare ieri la premier «in pectore» e il Cav hanno verificato che, al di là dei toni, non ci sono distanze incolmabili. Tutt'altro. Probabilmente c'è una maggiore assonanza che con la Lega, visto che l'attenzione di un ex premier di lungo corso come Silvio Berlusconi sul tema del debito pubblico la ritrovi nell'avversione che la Meloni sta mostrando su ogni ipotesi di «scostamento» di bilancio.

Resta solo una questione che in fondo riguarda «in primis» la probabile premier, cioè quella di dare una rappresentanza adeguata a tutte le anime della maggioranza. Se si vuole che quella complicata macchina che è una coalizione funzioni, che tutte le ruote marcano nella stessa direzione, è necessario che ci sia un equilibrio. Non lo chiede Berlusconi, ma è un elemento indispensabile per assicurare compattezza all'alleanza. È il nodo politico che ieri il Cav ha posto alla Meloni. E non è una questione infondata: a vedere la distanza che c'è tra la rappresentanza che ha avuto la Lega con il suo 8,9% in Parlamento e nel governo e quella che ha avuto Forza Italia con l'8,3%, ebbene, il problema oggettivamente c'è. Sta alla Meloni la sensibilità di coglierlo e decidere se risolverlo o meno. Altrimenti il governo si farà lo stesso, è ovvio. Ma marginalizzare un partito che, nei numeri come nella funzione per le relazioni sul piano internazionale di cui dispone, può svolgere un ruolo importante e in alcuni frangenti addirittura determinante, non è una grande trovata. La scelta di nominare sia Salvini, sia Tajani vicepremier è un passo avanti per rafforzare il collante che tiene insieme la maggioranza.

Ora bisognerà vedere se ci sarà un ulteriore sforzo per sgombrare il campo oltreché dalle polemiche e dalle incomprensioni, anche dall'amarezza di un partito che si è sentito sottovalutato. Magari il ministero della Giustizia, per quelle riforme che sono sempre state un cavallo di battaglia di Forza Italia. Qualunque cosa deciderà la premier, nel giro di una settimana avremo il nuovo governo: non perché sia scritto nelle stelle, ma per un impegno che i tre leader del centrodestra hanno preso, prima che tra loro, con gli elettori.

### IL CASO SEIGNER-POLANSKI

Se per assolvere un marito si difendono stupro e pedofilia

di Valeria Braghieri

a pagina 17



COPPIA Emmanuelle Seigner e il marito Roman Polanski

### LA CONDANNA DEL CAMPIONE DEL MONDO

Lesioni e minacce alla ex moglie  
Tre anni al ciclista Cipollini

Pier Augusto Stagi

a pagina 15

### L'ALLARME SICUREZZA IN CITTÀ

Hanno provato a rapinarmi  
e ora ho paura della mia Milano

Zacché con Fucillieri a pagina 16

### FASCISMO DI CARTA

Così i giornali dell'epoca  
raccontarono la Marcia su Roma

Gnocchi con Desiderio alle pagine 22-23

### OPPOSIZIONE IN ORDINE SPARSO

Copasir, Conte blocca Guerini  
Sulle poltrone furia Calenda

Laura Cesaretti

■ Il «fronte comune» delle opposizioni di centrosinistra è un confuso campo di battaglia: in ballo ci sono gli incarichi interni e quelli istituzionali che spettano alle minoranze. Guerini al Copasir stoppato da Conte.

a pagina 5

### I COMPLIMENTI DI BRUXELLES

«Di Maio grande ministro»  
Ma noi non lo sapevamo

Michel Dessi

a pagina 7

### L'ATTACCO DI 28 VELIVOLI KAMIKAZE

Su Kiev pioggia di droni iraniani  
Israele si schiera con l'Ucraina

Matteo Basile e Roberto Fabbri

■ Altro che bersagli militari. Per Kiev è stata un'altra giornata di fuoco e morte. Per seminare il terrore i russi hanno utilizzato 28 droni kamikaze iraniani. E anche per questo Israele promette armi all'Ucraina.

con Biloslavo e Micalessin alle pagine 10-12

### DRAGONE IN DIFFICOLTÀ

E Pechino ora stoppa  
l'export del metano

De Palo e del Viscovo

a pagina 9

### L'EQUAZIONE DI TRIDICO

Inps choc:  
il reddito  
ai fannulloni  
paragonato  
agli aiuti Covid

Gian Maria De Francesco  
a pagina 6

### CRISI ENERGETICA

Gas, l'Ue  
trova l'accordo  
(al ribasso):  
tetto ai prezzi  
solo a tempo

Francesco Giubilei

a pagina 8



spadaroma.com

\*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI. IL SERVIZIO CLIENTI È A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI AL NUMERO VERDE 800 00 00 00



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 18 ottobre 2022  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, fermato uno dei due aguzzini

### Sequestrata e stuprata Orrore lungo 24 ore per una diciassettenne

Giorgi a pagina 17



Cinque arresti in Brianza

### Usura e violenze La gang dei "vampiri"

Crisafulli a pagina 16



## I nomi dei ministri: Nordio alla Giustizia

Vertice Meloni-Berlusconi: «Tutto bene, andremo insieme al Quirinale». La prima bozza di squadra: Salvini e Tajani vicepremier Casellati alle Riforme, Giordano Bruno Guerri alla Cultura. **Intervista a Rampelli** «Tensioni superate, nasce un governo del popolo»

Servizi da p. 2 a p. 7

Forza Italia è Silvio: la crisi

### Il berlusconismo e il crepuscolo inevitabile

De Robertis a pagina 7

L'effetto Iran sulla guerra

### Gerusalemme ora è obbligata a stare con Kiev

Bianchi a pagina 8

Non solo il caso Egonu

### Storie (choc) di ordinario razzismo

Servizi alle pagine 12 e 13

### LESIONI ALL'EX MOGLIE, CIPOLLINI CONDANNATO A TRE ANNI



L'ex campione del mondo di ciclismo Mario Cipollini, 55 anni: la sentenza supera la richiesta della procura

Scarcella a pagina 14

## LA CADUTA DEL RE LEONE

DALLE CITTÀ

Milano

### Il foreign fighter ucciso in Donbass: un vigilante con casa a Baggio

Palma nelle Cronache

Area B, il primo bilancio

### Per ora cambia poco Le auto entrano a telecamere spente

Anastasio nelle Cronache

Chignolo Po

### Tentato omicidio: un 31enne finisce in cella

Zanette nelle Cronache



Nuovo crollo nel cimitero di Poggioreale: indaga la procura

### Bare sospese nel vuoto a Napoli Il degrado che offende la memoria

Buticchi a pagina 19



Finita la contesa Disney-Collodi

### Scoppia la pace di Pinocchio

Galligani a pagina 25

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





**Giovedì l'ExtraTerrestre**

**AFRICA** «L'attualità delle lotte di mio fratello». Intervista a Blandine Sankara, sorella minore del leader del Burkina Faso ucciso nel 1987



**Culture**

**BUCHMESSE** Al via domani la Fiera del libro di Francoforte. Paese ospite la Spagna, con 70 autori  
**Francesca Lazzarato** pagina 10



**Visioni**

**DOCLISBOA** Ragione e sentimento: «A date in Minsk» di Nikita Lavretski il film vincitore del festival portoghese  
**Eugenio Renzi** pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
e EURO 2,00

MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 249

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

**DALLA UE UN NUOVO PACCHETTO DI AIUTI, BRUXELLES ADDESTRERÀ I SOLDATI UCRAINI**

## Droni kamikaze su Kiev: quattro morti

■ Non si arresta la rappresaglia russa per la distruzione del ponte di Kerch: ieri droni kamikaze hanno di nuovo colpito la capitale ucraina, uccidendo almeno quattro persone. Droni di fabbricazione ucraina, dicono da Kiev. Intanto anche al di là della frontiera,

in territorio russo, giungono gli strascichi della guerra iniziata lo scorso febbraio da Vladimir Putin: un jet russo si è schiantato su un'area residenziale a Yeysk. Un guaio, la causa ufficiale, ma c'è chi solleva dei dubbi. Sul piano politico (e poco diplomatico) a interve-

nire ieri è stata l'Unione europea che ha approvato un nuovo pacchetto di aiuti a favore del governo di Kiev che comprende stavolta anche l'addestramento diretto dei soldati ucraini. Due anni di programma per 107 milioni di euro.  
**SABATO ANGIERI A PAGINA 9**

### ESERCITAZIONE E PROTESTE Le navi da guerra Nato a Cagliari

■ Portaerei, incrociatori, corvette e sommergibili con le insegne della Marina militare italiana e della Us Navy ai moli del porto, nel cuore del capoluogo sardo. È l'esercitazione "Mare aperto 2". E da oggi si spara. Marcia di protesta davanti alla base di Capo Frasca.  
**COSSU A PAGINA 9**

L'incontro ieri tra Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni foto da ufficio stampa Fratelli d'Italia/Ansa



Con una foto patinata al termine dell'incontro in trasferta, nella sede di FdI, Berlusconi sigla la tregua con Meloni. Ottiene 5 ministeri ma riceve parecchi no, dalla giustizia all'editoria, e almeno per ora è costretto a fare buon viso. I leader della destra insieme al Quirinale **pagina 2**

**all'interno**

### Caritas Solo il 44% dei poveri prende il «reddito di cittadinanza»

Il rapporto Caritas sulla povertà evidenzia le ingiustizie di una misura che il governo Meloni potrebbe ridimensionare ancora. Nel 2021 i poveri assoluti sono stati 5,6 milioni

**ROBERTO CICCARELLI  
PAGINA 4**

### Sinistra Ri-generazioni della politica sul territorio

LUCIANA CASTELLINA

Due eventi positivi perché progettuali che ho pensato sarebbe stato utile condividere e così sono qui a raccontarvi. Il primo, promosso dalla nuova associazione *Nuove Ri-generazioni*, inventata dallo Spt (Cgil-pensionati) e dalla Fillea (Cgil edili), disegnata da Gaetano Sateriale, ex sindacalista ma anche ex sindaco di Ferrara. Il nome dice tutto: bisogna riparare e reinventare il modo di abitare e di lavorare, e per farlo occorre ripartire dal territorio dove gli abitanti devono assumere un ruolo determinante. Un compito da affidare alla nuova "generazione", ma anche ai vecchi - i pensionati, appunto - ancora disposti a fare la propria parte per ringiovanire anche il nostro modo di fare politica, per ripensarsi come sinistra, ciascuno nel proprio campo ma insieme.  
— segue a pagina 15 —

**Lele Corvi**



**Riace, sottoscrizione**  
Modello d'accoglienza per i tempi bui  
Mimmo Lucano, Luigi Manconi **PAG. 14**

**Il 5 novembre a Roma**  
Immaginare la pace durante la guerra  
Mao Valpiana **PAGINA 14**

**La Bce cambia rotta**  
Arriva il «Quantitative tightening»  
Luigi Pandolfi **PAGINA 15**

### FRANCIA, CRISI SOCIALE Macron alle prese con l'autunno caldo



■ Paese in crisi sociale e politica: l'Eliseo convoca una riunione d'emergenza, mentre il governo annaspa in cerca di una soluzione alla mancanza di carburanti, e c'è la finanziaria da approvare. Oggi lo sciopero per l'aumento dei salari, che è iniziato nelle raffinerie e si espande ad altri settori. **MERLO A PAGINA 5**

**Pcc a congresso**  
La Cina secondo Xi: sicura, patriottica e meno diseguale

SIMONE PIERANNI

È cominciato il Congresso del Partito comunista: come da tradizione è stato aperto dal discorso del segretario generale. Xi Jinping ha parlato per poco meno di due ore, accorciando un testo che avrebbe richiesto forse un'ora in più a voce.  
— segue a pagina 7 —

### LA RIVOLTA IN IRAN Esmailon e la diaspora: petizioni e raduni globali



■ Una petizione al G7 e un raduno globale, il prossimo 22 ottobre, a Berlino: sono le iniziative intraprese da un pezzo di diaspora iraniana. Ne parla al manifesto Hamed Esmailon, portavoce dell'Associazione delle vittime del volo PS752: «Fuori ci sono persone competenti, possono guidare l'Iran». **SABARI A PAGINA 8**

Poste Italiane SpA ed. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/CRM/23/103  
21018  
9 7710023 2150001





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 267 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 18 Ottobre 2022

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL ESPART" EL 80133

### A Poggioreale

## Napoli, nuovo crollo al Cimitero: bare sospese nel vuoto

Paolo Barbuto in Cronaca



### Pino Daniele, la biografia

## «De Simone disse no all'arrangiamento di "Napule è" di papà»

Federico Vacalebre a pag. 14



# Fumata bianca sui ministri

►Meloni e Berlusconi siglano la pace: «Insieme al Colle, lavoriamo per un governo coeso»  
Il centrodestra adesso accelera: a Forza Italia cinque dicasteri. Resta il nodo della Giustizia

### L'escalation russa

## Droni-bomba colpiscono Kiev

### Jet si schianta su un palazzo



Droni kamikaze russi lanciati su Kiev. L'offensiva contro l'Ucraina fa registrare una escalation. L'appello del governo di Zelensky: «Dare la contraerea». Intanto un aereo russo si è schiantato contro un palazzo a Yeysk.  
Ventura a pag. 11

### L'analisi

## La crisi del gas e quei danni da prevenire

Angelo De Mattia

Quanto è accaduto a Londra non è una lezione per l'Italia, ma «per tutti», ha detto il governatore Ignazio Visco rispondendo a una domanda a margine dei lavori del Fmi. Il riferimento è alla manovra fino a 150 miliardi di sterline varata a debito dal governo di Liz Truss per ridurre le tasse ai redditi superiori a 150mila sterline annue abbassando l'aliquota più elevata dal 45 al 40%. Una manovra duramente criticata da Joe Biden che, per la reazione negativa dei mercati (il debito inglese si attesta al 100% del Pil e il rapporto deficit/Pil sarebbe salito oltre il 9% con un'inflazione vicina al 10%), ha dovuto essere rapidamente disconosciuta provocando le dimissioni del Cancelliere dello Scacchiere, Kwasi Kwarteng, dopo soli 39 giorni di permanenza nella carica. Jeremy Hunt, che è succeduto a Kwarteng, ha annunciato ieri la sostanziale abrogazione del pacchetto fiscale da sostituire, probabilmente, con una manovra a base di riforme, tasse e crescita.

La Banca d'Inghilterra, per evitare una catastrofe finanziaria, è stata costretta ad acquistare titoli di Stato per 65 miliardi. Un'operazione simile a quella inglese non trova, anche nelle posizioni più spinte, seguaci in Italia.

Continua a pag. 39

Ajello, Rechis, Gentili, Malfetano e Pucci da pag. 2 a 5

### Inaugurata la facoltà della Federico II: già pronti i corsi



## Scampia, ecco la Medicina giusta

Luigi Roano

Lo stupore del quartiere di Scampia nel veder passeggiare docenti e studenti, la nuova luce negli occhi dei residenti nell'osservare il loro mondo fatto finalmente di normalità. È l'immagine del quartiere napoletano tristemente noto come "di Gomorra", che vuol cancellare quest'immagine stereotipata. E voltare pagina. L'occasione arriva dalla presenza dell'Università Federico II. Ieri inaugurazione della sede e partenza dei corsi.

In Cronaca con Capone

### Il commento

## Il passaggio dal Vuoto al Pieno e lo schiaffo ai luoghi comuni

Piero Sorrentino

Una delle più nutrienti lezioni sul realismo e sul rapporto tra immagine e materialità della vita è probabilmente contenuta in questa storiella fulminante.

Continua a pag. 39

### La polemica

## Marcia della pace il botta e risposta Salvini-De Luca

Polemica sull'asse Salvini-De Luca. L'occasione è costituita dalla marcia della pace organizzata dal governatore campano per il 28 ottobre. Critiche dal leader della Lega, piccata risposta di De Luca.

Esca a pag. 6

## Il Reddito arriva solo al 44 per cento dei poveri assoluti

►Denuncia della Caritas: il Sud è in difficoltà  
Il cardinale Zuppi: provvedimento da rivedere

La povertà non è stata abolita grazie al reddito di cittadinanza. Il sussidio di 505 euro è stato percepito da 4,7 milioni di persone, ma secondo la Caritas raggiunge poco meno della metà dei poveri assoluti (44%). Risultato? Nei centri dell'ente, in 192 diocesi, gli assistiti nel 2021 sono cresciuti del 7,7% rispetto al 2020. Lo dice il 21° Rapporto Caritas su povertà ed esclusione sociale.

Bisozzi e Santonastaso a pag. 8

### La riflessione

## Le code per i pasti spia di un disagio sempre più diffuso

Antonio Mattone

È la fotografia di un'Italia sempre più povera quella che emerge dal XXI Rapporto Caritas italiana, in occasione della giornata internazionale di lotta alla povertà.

Continua a pag. 39

## Dalla panchina lunga alla condizione fisica e psicologica: perché gli azzurri possono sognare

### Tutte le carte (in regola) del Napoli per lo scudetto

Roberto Ventre

L'attacco prolifico e irresistibile, la panchina lunga ed utile nei momenti difficili, la preparazione fisica della squadra ad altissimi livelli. Infine l'entusiasmo di tutto l'ambiente, a cominciare dai tifosi: ecco i "segreti" che stanno dietro la strepitosa condizione del Napoli, in testa nel campionato e in Champions. Gli azzurri di mister Spalletti sono sempre più una bellissima realtà, con cui tutti debbono ora fare i conti. "Viaggiamo" dentro le caratteristiche di un fenomeno che fa sognare tutto l'ambiente azzurro.

A pag. 16. Arpaia a pag. 17



I compagni abbracciano Osimhen dopo il gol al Bologna

### Il punto

## Spalletti, un esame doppio: l'Olimpico da ex e Mou

Francesco De Luca

Spallettone torna domenica all'Olimpico, la vecchia casa dove ascoltò gli insulti più duri quando vi fu lo scontro frontale con Totti, per dare una spallata a Mou e alla Roma. Spallettone: così lo Special One chiamò il collega del Napoli in una diretta televisiva un anno fa, poco prima che le loro squadre si sfidassero. Finì pari (0-0), come nella partita al Maradona (1-1).

Continua a pag. 38

### Ciclismo, presentata l'edizione 2023



## Un Lungomare dipinto di rosa il Giro abbraccia la Campania

Gian Paolo Porreca a pag. 19





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 144 - N° 287 ITALIA Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art.1 c.1 ED. RM

NAZIONALE



Martedì 18 Ottobre 2022 • S. Luca evangelista

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

**Romanzo postumo**  
Le ultime pagine di Wilbur Smith: il ritorno in Egitto è una lotta tra titani

De Palo a pag. 21



**Decide Pellegrini: 0-1**  
Battuta la Samp la Roma è quarta e sorpassa la Lazio

Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



**Dopo il caso buche**  
Il Giro fa la pace con la Capitale gran chiusura ai Fori Imperiali

Gugliotta nello Sport



## Lezione inglese

La crisi del gas e i danni che è meglio prevenire

Angelo De Mattia

Quanto è accaduto a Londra non è una lezione per l'Italia, ma «per tutti», ha detto il governatore Ignazio Visco rispondendo a una domanda a margine dei lavori del Fmi. Il riferimento è alla manovra fino a 150 miliardi di sterline varata a debito dal governo di Liz Truss per ridurre le tasse ai redditi superiori a 150mila sterline annue abbassando l'aliquota più elevata dal 45 al 40%. Una manovra duramente criticata da Joe Biden che, per la reazione negativa dei mercati il debito inglese si attesta al 100% del Pil e il rapporto deficit/Pil sarebbe salito oltre il 9% con un'inflazione vicina al 10%, ha dovuto essere rapidamente disconosciuta provocando le dimissioni del Cancelliere dello Scacchiere, Kwasi Kwarteng, dopo soli 39 giorni di permanenza nella carica. Jeremy Hunt, che è succeduto a Kwarteng, ha annunciato ieri la sostanziale abrogazione del pacchetto fiscale da sostituire, probabilmente, con una manovra a base di riforme, tasse e crescita.

La Banca d'Inghilterra, per evitare una catastrofe finanziaria, è stata costretta ad acquistare titoli di Stato per 65 miliardi. Un'operazione simile a quella inglese non trova, anche nelle posizioni più spinte, seguaci in Italia, dove la premier in pectore Giorgia Meloni finora è stata fredda, se non contraria, a uno scostamento di bilancio che, ove mal fosse deciso, neppure lontanamente sarebbe paragonabile (...)

Continua a pag. 26

# Governo, ora Meloni accelera

►Disgelo con Berlusconi: a FI cinque ministri come la Lega. «Centrodestra unito al Quirinale» Salvini va alle Infrastrutture, Tajani alla Farnesina. Nodo Giustizia: duello Nordio-Casellati

ROMA Un'ora e venti a colloquio. Faccia a faccia, Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni. Il vertice più atteso si chiude con la tregua che apre la strada del centrodestra per Palazzo Chigi. «Fdi e Fi si presenteranno uniti, con le altre forze della coalizione, alle prossime consultazioni con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella», afferma un comunicato congiunto. Si parla di un governo pronto già a fine settimana. I ministri di Fi saranno cinque: tra questi, Tajani agli Esteri e Casellati tra Giustizia e Riforme.

Ajello, Becchi, Bulleri Gentili, Malfetano e Pauci a pag. 2 a pag. 7

**Caritas: solo il 44% ai bisognosi, va cambiato**

Reddito, più della metà dei soldi finisce nelle tasche di "finti poveri"

ROMA Il XXI Rapporto Caritas su povertà ed esclusione sociale, intitolato «L'anello debole» conferma che la povertà non è stata abolita grazie al reddito di cittadinanza. Il sussidio dei Cinquestelle fi-



nora è stato percepito da 4,7 milioni di persone, ma secondo la Caritas raggiunge poco meno della metà dei poveri assoluti, ovvero appena il 44%.

Bisozzi a pag. 8

**Bankitalia: 661 giorni per una sentenza**

Processi lumaca, al Sud tempi doppi «Così le aziende investono altrove»

Giusy Franzese

I tempi della giustizia civile sono un problema per l'economia italiana nel suo insieme, ma nel Mezzogiorno - pur con alcune eccezioni - sono una zavorra che con-



tribuisce a frenare gli investimenti delle imprese, rendendo più difficile recuperare il ritardo rispetto alle altre aree del Paese. Lo afferma uno studio di Bankitalia.

A pag. 16

**Incidente al confine con l'Ucraina: 4 morti. Droni kamikaze su Kiev**



**Pilota si lancia, jet russo sulle case**

Il momento dello schianto del jet a Yeysk, in Russia

Mangani e Ventura alle pag. 10 e 11

## Cellulare sequestrato e nel liceo di Latina scoppia una rivolta

►Non consegna il telefono: nota alla studentessa I parenti irrompono a scuola, interviene la Polizia

LATINA Era il primo giorno dell'entrata in vigore della circolare n.60, "Uso consapevole del cellulare", che limita l'utilizzo del telefonino a scuola, e al liceo Majorana di Latina è scoppiato subito il primo caso. Il fratello di una studentessa, un suo amico e poi anche il padre si sono precipitati a scuola dopo averla sentita in lacrime perché non voleva consegnarlo. Ne è nato un parapiglia, sono volate parole grosse e alla fine è arrivata la polizia.

Balestrieri e Buongiorno a pag. 15

**Mossa dei Bianchi**  
Willy, dal giudice si alla nuova perizia sul calcio fatale

FROSINONE Omicidio Willy, ok a una nuova consulenza sull'autopsia chiesta dalla difesa di Gabriele Bianchi: cerca di dimostrare che il calcio non è stato determinante per la morte.

Pernarella a pag. 14

**Il papà: non giocherà più**  
L'insulto del mister «Sei un negretto»  
E la squadra si ritira

ROMA Mohamed, 16 anni, non vuole più giocare a calcio. Il pallone era la sua passione da sempre, ma due giorni fa è tornato a casa dicendo alla famiglia che ha chiuso. Ad infrangere il sogno, una parola: «Negretto». È stato chiamato così dall'allenatore degli avversari domenica mattina, durante quella che doveva essere una tranquilla partita di calcio fra ragazzini. La squadra del giovane, il Cas Saccagnò - quartiere di Busto Arsizio, in provincia di Varese - ha abbandonato il campo per solidarietà.

Zanboni a pag. 14

**Il Segno di LUCA**

**SAGITTARIO PRONTO ALL'AZIONE**

La configurazione è caratterizzata dalla Luna in Leone in trigone con Giove in Ariete. Sono tutti valori di fuoco, cosa che si traduce in passione, slancio, avventura e soprattutto trasformazione. Hai bisogno di trovare il carburante giusto che alimenti quella fiamma che ti anima. A volte peccati di discontinuità, sarà quindi importante che trovi la formula giusta, il modo per mantenere la rotta che hai scelto di seguire.

**MANTRA DEL GIORNO**  
A volte è meglio agire prima e capire dopo.

©RIDIPROTEZIONE INTERNA  
L'oroscopo all'Interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tutti i film portati a Roma • € 1,80 (solo Roma)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 18 ottobre 2022  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Inquinamento in Emilia-Romagna

**Smog, allerta in regione  
«Ma abbiamo pronto  
un piano pluriennale»**

De Cupertinis e de Franchis alle pagine 16 e 17



La ginecologa scomparsa

**Sara Pedri,  
ultime ricerche  
«Poi molliamo»**

Bilancioni a pagina 18



## I nomi dei ministri: Nordio alla Giustizia

Vertice Meloni-Berlusconi: «Tutto bene, andremo insieme al Quirinale». La prima bozza di squadra: Salvini e Tajani vicepremier Casellati alle Riforme, Giordano Bruno Guerri alla Cultura. **Intervista a Rampelli** «Tensioni superate, nasce un governo del popolo» da p. 2 a p. 7

Forza Italia è Silvio: la crisi

**Il berlusconismo  
e il crepuscolo  
inevitabile**

De Robertis a pagina 7

L'effetto Iran sulla guerra

**Gerusalemme  
ora è obbligata  
a stare con Kiev**

Bianchi a pagina 8

Non solo il caso Egonu

**Storie (choc)  
di ordinario  
razzismo**

Servizi alle pagine 12 e 13

**LESIONI ALL'EX MOGLIE, CIPOLLINI CONDANNATO A TRE ANNI**



L'ex campione del mondo di ciclismo Mario Cipollini, 55 anni: la sentenza supera la richiesta della procura

Scarcella a pagina 14

### LA CADUTA DEL RE LEONE

DALLE CITTÀ

Bologna, il bilancio del sindaco

**Lepore rilancia:  
«Troppi incidenti  
A breve zone 30  
in tutta la città»**

Orsi in Cronaca

Bologna, paura a Santa Viola

**Assalto esplosivo  
al supermercato:  
rubati 100mila euro**

Tempera in Cronaca

Bologna, dopo la gara di Napoli

**I tifosi vip:  
«Questo Bologna  
fa ben sperare»**

Vitali nel QS



Nuovo crollo nel cimitero di Poggioreale: indaga la procura

**Bare sospese nel vuoto a Napoli  
Il degrado che offende la memoria**

Buticchi a pagina 19



Finita la contesa Disney-Collodi

**Scoppia la pace  
di Pinocchio**

Galligani a pagina 25

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 247, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

MOLTI COLOSSI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE PROPONGONO MAXI SELEZIONI DI PERSONALE. I SINDACATI: «SPESSE NON SONO IMPIEGHI STABILI»

## AAA lavoro offresi, in Liguria è boom

Molti colossi della grande distribuzione stanno per aprire attività e per offrire centinaia di posti di lavoro a Genova, alla Spezia, nel Savonese, nell'Imperiese. Ma ci sono maxi selezioni di personale anche nella sanità, nell'edilizia, nella ristorazione e nel turismo. In Liguria è boom di opportunità, rivolte in particolare ai giovani. Un'offerta massiccia che i sindacati, però, invitano a considerare con prudenza: «Sono pochi i contratti a tempo indeterminato e spesso non è lavoro stabile e di qualità».

FRECCEREO E QUARATI / PAGINE 10 E 11

### IL CASO

Silvia Pedemonte

Il turismo è in crescita ma cuochi e camerieri sono introvabili

Il turismo vola, ma gli addetti mancano. I dati Excelsior-Unioncamere dicono che nell'ultimo trimestre 2022 il personale difficile da trovare sfiorerà il 53%. Introvabili pasticceri (87%), cuochi (61%) e camerieri (59%). Sono 2 milioni i posti vacanti nel settore.

L'ARTICOLO / PAGINA 11



I camerieri sono richiestissimi, anche in tutta la Liguria: ma trovarli è difficile

### LA QUESTIONE FLESSIBILITÀ

Alessandro Barbera

Riforma delle pensioni Stop della Cgil al taglio degli assegni

Il governo ancora non c'è, eppure l'agenda delle priorità pare decisa: le pensioni. Nei palazzi fioriscono le ipotesi: proroga di «quota 102» (64 anni di età e 38 di contributi). O quota 41: età minima a 58 o 59 e 35 di contributi, ma servono 5 miliardi, per Landini «non è la strada giusta». La parola d'ordine per superare la Fornero è «flessibilità», ma non si sa dove trovare le risorse. Partiti e sindacati tentano di trovare una soluzione alla tagliola che il 1° gennaio farebbe tornare in vigore la norma che impone l'età minima di uscita dal lavoro a 67 anni. Finora, però, senza fortuna.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

L'ELENCO UFFICIOSO VEDE 9 MINISTRI A FRATELLI D'ITALIA, 5 ALLA LEGA E 5 A FORZA ITALIA. GIORGETTI ALL'ECONOMIA, CASELLATI ALLE RIFORME, NORDIO ALLA GIUSTIZIA

## Governo, pronta la lista

Berlusconi, è tregua con Meloni: «Andremo insieme al Quirinale». Salvini e Tajani vice premier

L'incontro tra Berlusconi e Meloni si conclude con l'annuncio che il centrodestra si presenterà insieme al Quirinale. «Sarà un governo forte». Nella lista ufficiosa dei possibili ministri si parla di Salvini e Tajani vicepremier. Cinque ministri a testa per Lega e FI.

SERVIZI / PAGINE 2-4

### ROLLI



### LE TENSIONI DOPO IL VOTO

Mario De Fazio / PAGINA 5

Ipotesi commissario per il Pd ligure diviso

SCORTATO ALL'USCITA DALLA DIGOS. SAMP BATTUTA 1-0 DALLA ROMA SU RIGORE. MALA SQUADRA CON STANKOVIC LOTTA



## Ferrero torna al Ferraris, i tifosi lo contestano

Ferrero in un box sopra le tribune. Il patron non si vedeva allo stadio da dieci mesi

BASSO E ARRICHIELLO / PAGINE 34-36

### GUERRA IN UCRAINA



## Droni kamikaze all'attacco di Kiev Cade caccia russo

Francesco Semprini

Pioggia di droni kamikaze su Kiev e sulle infrastrutture civili dell'Ucraina, a iniziare dalle centrali elettriche. A Yeysk un caccia russo è precipitato sulle case.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

## Tetto Ue sul gas, basta l'annuncio: prezzi già in calo

Marco Bresolin

Le indiscrezioni sul piano della Commissione Ue per il tetto al prezzo del gas hanno prodotto i primi effetti: la quotazione del metano è calata del 13 per cento. Oggi il piano.

L'ARTICOLO / PAGINA 8

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

### BUONGIORNO

Il virologo Fabrizio Pregliasco ha raccontato ieri all'Adnkronos di essere, ancora oggi, il destinatario di una quantità di messaggi nei quali gli si augura o gli si promette una Norimberga. Non è un nome così a caso, Norimberga, il luogo del processo ai criminali nazisti, perché quando la paura del covid non era stata declassata dalla paura della bomba, si intravedeva un nuovo raffinatissimo nazismo marciare alla testa di una dittatura sanitaria. Tutto dimenticato, tranne che per una ridotta di irriducibili. Dimenticati i martiri persuasi che con il vaccino si introducevano nel nostro organismo un microchip per trasformarci in robot dediti allo sfrenato consumismo. Dimenticati i balordi sostenitori della grande trama internazionale, da Soros a Gates passando per i Rothschild, i pianificatori della pande-

### Un anno dopo

MATTIA FELTRI

ma per decimare la popolazione mondiale. Dimenticati tutti questi @Napalm51 ma pure i filosofi, notissimi, apprezzatissimi (non sono ironico) che si concedevano ai giornali e a estemporanei convegni con altri più esotici filosofi della tv, o qualcosa del genere, e ad altri illuminati docenti universitari a mettere in fila, con l'urgenza dei sopravvissuti al rimbambimento generale, le raggelanti e trascuratissime analogie con le tecniche di Goebbels e quelle di Mussolini, ovvero a denunciare l'instaurazione di una dittatura sanitaria che nulla era se non il preludio a una più ampia, radicata e spietata dittatura di stampo fascista. Noi giornalisti, naturalmente, eravamo complici non sempre inconsapevoli. Non è roba dell'altro secolo, è roba di un anno fa. E un anno dopo si fischietta. —

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Decreto Aiuti-ter**  
Nella busta paga di novembre arriva il nuovo bonus di 150 euro



**Cannolo e Maccarone**  
— a pag. 36

**Domani con Il Sole**  
Processo civile: tutte le novità per cittadini e professionisti



— a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano



**Buona Spesa Italia!**

FTSE MIB 21319,73 +1,86% | SPREAD BUND 10Y 238,00 -4,60 | ORO FIXING 1664,75 +0,94% | NATURAL GAS DUTCH 130,00 -8,29% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

## Gran Bretagna, Hunt azzera i tagli fiscali La sterlina recupera, le Borse rimbalzano

### Mercati

Bank of England dietro la svolta: stabilità prioritaria  
La premier Truss in bilico

La divisa inglese a quota 1,41 sul dollaro,  
Piazza Affari +1,86%

Una mezza giornata per seppellire promesse e sogni tramutati in incubi. Il Regno Unito torna all'usato sicuro dell'ortodossia finanziaria e liquida con un colpo di spugna la manovra fiscale d'impronta iperliberista con cui il governo di Liz Truss era riuscito a scatenare una tempesta finanziaria e politica. In reazione agli annunci di Londra, le Borse hanno inscenato un rally (Milano +1,86%). La sterlina risale a quota 1,41 sul dollaro.

**Cellino, Carlini, Filippetti, Degli Innocenti** — alle pagg. 2 e 3

### INSTABILITÀ E RISCHI FINANZIARI

#### LE MENZOGNE DELLA BREXIT DIETRO IL DECLINO DI LONDRA

di Ugo Tramballi — a pagina 3

## La Ue cerca la mediazione sul tetto al prezzo del gas flessibile e di emergenza

### Lo shock energetico

Oggi la scelta di Bruxelles: allo studio un nuovo indice per superare il Ttf

La Commissione Ue presenterà oggi misure per affrontare i fortissimi rincari di gas ed elettricità. Bruxelles vuole introdurre nei casi di emergenza, e in via temporanea, un tetto al prezzo del gas scambiatore ad Amsterdam. La misura non è ritenuta sufficientemente incisiva da molti Paesi, che insistono per interventi d'autorità in tempo di guerra.

**Romano** — a pag. 5

### CONTRO IL CARO BOLLETTE

#### Dai fondi Ue di coesione 40 miliardi

**Giuseppe Chiellino** — a pag. 5

### L'AMBASCIATORE TEDESCO

#### Elbling: «Sono ottimista, l'intesa ci sarà»

**Maria Latella** — a pag. 4

## Pensioni, tra le ipotesi quota 41 con soglia di età

### Cantiere previdenza

Non tornare dal 1° gennaio 2023 alla legge Fornero in versione integrale e non sfasciare i conti. In attesa che il capo dello Stato conferisca, quasi sicuramente a Giorgia Meloni, l'incarico di formare il nuovo governo,

il centrodestra guarda alle possibili strade percorribili per il dopo Quota 102. Che si esaurirà il 31 dicembre. Quattro al momento le opzioni sul tavolo ma tutte condizionate dai reali spazi di finanza pubblica disponibili, che già si annunciano ristretti e condizionati dall'impennata della spesa previdenziale del 7,9% attesa nel 2023, causa soprattutto la corsa dell'inflazione.

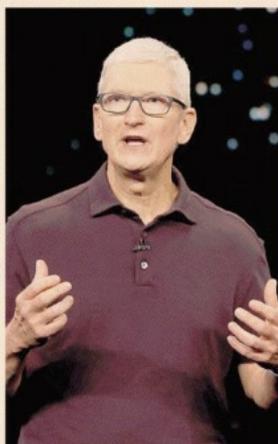
**Rogari** — a pag. 10

### PRIMO GRADO A LONDRA

#### Derivati, Venezia vince la causa: il Comune dovrà essere risarcito

**Morya Longo** — a pag. 8

### LA DOPPIA VIA NEI RAPPORTI CON LA CINA



**Colossi Usa.** Il ceo di Apple, Tim Cook, lancia ai chip cinesi

#### Dietrofront di Apple: no ai chip Ymtc negli iPhone

**Rita Fatiguso** — a pag. 12



**Al vertice.** Luca De Meo, ceo Renault, studia intese con i cinesi

#### Renault alleata di Geely? De Meo: «Mai dire mai»

**Mario Cianfione** — a pag. 25

### La guerra in Ucraina

#### BAKHMUT, LA CITTÀ DELLA SFIDA DECISIVA PER IL DONBASS

di **Roberto Dongnorni** — a pagina 11



**Nel Donetsk.** Un soldato ucraino con armi tolte ai russi

**e se il passato e il futuro si potessero incontrare?**

Come Thomas Alva Edison non smettiamo mai di farci domande, come quelle che ci portano a un impegno costante per un futuro sostenibile.

**EDISON**

### PANORAMA

#### DOPO LO SCONTRO

#### Vertice di pace Meloni-Berlusconi: «Saliremo insieme al Quirinale»

«Per dare al più presto all'Italia un governo forte, coeso e di alto profilo, FdI e FI si presenteranno uniti, con le altre forze della coalizione, alle prossime consultazioni con il presidente della Repubblica». Così Silvio Berlusconi dopo il vertice della pace con Giorgia Meloni. «Passato superato, diamo un Governo al Paese» ha detto la leader di FdI.

— a pag. 7

### FISCO E COSTITUZIONE

#### IMU, FAMIGLIE E PRIMA CASA: TEMPESTIVITÀ NEI CONTROLLI

di **Enrico De Mita** — a pag. 32

### BOOM DI SUPERCAR

#### La svolta elettrica spinge i ricavi di Italdesign

Il 2022 promette un fatturato record per Italdesign, oltre 200 milioni. Tornano le fuoriserie, ordini per 300 auto esclusive. E alla guida è tornato un ceo italiano, Antonio Casti.

— a pag. 17

### CREDITO

#### Mps, corsa a vendere i diritti di opzione

Al primo giorno di contrattazione dei diritti di opzione, dopo l'aumento di capitale di Mps, il loro prezzo crolla (-91,43% a 0,6715) travolto dal peso delle vendite.

— a pag. 27

### Rapporti 24



### Design

#### Rallenta la corsa dell'export italiano

— In allegato

### Salute24

#### Modello diffuso Life science, Pnrr e assetto della ricerca

**Francesca Cerati** — a pag. 23

### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

3 mesi a soli 4,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600



**CENTRI DENTISTICI PRIMO**  
IL TUO DENTISTA PER LA VITA  
www.centridentisticiprimo.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**CENTRI DENTISTICI PRIMO**  
IL TUO DENTISTA PER LA VITA  
www.centridentisticiprimo.it

Martedì 18 ottobre 2022  
Anno LXXVIII - Numero 287 - € 1,20  
San Luca evangelista

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

GUFI SCONFITTI

# Patto per l'Italia

*Pace fatta tra Meloni e il Cav  
in un'ora di incontro ieri  
«Uniti da Mattarella»*

*Berlusconi per la prima volta  
da quando è a capo di FI  
fa visita a via della Scrofa*

*Dopo il vertice tra i due leader  
manca ancora un ministero  
da assegnare agli azzurri*

**Sanità**

**Emergenza infermieri**

Oltre ai medici nel Lazio mancano gli «operatori» Ospedali in ginocchio

Sbraga a pagina 15

**Inquinamento**

**Nella Capitale è allarme smog**

Caos mezzi pubblici e i romani sono costretti a usare la propria auto



Vincenzoni a pagina 17

**Turismo**

**Niente imposte a visitatori disabili**

Gli alberghi avranno rimborsi forfettari sulla tassa di soggiorno

Verucci a pagina 18

**Commercio**

**Mercato dei fiori ancora chiuso**

Aspettando il trasloco i banchi sono in strada tra problemi e degrado

a pagina 19

**Il Tempo di Osho**



"Namo a fa sto governo va"

**Inflazione record dal 1983. Ogni famiglia pagherà 2600 euro in più  
Stangata sul carrello della spesa**

**C'è da approvare il Bilancio  
Alla Regione slittano le dimissioni di Zingaretti**

Novelli a pagina 16

... Saranno sempre di più gli italiani che prima di entrare al supermercato o all'ufficio postale per pagare una bolletta faranno un bel respiro. A settembre il costo della vita ha registrato un aumento dello 0,3% su base mensile e dell'8,9% su base annua: record dal 1983. Secondo Federconsumatori ogni famiglia spenderà 2.634,40 euro l'anno in più.

Zapponini a pagina 6

... L'incontro tra Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi nella sede di Fratelli d'Italia in via della Scrofa riporta il sereno nel centrodestra e ricomponi i rapporti tra i due leader dopo l'incidente in Senato sull'elezione di Ignazio La Russa a seconda carica dello Stato. Pace fatta insomma tra il presidente di Fdi e l'ex premier, uniti per dare all'Italia un governo forte, coeso e autorevole. Il centrodestra si presenterà unito al Quirinale per le consultazioni del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Di Mario alle pagine 2 e 3

**Il segretario leghista**

**Salvini mediatore riesce a ricucire lo strappo**

De Leo a pagina 5

**Oggi si eleggono i capigruppo**

**A sinistra scatta la guerra degli strapuntini**

Querques a pagina 4

**Il posticipo di Genova finisce 0-1**

**Mou batte Stankovic Samp ko e Roma quarta Domenica il Napoli**



Austini, Biafora e Zotti alle pagine 26 e 27

**COMMENTI**

- **BOVAUNO**  
Consenso & potere La Destra è rock la Sinistra finta
- **MAZZONI**  
Presidenzialismo come antidoto per evitare il caos
- **FERRONI**  
L'Economia lavori sull'Iva per il cibo

a pagina 13

**VENDITA MATERIALI & NOLEGGIO ATTREZZATURE**

**EPR**

00131 Roma - Via di Salone, 246/A  
Tel. 06 83 770 276 - 06 83 770 539  
ediliziaprofessionaleroma@gmail.com  
www.ediliziaprofessionaleroma.it

**EDILIZIA PROFESSIONALE ROMA S.R.L.**

**buona tv a tutti**

di Maurizio Costanzo



Si è sempre detto e scritto che è difficile portare novità, cioè programmi nuovi nei palinsesti televisivi. Questo è vero per una serie di motivi. Innanzi tutto, perché il pubblico si affeziona a certi appuntamenti, a certe formule di programma, addirittura a certe sigle ed è difficile nei confronti dei cambiamenti. Si calcola che se una formula funziona, ci vuole più o meno un mese perché si accrediti anzi, cominci ad accreditarsi presso la platea. Un caso recente è «BellaMà» in onda al primissimo pomeriggio, tutti i giorni su Rai Due, ed è condotta da Pierluigi Diaco. (...)

Segue a pagina 22



Martedì 18 Ottobre 2022  
Nuova serie - Anno 32 - Numero 245 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50 € 2,00\*



a pag. 29

**La Costituzione si difende da sola. I pesi e contrappesi che la caratterizzano ne impediscono ogni deriva**  
Franco Carinci a pag. 8

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**CARO BOLLETTE**  
**Bonus di 150 euro sul cedolino di novembre dei dipendenti, anche se erogato a dicembre Anche se in Cig**  
Cirio a pag. 31

## Appalti pubblici solo digitali

*Gare più veloci, ma anche più controllabili, più concorrenziali e aperte al mercato L'Anac si trasformerà da vigile a tutor. Tra 20 giorni sarà presentato il nuovo codice*

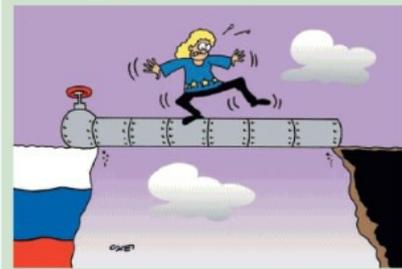
SU WWW.ITALIAOGGI.IT  
**Riciclaggio - La sentenza della Cassazione sull'ostacolo all'identificazione**  
**Iva - Operazioni straordinarie e calcolo del prorata, la risposta delle Entrate**  
**Srl - La Cdf salva i sindaci dai danni, l'ordinanza della Cassazione**

La Banca Dati Anac dialogherà con tutte le piattaforme digitali di e-procurement utilizzate dalle stazioni appaltanti, evitando agli operatori economici di dover ripresentare più volte gli stessi documenti, o alle stazioni appaltanti di doverli richiedere con spreco di tempi, energie e costi. Il presidente dell'Anac, Giuseppe Busia, ha fatto il punto con *Italia Oggi* sulle novità in arrivo, molte delle quali richieste dal Pnrr.

Calli a pag. 29

**IN TV DA FAZIO**  
**Terzo polo, Calenda si distanzia già da Renzi**  
Marchetti a pag. 7

### Ancora (Sncf V. Italia): il treno riunificherà l'Europa. La rete italiana è al top nella Ue



«La Tav diminuirà i tempi di percorrenza, tecnicamente limiterà le pendenze, ridurrà il consumo energetico incentivando maggiormente l'utilizzo del treno, quindi sarà un vantaggio sia a livello del trasporto viaggiatori che merci. Inoltre va sottolineato che la Tav favorirà l'apertura di un importante asse di scambio che attraverserà da Ovest a Est l'Europa» dice Jean-Francois Ancora, ad di Sncf Voyage Italia, la società ferroviaria francese che ha un piede in Italia, con tre treni giornalieri (andata e ritorno) che collegano Milano e Torino con Parigi. La rete ferroviaria italiana? «È una delle più all'avanguardia nel contesto europeo».

Valentini a pag. 10

**DIRITTO & ROVESCIO**  
*In politica i fenomeni che sembrano destinati a durare a lungo, alle volte si spaccano improvvisamente come se fossero delle superfici ghiacciate colte dall'improvviso riscaldamento ambientale. È questo avviene senza che nessuno possa prevedere quando e come. Il fenomeno Licia Ronzulli che candidava ultimamente, si informizza, per fare il ministro della Scienza nel governo che avrebbe voluto essere di "alto profilo" ma, visto che il linguaggio dei corpi in politica conta molto di più di quello delle parole, nella seduta al Senato che ha visto FI non votare a presidente La Russa, PdL, la Ronzulli, nel mentre parlava nell'orecchio al Cavaliere, sfidava l'intero emiciclo, sotto l'occhio delle telecamere, con l'aria, indebita della diomidote. Non poteva durare. Meno male che il buon senso ha avuto la meglio ed è stato fatto scendere in pista Gianni Letta che era stato spazzato via dalla Ronzulli, tanto per capire come erano degradate le cose in FI.*

# Hai ricevuto un Accertamento Fiscale? Niente ansia!

Il nostro Team di Consulenti Specializzati verifica la correttezza dell'atto e ti difende tempestivamente definendo una strategia vincente!



Noverim S.r.l. Società Benefit  
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559 info@noverim.it www.noverim.it  
Segui Noverim sui canali social



SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 18 ottobre 2022  
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Orvieto, nuovo primato mondiale a 85 anni

### L'anziano dei record Dopo 250mila chilometri non smette di correre

Lattanzi a pagina 16



Auto pirata a Livorno

### Rider travolto L'emergenza è senza tregua

Dolciotti e Ciardi a pagina 18



## I nomi dei ministri: Nordio alla Giustizia

Vertice Meloni-Berlusconi: «Tutto bene, andremo insieme al Quirinale». La prima bozza di squadra: Salvini e Tajani vicepremier Casellati alle Riforme, Giordano Bruno Guerri alla Cultura. **Intervista a Rampelli** «Tensioni superate, nasce un governo del popolo» da p. 2 a p. 7

Forza Italia è Silvio: la crisi

### Il berlusconismo e il crepuscolo inevitabile

De Robertis a pagina 7

L'effetto Iran sulla guerra

### Gerusalemme ora è obbligata a stare con Kiev

Bianchi a pagina 8

Non solo il caso Egonu

### Storie (choc) di ordinario razzismo

Servizi alle pagine 12 e 13

### LESIONI ALL'EX MOGLIE, CIPOLLINI CONDANNATO A TRE ANNI



L'ex campione del mondo di ciclismo Mario Cipollini, 55 anni: la sentenza supera la richiesta della procura

Scarcella a pagina 14

## LA CADUTA DEL RE LEONE

DALLE CITTÀ

Firenze

### Vuitton apre una fabbrica La griffe porterà 400 posti di lavoro

Desiderio in Cronaca

Firenze

### Alcol e baby gang Ora il legame fa davvero paura

Servizi in Cronaca

Firenze

### Boom di multe Nardella stoppa le polemiche

Servizio in Cronaca



Nuovo crollo nel cimitero di Poggioreale: indaga la procura

### Bare sospese nel vuoto a Napoli Il degrado che offende la memoria

Buticchi a pagina 19



Finita la contesa Disney-Collodi

### Scoppia la pace di Pinocchio

Galligani a pagina 25

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

**VIVINC**

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 246

Martedì 18 ottobre 2022

In Italia € 1,70

Il faccia a faccia nella sede di FdI

## Berlusconi-Meloni, tregua armata

di Tommaso Ciriaco

**S**ettanta minuti dopo, uscendo da via della Scrofa, Silvio Berlusconi si regge al braccio di un uomo della scorta. «Giorgia mi ha detto che darà la Giustizia a Forza Italia. L'ho detto che almeno questo ce lo deve, che serve a garantirci pari dignità con la Lega». E invece, il Cavaliere non otterrà neanche questo: né il Guardasigilli, né il ministero dello Sviluppo economico e neanche la Sanità. A via Arenula andrà Carlo Nordio, o comunque non un berlusconiano.

● alle pagine 4 e 5 con i servizi di **Lauria e Vecchio**

Il punto

Il banco di prova è la Giustizia

di **Stefano Folli**

**N**on è la prima volta che la gestazione di un governo è complicata e di sicuro non sarà l'ultima. In parte dipende dalla nostra legge elettorale (ma in Germania, dove si vota in modo diverso, ci son voluti due mesi per inaugurare l'esecutivo di Scholz).

● a pagina 25

Il racconto

L'unto del Signore cede lo scettro

di **Francesco Merlo**

**A**lle 16 e 40 di ieri pomeriggio, l'unto del Signore ha consegnato all'unta del Signore la sua Italia, che non è mai stata la nostra Italia, e "la patonza ha smesso di girare". L'uomo della provvidenza della destra ha ceduto lo scettro alla donna.

● a pagina 6



▲ Insieme Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni nella sede di FdI

### DISEGUAGLIANZE

## Condannati alla povertà

Rapporto choc della Caritas: record di bisognosi, sono 5,6 milioni. E occorrono 5 generazioni per risolversene

La destra: abolire il Reddito. Ma Zuppi (Cei) avverte: "Estenderlo ai poveri che ora non lo prendono"

**Gas, la Commissione Ue: tetto al prezzo ma solo "temporaneo"**

Il commento

Se l'indigenza diventa un'eredità

di **Chiara Saraceno**

**I**l Rapporto Caritas 2022 sulla povertà dovrebbe essere letto con attenzione da chi si avvia a formare il nuovo governo e a definirne il programma.

● a pagina 25

In Italia ci sono 5,6 milioni di poveri assoluti, pari al 9,4% della popolazione. Lo afferma il XXI Rapporto Caritas su povertà ed esclusione sociale. Ed è una situazione che si eredita in sei casi su dieci: ci vogliono cinque generazioni per uscire dall'indigenza. Il caro-energia, poi, aumenta le disuguaglianze. Il presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi, chiede di estendere il Reddito di cittadinanza a chi non lo riceve. L'Ue sul gas: tetto al prezzo ma temporaneo.

di **Conte, Lo Porto e Tito**  
● alle pagine 2, 3 e 21

La guerra in Ucraina



▲ L'attacco Un drone si abbatte sulla capitale ucraina

## L'arma iraniana di Mosca Droni kamikaze su Kiev

dal nostro inviato **Daniele Raineri**  
● alle pagine 10 e 11 con i servizi di **Bulfon e Foschini**

Giornalismo

Caro Direttore, basta con il volto dei fratelli Bianchi

di **Michele Serra**

**C**aro Direttore, ho una richiesta da farti. Chiedo che il mio giornale, edizione online, non pubblichi più fotografie dei fratelli Bianchi, specie quella canonica.

● a pagina 28



Un murales per Willy Monteiro

Caro Michele, mostrare il Male è un dovere

di **Maurizio Molinari**

**C**aro Michele, grazie per la lettera, per la franchezza e per porre una questione che è al centro del nostro lavoro, su qualsiasi piattaforma.

● a pagina 28

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

**VIVINC**  
330 mg + 200 mg compresse effervescenti  
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti nel modo corretto. È un medicinale a base di Acido Acetilacetilsalicylico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Assistenza Sanitaria del 111/12020.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con I Manga delle Scienze  
€ 11,60

NZ



**LA SOCIETÀ**  
**“CHIAMBRETTI NON TAGLI GLI ALIMENTI”**  
 IRENE FAMA

**LA CULTURA**  
**ŽIŽEK E IL SESSO**  
**“SOLO UN'ILLUSIONE”**  
 LETIZIA TORTELLO

«Non c'è da far festa. Mi interessa solo il bene di mia figlia. Piero? Spero sia felice». Il Tribunale le ha dato ragione, ma Federica Laviosa sa bene che quando una relazione finisce davanti a un giudice non ci sono vincitori. - PAGINA 23

Chi è la donna? «Una tartaruga indaffarata a spezzare i vincoli del guscio ideologico del patriarcato», quella gabbia che le dice chi è, che ruolo ha, cosa deve desiderare. Chi è l'uomo? Il re è nudo, in tutti i sensi. - PAGINA 30



# LA STAMPA



MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.287 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

### L'ECONOMIA

## L'Italia non ce la fa 5 milioni in povertà

Habeck: “Lo scudo tedesco aiuta tutti”

DOMENICO AGASSO, SANDRA RICCIO



### IL COMMENTO

## SE SONO I BAMBINI A PAGARE DI PIÙ I COSTI DELLA CRISI

LINDA LAURA SABBADINI

Il grido di allarme della Caritas deve essere ascoltato. Bisogna agire presto. Sì, perché la situazione della povertà è grave e non da ora, né dai tempi della pandemia. Da molto prima, e cioè da 10 anni fa, quando la povertà assoluta è raddoppiata e triplicata tra bambini e giovani under 34. - PAGINA 29

### IL WELFARE

## RIFORMA PENSIONI L'IDEA PERICOLOSA DI “OPZIONE UOMO”

PIETRO GARIBALDI

Mentre i leader del centrodestra dichiarano sorridenti che nulla potrà intralciare la formazione del nuovo governo, nel sottofondo della politica si parla di come rispettare le promesse elettorali in tema di pensioni. Il programma di Fdi parlava del «diritto a una vecchiaia serena». - PAGINA 29

### TREGUA DOPO IL VERTICE: NORDIO ALLA GIUSTIZIA, CROSETTO ALLO SVILUPPO ECONOMICO

# Meloni piega Berlusconi “Insieme governo forte”

Il Cavaliere: “Su quei fogli solo i pensieri dei miei senatori”. Salvini e Tajani vice-premier

### L'ANALISI

## PERCHÉ FUNZIONA IL METODO GIORGIA

MARCELLO SORGI



## Il patto di via della Scrofa e la Canossa del Caimano

Flavia Perina

### IL SONDAGGIO

## CRESCIE ANCORA FDI 15 STELLE PARI AL PD

ALESSANDRA GHISLERI

Alla luce delle nuove sfide imposte dal momento, a breve - si auspica - si formerà un nuovo governo, frutto di un'elezione che ha avuto un esito chiaro. - PAGINA 7

### L'AMBIENTE

## Inquinamento Torino guida la classifica dei 13 capoluoghi malati

FRANCESCA DEL VECCHIO



### IL CLIMA

## “Non tutto è perduto e io, Greta, vi spiego cosa dobbiamo fare”

GRETA THUNBERG

Forse, il problema è il nome. Cambiamento del clima. Non sembra qualcosa di terribile. La parola «cambiamento» risuona in modo piacevole nel nostro mondo irrequieto. A prescindere dalla fortuna di ognuno di noi, c'è spazio per la possibilità di un miglioramento. - PAGINA 25

### L'INDUSTRIA

## Tavares, allarme auto “Con il 100% green gravi impatti sociali”

DANILO CECCARELLI

Il campanello d'allarme Stellantis lo suona dal Salone Mondiale dell'Auto di Parigi, per mano del ceo Carlos Tavares: «Le politiche europee stanno uccidendo il futuro della mobilità». A rischio è «la libertà di movimento» dei cittadini. - PAGINA 27

### L'OFFENSIVA RUSSA: DRONI E KAMIKAZE SU KIEV, E L'UCRAINA RINGRAZIA ROMA PER I NUOVI AIUTI



# I fantasmi del Donbass

FRANCESCA MANNOCCHI, FRANCESCO SEMPRINI

## “Io sparo, non faccio filosofia” Ale e Giulia, d'amore e d'arme

NICCOLÒ ZANCAN

È una ragazza di 23 anni. È un soldato in forza all'esercito di Kiev. Si chiama Giulia Schiff, nome in codice «Kida». - PAGINA 16

GABRIELE ROMAGNOLI

Si può andare vicino o molto lontano. A Smani nude o ai comandi di un caccia. Si può tornare o non farlo mai più. - PAGINA 29

**F.lli Frattini**

Serie NARCISO S

frattini.it

**BUONGIORNO**

**Un anno dopo** MATTIA FELTRI

Il virologo Fabrizio Pregliasco ha raccontato ieri all'Adnkronos di essere, ancora oggi, il destinatario di una quantità di messaggi nei quali gli si augura o gli si promette una Norimberga. Non è un nome così a caso, Norimberga, il luogo del processo ai criminali nazisti, perché quando la paura del Covid non era stata decisa dalla paura della bomba, si intravedeva un nuovo raffinatissimo nazismo marciare alla testa di una dittatura sanitaria. Tutto dimenticato, tranne che per una ridotta di irriducibili. Dimenticati i matroidi persuasi che con il vaccino si introduceva nel nostro organismo un microchip per trasformarci in robot dediti allo sfrenato consumismo. Dimenticati i balordi sostenitori della grande trama internazionale, da Soros a Gates passando per i Rothschild, i pianificatori della pandemia per decimare la popolazione mondiale. Dimenticati tutti questi @Napalm51 ma pure i filosofi, notissimi, apprezzatissimi (non sono ironico) che si concedevano ai giornali e a estemporanei convegni con altri più esotici filosofi della tv, o qualcosa del genere, e ad altri illuminati docenti universitari a mettere in fila, con l'urgenza dei sopravvissuti al rimbambimento generale, le raggelanti e trascuratissime analogie con le tecniche di Goebbels e quelle di Mussolini, ovvero a denunciare l'instaurazione di una dittatura sanitaria che nulla era se non il preludio a una più ampia, radicata e spietata dittatura di stampo fascista. Noi giornalisti, naturalmente, eravamo complici non sempre inconsapevoli. Non è roba dell'altro secolo, è roba di un anno fa. E un anno dopo si fischietta.

**F.lli Frattini**

Serie NARCISO S

frattini.it



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

**L'aumento Mps parte in salita: i diritti cadono e Consob apre il paracadute**

**Gualtieri a pagina 7**

**Auto elettrica in frenata: in Europa quota di mercato in calo all'11%**

**Bertolino a pagina 13**

il quotidiano dei mercati finanziari

**Louis Vuitton studia un polo per la pelletteria in Toscana**

La griffe si prepara a realizzare una maxi-fabbrica

**Minà in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 204

Martedì 18 Ottobre 2022

€2,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB +1,86% 21.320    DOW JONES +1,92% 30.203    NASDAQ +3,44% 10.676    DAX +1,70% 12.649    SPREAD 240 (-2)    €/\$/0,9739

**PROPOSTA DELLA LEGA PER ATTIRARE IL RISPARMIO DEGLI ITALIANI**

# Super sconto fiscale sul Btp

*Detrazione Irpef pari al 30% dell'investimento in titoli di Stato tenuti a scadenza*

*Meloni ipotoca il primo Cdm: subito decreto per rinnovare il bonus benzina (1 mld)*

**IL PREZZO DEL GAS CADE E LE BORSE PRENDONO IL VOLO: PIAZZA AFFARI +1,86%**

*Capponi, Pira e Zoppo alle pagine 2, 3, 4 e 5*

**IL FONDO BRITANNICO**

*Tra le mosse di Cvc su Tim spunta anche l'ipotesi di un'offerta per l'intera società*

Follis a pagina 11

**FORMAZIONE**

**Luiss, proposta di Nextalia: azioni di Digited e un posto in cda**

Deugeni e Massaro a pagina 16

**SMENTITA LA VENDITA**

*Il ceo Cordier: Groupama in cerca di accordi distributivi in Italia*

Messia a pagina 14

ITALIANA ASSICURAZIONI presenta

# PRETTY WOMAN

*il Musical*

Scritto da GARRY MARSHALL & J. F. LAWTON

Musiche e Testi di BRYAN ADAMS & JIM WALLANCE

**CON ITALIANA LO SPETTACOLO È ASSICURATO.**

Con i nostri Agenti e gli oltre 8.600 Collaboratori assicurativi, ci impegniamo quotidianamente al tuo fianco. Anche realizzando delle prestigiose collaborazioni come quella che ci vede Presenting Partner di **Pretty Woman - il Musical**.

Con più di 100 date sul territorio italiano, questo emozionante spettacolo è un segno tangibile della nostra vicinanza, della volontà di continuare ad **assicurarvi tutte le attenzioni che meriti.**

Per saperne di più chiedi ai nostri Agenti  
Scopri i dettagli della Partnership e le date del tour 2022-2023 su [www.italiana.it/prettywoman](http://www.italiana.it/prettywoman)

ITALIANA ASSICURAZIONI TOGETHER MORE

REALE GROUP

## Primo Magazine

### Primo Piano

---

#### Mims live: Gli investimenti e le riforme del Pnrr per la portualità

16 ottobre 2022 - Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili presenterà il Rapporto su "Gli investimenti e le riforme del Pnrr per la portualità" durante un evento online che si terrà il 18 ottobre dalle 11:30 alle 12:30, al quale parteciperà il Ministro, Enrico Giovannini. Dopo l'illustrazione del Rapporto, che descrive gli interventi del Mims previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e dal Piano Nazionale Complementare (Pnc) per lo sviluppo del sistema portuale e della logistica, nonché le riforme per il settore realizzate o avviate, seguirà il dibattito con i principali stakeholder. Per seguire l'evento da remoto clicca qui [Programma](#) Ore 11:30 - Introduzione, Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Ore 11:40 - Presentazione del Rapporto, Giovanni Pettorino, coordinatore Ore 11:50 - Gli investimenti nelle infrastrutture portuali, Maria Teresa Di Matteo, DG vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale Ore 12:00 - Le opportunità di crescita sostenibile dei porti italiani, Rodolfo Giampieri, Presidente **Assoport** Ore 12:10 - Domande e risposte di stakeholder e giornalisti Ore 12:20 - Conclusioni



Ecco le 22 eccellenze italiane dei trasporti nel 2022

Redazione Seareporter.it

Entusiasmo da parte dei 450 partecipanti per la serata di gala al Palazzo Ducale durante la quale sono stati assegnati gli Ship2Shore Awards Un importante segnale di coesione e voglia di ripresa facendo networking espresso dal cluster marittimo portuale e logistico nazionale È stata una grande festa collettiva quella andata in scena nella prestigiosa e scenografica cornice di Palazzo Ducale di Genova in occasione degli Ship2Shore Awards 2022, partecipati da una 'folla' di 450 stakeholders del cluster marittimo-portuale e logistico nazionale. Durante il sontuoso Gala Dinner nella sala del Maggior Consiglio, preceduto dal cocktail a Le Cisterne, si è tenuta l' attesa cerimonia di consegna dei 22 Oscar Italiani dei Trasporti nelle diverse categorie, assegnati ad aziende, enti e personalità che si sono particolarmente distinti ognuno nel rispettivo campo professionale. I riconoscimenti sono stati decretati dalla valutazione collegiale dei 9 Giurati (ciascuno esperto per la propria nicchia), i cui nomi sono stati tenuti rigorosamente segreti fino alla serata stessa per evitare eventuali tentativi di influenza sui loro giudizi, che hanno deciso all' unanimità i vincitori secondo



criteri di meritocrazia e di qualità tra le terne di nomination formate dai voti delle 4.408 schede di lettori pervenute alla redazione di Ship2Shore. Queste le terne di nomination (in rigoroso ordine alfabetico) e i rispettivi vincitori delle 22 categorie. 1) ARMATORE LIQUID CARGO Amoretti - Carboflotta - Marnavi MARNAVI 2) ARMATORE DRY CARGO Grimaldi Lines - Nova Marine Carriers - Tarros TARROS 3) ARMATORE NAVI PASSEGGIERI Caronte & Tourist - Costa Crociere - Grandi Navi Veloci CARONTE & TOURIST 4) OPERATORE LOGISTICO Fercam - Laghezza - Torello LAGHEZZA 5) OPERATORE INTERMODALE Captrain italia - GTS Rail - Medway CAPTRAIN ITALIA 6) BROKER E AGENTE MARITTIMO Ferrando & Massone - Frittelli Maritime - Perioli FRITTELLI MARITIME 7) ENERGY OPERATOR Alpha Trading - Gas & Heat - Saras ALPHA TRADING 8) ADVISOR PL Ferrari - Studio Legale Cimmino Carnevale - VSL Club P.L. FERRARI 9) ENTE TERRITORIALE AdSP Mar Adriatico Orientale - Centro Italiano di Eccellenza su Logistica e Infrastrutture - Guardia Costiera AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE 10) TERMINAL OPERATOR F2i Holding Portuale - Genoa port Terminal - Stazioni Marittime F2I HOLDING PORTUALE 11) SERVIZI MARITTIMI ESA - Rimorchiatori Riuniti - SAAR RIMORCHIATORI RIUNITI 12) CANTIERI NAVALI Amico & co. - Cantieri Palumbo - San Giorgio del Porto AMICO & CO. 13) MOVIMENTAZIONE & SOLLEVAMENTO Fagioli - Trasporti Pesanti - Vernazza FAGIOLI 14) GREEN AWARD Circle - Scuola Nazionale dei Trasporti - SOS Logistica CIRCLE 15) PREMIO ALLA CARRIERA Bruno Musso - Luigi Negri - Luigi Robba LUIGI NEGRI 16) LADY AWARD Mariella Amoretti - Carla Bellieni - Costanza Musso MARIELLA AMORETTI 17) NEW GENERATION AWARD Carlo Costa - Riccardo Pompili - Vincenzo Romeo VINCENZO ROMEO 18) PARI OPPORTUNITÀ & WELFARE Comitato Nazionale Welfare della Gente di Mare - Giovanna Chilà - Wista Italia GIOVANNA CHILÀ 19) TRADIZIONE

## Sea Reporter

### Primo Piano

---

& RESILIENZA Grendi dal 1828 - Hugo Trumpy - Ottavio Novella GRENDI DAL 1828 20) INTERNAZIONALIZZAZIONE & DIVERSIFICAZIONE DriveMyBox-Contship - Levorato Marcevaggi - RifLine-Kalypso RIFLINE - KALYPSO 21) ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA AIPAM - **Assoporti** - Wista Italia WISTA ITALIA 22) COMUNICAZIONE Decio Lucano - L' Avvisatore Marittimo - Starcomunicazione DECIO LUCANO L' evento, supportato dal sostegno di 50 sponsor e patrocinato da 20 enti istituzionali e associazioni di categoria, è stato allietato da due spettacolari show artistici - l' esilarante music-cabaret del comedian genovese Andrea Di Marco e la strabiliante performance del mimo israeliano Daniel Zafrani - che hanno fatto divertire e ammirare tutti gli ospiti, assiepati nei 43 tavoli ripartiti tra Maggior Consiglio e Minor Consiglio, all' insegna del 'tutto esaurito'. Al termine dello scintillante ricevimento sono stati distribuiti in omaggio a tutti i convenuti copie dell' educativo volumetto illustrato 'La ballata della formica' ideato e scritto da Piero Lazzeri come iniziativa charity di Sanilog, alle numerose signore presenti alcuni prodotti cosmetici della Dott.ssa Tiziana Lazzari e infine i canestrelli della tradizione genovese prodotti dalla storica fabbrica dolciaria Preti. A deliziare il palato dei 450 convenuti hanno provveduto i gustosi catering Gemi delle sorelle Alzona (al cocktail de Le Cisterne) e Da O' Vittorio di Recco per la cena di gala, conclusa con una grande torta per festeggiare i 18 anni di attività di Ship2Shore, prima Testata 'online only' di settore in Italia, a partire dal numero 0 lanciato il 12 ottobre 2004. Ha provveduto alla supervisione tecnica della kermesse, garantendo perfetti sincronismi e le coreografie della serata, l' Architetto Umberto Ottino dell' omonimo studio genovese. La serata è stata presentata con grande professionalità dall' avvenente 'present-attrice' Federica Ruggero e dal Direttore Responsabile di Ship2Shore Angelo Scorza.

## Porto Trieste: un polo logistico su area ex ferriera Servola

*Investimento di Icop garantito da Sace, Bnl Bnp e Unicredit*

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - Un nuovo polo logistico infrastrutturale sarà costruito nel porto di Trieste al posto dello storico impianto siderurgico di Servola, la Ferriera, chiuso due anni fa dopo 123 di storia. Il progetto di Icop, impresa con sede a Basiliano (Udine), tra i principali operatori europei specializzati in microtunnel, ingegneria del sottosuolo, opere infrastrutturali, sarà sostenuto da Bnl Bnp Paribas e UniCredit con l'intervento di garanzia di Sace. In dettaglio gli istituti di credito intervenuti hanno strutturato un'operazione da 20 milioni di euro con intervento di garanzia di Sace finalizzata all'acquisizione da parte di Icop delle quote di Finarvedi, la società concessionaria dell'area nella quale verrà realizzato il nuovo polo logistico infrastrutturale. Il nuovo polo logistico fa parte di un progetto più ampio che prevede la riqualificazione delle attività industriali e portuali, il recupero ambientale e la riconversione di Servola, l'area da anni dismessa, con la costruzione di una piattaforma logistica. Oltre a Icop sono coinvolti nel progetto anche i ministeri dello Sviluppo Economico, Ambiente e Infrastrutture e Trasporti, l'Agenzia Nazionale politiche attive Lavoro, l'Agenzia Demanio, il Porto di Trieste, la Regione Friuli Venezia-Giulia il Comune di Trieste e il Gruppo Arvedi, che cederà l'area interessata di sua proprietà in cambio dell'area adiacente per realizzare due nuove linee di zincatura e verniciatura continua, protagoniste della prima garanzia green con Sace. (ANSA).



### SACE, BNL e UniCredit per il nuovo polo logistico infrastrutturale nel Porto di Trieste

(FERPRESS) Trieste, 17 OTT Un nuovo polo logistico infrastrutturale sarà costruito nel porto di Trieste al posto dello storico impianto siderurgico di Servola, la Ferriera, chiuso due anni fa dopo 123 di storia.



### Porto di Trieste, un nuovo polo logistico infrastrutturale sull' area ex Ferriera di Servola

*L' operazione promossa da Icop è sostenuta da Bnl Bnp Paribas e Unicredit con la garanzia di Sace*

**Trieste** - Il **porto** di **Trieste** avrà un nuovo polo logistico infrastrutturale al posto dello storico impianto siderurgico di Servola. La Ferriera, 123 di storia, è stata chiusa due anni fa. Il progetto è di Icop, impresa con sede a Basiliano (Udine), tra i principali operatori europei specializzati in microtunnel, ingegneria del sottosuolo e opere infrastrutturali. L' iniziativa sarà sostenuta da Bnl Bnp Paribas e UniCredit con l' intervento di garanzia di Sace. Gli istituti di credito hanno strutturato un' operazione da 20 milioni di euro, con l' intervento di garanzia di Sace, finalizzata all' acquisizione da parte di Icop delle quote di Finarvedi, la società concessionaria dell' area nella quale verrà realizzato il nuovo polo logistico infrastrutturale. Il nuovo polo logistico fa parte di un progetto più ampio che prevede la riqualificazione delle attività industriali e portuali, il recupero ambientale e la riconversione di Servola, l' area da anni dismessa, con la costruzione di una piattaforma logistica. Il polo logistico avrà un nuovo snodo ferroviario e l' allungamento della banchina portuale, un impianto di smaltimento rifiuti, uno scalo ferroviario e un raccordo autostradale. Oltre a Icop sono coinvolti nel progetto anche i ministeri dello Sviluppo Economico, Ambiente e Infrastrutture e Trasporti, l' Agenzia Nazionale politiche attive Lavoro, l' Agenzia Demanio, il **Porto di Trieste**, la Regione Friuli Venezia-Giulia il Comune di **Trieste** e il gruppo Arvedi, che cederà l' area interessata di sua proprietà in cambio dell' area adiacente per realizzare due nuove linee di zincatura e verniciatura continua, protagoniste della prima garanzia green con Sace.



### Finanziato il passaggio a Icop di Logistica Giuliana

*L'operazione da 20 milioni di euro si inquadra nell'accordo di programma per la riconversione della ferriera di Servola a Trieste*

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Ottobre 2022

Passo avanti nell' articolato disegno che, con l' accordo di programma firmato nel 2022, porterà le ex aree a caldo della ferriera di Servola a diventare un nuovo polo logistico-portuale di **Trieste**. Bnl Bnp Paribas e UniCredit con l' intervento di garanzia di Sace, infatti, hanno strutturato un' operazione da 20 milioni di euro finalizzata all' acquisizione da parte di Icop delle quote di Logistica Giuliana detenute dal gruppo Arvedi (che a luglio, in ossequio all' accordo firmato due anni prima per la riconversione dell' area a caldo dell' acciaieria, finalizò la permuta delle aree a caldo con quelle demaniali delle aree a freddo). La società ha beneficiato a fine luglio del riconoscimento da parte dell' Autorità di Sistema Portuale dell' anticipata occupazione di oltre 200mila mq su cui realizzerà il nuovo polo logistico, a fianco della Piattaforma Logistica passata di recente sotto il controllo di Hhla. Secondo quanto spiegato da una nota "nel dettaglio, il nuovo polo logistico avrà un nuovo snodo ferroviario e l' allungamento della banchina portuale, un impianto di smaltimento rifiuti, uno scalo ferroviario e un raccordo autostradale. L' intervento di Sace rientra nell' ambito di operatività di rilievo strategico poiché si tratta della realizzazione di un' infrastruttura di trasporto e logistica, ritenuta quindi ad alto impatto per l' economia italiana". "L' intervento in corso di realizzazione da parte di Icop S.p.A. Società Benefit nell' area di Servola costituisce un progetto al contempo virtuoso ed ambizioso. Virtuoso perché consente la soluzione di un rilevante tema ambientale proponendo non solo la chiusura di un sito produttivo, ma anche e soprattutto la realizzazione di una infrastruttura con una forte valenza economica nel rispetto dei più elevati standard Esg e ambizioso perché si inserisce nell' ambito di un ancor più ampio piano di sviluppo del **Porto di Trieste** in grado di produrre ricadute significative per tutto il tessuto produttivo della Regione per i prossimi decenni" ha dichiarato Paolo Copetti, Cfo del Gruppo Icop: "Il convergere di ministeri, Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di **Trieste**, Autorità Portuale, soggetti privati ed enti su tale progetto ne sottolinea l' importanza e l' utilità economica, sociale ed ambientale. Il supporto fattivo di primari interlocutori finanziari quali Sace, Bnl ed UniCredit ne testimonia ulteriormente la rilevanza e ne aggiunge valore. L' intervento coperto dalla garanzia costituisce uno step preliminare alla realizzazione di un primo insieme di opere per oltre 50 milioni di euro, alle quali si aggiungono i 27 milioni dei lavori di marginamento appaltati da Invitalia e ulteriori lavori che saranno oggetto di esecuzione negli anni a venire, il tutto in una logica di integrazione con la rete ferroviaria e con le altre infrastrutture portuali".



## Trieste Prima

Trieste

### Ferriera: arriva l'operazione da 20 milioni per un polo logistico

*Si tratta di un investimento di Icop garantito da Sace, Bnl Bnp e Unicredit. Il Gruppo Arvedi cederà l'area di sua proprietà in cambio di quella adiacente, per realizzare due nuove linee di zincatura e verniciatura continua*

Un'operazione da 20 milioni per la costruzione di un nuovo polo logistico infrastrutturale nel porto di Trieste al posto della ferriera di Servola. Come riporta Ansa, si tratta di un progetto di Icop, impresa con sede a Basiliano (Udine), tra i principali operatori europei specializzati in microtunnel, ingegneria del sottosuolo, opere infrastrutturali, sarà sostenuto da Bnl Bnp Paribas e UniCredit con l'intervento di garanzia di Sace. In dettaglio gli istituti di credito intervenuti hanno strutturato un'operazione da 20 milioni di euro con intervento di garanzia di Sace finalizzata all'acquisizione da parte di Icop delle quote di Finarvedi, la società concessionaria dell'area nella quale verrà realizzato il nuovo polo logistico infrastrutturale. Il nuovo polo logistico fa parte di un progetto più ampio che prevede la riqualificazione delle attività industriali e portuali, il recupero ambientale e la riconversione di Servola, l'area da anni dismessa, con la costruzione di una piattaforma logistica. Oltre a Icop sono coinvolti nel progetto anche i ministeri dello Sviluppo Economico, Ambiente e Infrastrutture e Trasporti, l'Agenzia Nazionale politiche attive Lavoro, l'Agenzia Demanio, il Porto di Trieste, la Regione Friuli Venezia-Giulia il Comune di Trieste e il Gruppo Arvedi, che cederà l'area interessata di sua proprietà in cambio dell'area adiacente per realizzare due nuove linee di zincatura e verniciatura continua, protagoniste della prima garanzia green con Sace.



Trieste Prima

### Ferriera: arriva l'operazione da 20 milioni per un polo logistico

*Si tratta di un investimento di Icop garantito da Sace, Bnl Bnp e Unicredit. Il Gruppo Arvedi cederà l'area di sua proprietà in cambio di quella adiacente, per realizzare due nuove linee di zincatura e verniciatura continua*



10/17/2022 13:20

Un'operazione da 20 milioni per la costruzione di un nuovo polo logistico infrastrutturale nel porto di Trieste al posto della ferriera di Servola. Come riporta Ansa, si tratta di un progetto di Icop, impresa con sede a Basiliano (Udine), tra i principali operatori europei specializzati in microtunnel, ingegneria del sottosuolo, opere infrastrutturali, sarà sostenuto da Bnl Bnp Paribas e UniCredit con l'intervento di garanzia di Sace. In dettaglio gli istituti di credito intervenuti hanno strutturato un'operazione da 20 milioni di euro con intervento di garanzia di Sace finalizzata all'acquisizione da parte di Icop delle quote di Finarvedi, la società concessionaria dell'area nella quale verrà realizzato il nuovo polo logistico infrastrutturale. Il nuovo polo logistico fa parte di un progetto più ampio che prevede la riqualificazione delle attività industriali e portuali, il recupero ambientale e la riconversione di Servola, l'area da anni dismessa, con la costruzione di una piattaforma logistica. Oltre a Icop sono coinvolti nel progetto anche i ministeri dello Sviluppo Economico, Ambiente e Infrastrutture e Trasporti, l'Agenzia Nazionale politiche attive Lavoro, l'Agenzia Demanio, il Porto di Trieste, la Regione Friuli Venezia-Giulia il Comune di Trieste e il Gruppo Arvedi, che cederà l'area interessata di sua proprietà in cambio dell'area adiacente per realizzare due nuove linee di zincatura e verniciatura continua, protagoniste della prima garanzia green con Sace.

## 15 PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI PER LA COMPETITIVITÀ DELLA REGIONE:PRESENTATO IL LIBRO BIANCO DEL VENETO

Tappa a Treviso per l'ottavo appuntamento del roadshow camerale Pozza, Unioncamere del Veneto: "Opere prioritarie per il rilancio del **sistema** economico e per superare le difficoltà di collegamento e connessione che impattano sull'equilibrio del territorio e di chi vi transita. Libro Bianco è avvio di un confronto costruttivo con decisori". Treviso - 15 infrastrutture strategiche per il Veneto, per la sua competitività e il sostegno all'export, che rispondono a 5 macro obiettivi ritenuti fondamentali dal **sistema** imprenditoriale veneto: rendere più efficiente la principale porta di accesso del Veneto verso i mercati del Nord ossia il nodo di Verona, potenziare i collegamenti intervallivi interni tra le zone produttive di bellunese, padovano e vicentino agganciandoli alla rete nazionale, cogliere le opportunità della ZLS Porto di Venezia-Rodigino a vantaggio di un'area ampia adeguatamente connessa, colmare il gap del basso Veneto collegando il rodigino e il padovano con il resto della regione, valorizzare le specificità del bellunese revitalizzando il territorio anche attraverso il suo potenziale logistico. Sono presentate nel Libro Bianco delle Priorità Infrastrutturali del Veneto, un documento che mette a fuoco la selezione di opere necessarie al **sistema** imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali, attraverso il monitoraggio delle criticità e dello stato di avanzamento dei progetti prioritari per il territorio. Se ne è parlato oggi a Treviso nel corso dell'evento "Le priorità infrastrutturali per il **sistema** economico veneto" organizzato da Unioncamere del Veneto con il supporto tecnico di Uniontrasporti. Dieci tavoli territoriali, realizzati grazie alla collaborazione delle cinque Camere di commercio venete, hanno animato il confronto con il **sistema** imprenditoriale sul tema delle infrastrutture, materiali e digitali, e hanno portato alla redazione di un documento di sintesi con una visione centrata sul territorio regionale. L'iniziativa rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i 19 territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. Dopo i saluti introduttivi di Mario Pozza, Presidente di Unioncamere del Veneto, e la presentazione del Libro Bianco del Veneto a cura di Antonello Fontanili (Direttore di Uniontrasporti) e Roberta Delpiano (Project Manager di Uniontrasporti), due tavole rotonde con le associazioni di categoria venete, Confindustria, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Open Fiber, Regione del Veneto, Unione Interporti Riuniti e Save, moderate dalla giornalista esperta di economia e trasporti Morena Pivetti hanno approfondito e ampliato il tema. Ha concluso i lavori Elisa De Berti, Vice Presidente della Regione Veneto e Assessore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture. Il binomio infrastrutture e sviluppo economico è uno dei temi centrali per una ripresa strutturata



## Il Nautilus

Venezia

---

delle imprese nell' attuale congiuntura economica, penalizzata dalla forte incertezza geopolitica internazionale. In quest' ottica, prendere parte all' iniziativa del **sistema** camerale nazionale, promossa da Unioncamere italiana, rappresenta per Unioncamere del Veneto l' opportunità di consolidare il proprio ruolo istituzionale. La ricerca di una concertazione territoriale che superi i confini provinciali e regionali con gli attori chiave del territorio è un vero punto di forza per sostenere l' economia e le imprese. Considerata la posizione privilegiata del Veneto nella rete transeuropea di trasporto, la valorizzazione delle infrastrutture che sottendono le grandi dorsali di traffico consente ai territori attualmente più isolati e penalizzati di recuperare il divario economico e sociale rispetto al resto della regione. "Ci troviamo in un contesto di grandi opportunità da cogliere - dal PNRR, al Piano Regionale dei Trasporti della Regione del Veneto, all' istituzione della ZLS Porto di Venezia-Rodigino - e Unioncamere del Veneto, con il coinvolgimento attivo delle cinque Camere di commercio e il supporto tecnico di Uniontrasporti, intende ancor di più partecipare attivamente al processo di ripresa, mettendo a fuoco, con pragmaticità e concretezza, le opere prioritarie per il rilancio del **sistema** economico regionale" commenta il Presidente di Unioncamere del Veneto Mario Pozza. "Auspico che questo sia uno strumento a disposizione di Governo, Regione del Veneto, del **sistema** camerale e di quello imprenditoriale per la pianificazione delle opere pubbliche soprattutto nelle aree più critiche, favorendo la circolazione e gli spostamenti nella quotidianità. Questo lavoro non è un punto di arrivo, ma l' avvio di un percorso che ambisce a un confronto costruttivo continuo e che vede nell' ascolto e nella condivisione la vera strada per ripartire con concretezza".

# Shipping Italy

Savona, Vado

## Depositi di bitume a Savona, illegittimo il njet della Regione Liguria

*Atipici e abnormi gli atti con cui l' ente capovolve e bloccò l' iter del progetto presentato da Bit Savona: in arrivo richiesta risarcitoria dalla partecipata di Argo Finanziaria (Gavio)*

di Andrea Moizo 17 Ottobre 2022 "Atti atipici e abnormi", "totale illegittimità": sono queste le parole con cui il Tar di Genova ha descritto la condotta della Regione Liguria in merito alla gestione del caso del terminal per la movimentazione di bitume che la società Bit **Savona** Srl aveva tentato una decina di anni fa di realizzare nello scalo ligure. La compagine, formata al 45% ciascuno dalla finanziaria del Gruppo Gavio Argo, da Agri-Eco, per il 6% dalla impresa logistica savonese But facente capo a Gerardo Ghiliotto e per il 4% dalla concittadina Transmare, aveva progettato di investire circa 15 milioni di euro per realizzare nove serbatoi con altezze tra otto e 19 metri, per una capacità di circa 39 mila metri cubi, su una superficie di 10 mila metri quadrati di fronte al deposito T3 di **Savona**, da collegare con le banchine dell' Alto Fondale, con l' obiettivo di arrivare a movimentare in un quinquennio circa 80mila tonnellate annue di bitume. Il progetto superò con successo tutte le fasi approvative dell' iter, fino al marzo 2013, quando si tenne la conferenza dei servizi. Come ricostruisce il Tar, al termine della conferenza "la Regione Liguria non formalizzava alcun motivo di dissenso al perfezionamento dell' intesa. Ne consegue che ( ) la formalizzazione dell' intesa da parte della Regione Liguria non avrebbe potuto essere oggetto di ulteriori valutazioni nel merito ma avrebbe dovuto essere soltanto formalizzata nei successivi 180 giorni". Ciò non avvenne e anzi nel settembre 2015, da poco insediatasi la giunta del primo mandato dell' attuale presidente della Regione Giovanni Toti, il consiglio regionale approvò una risoluzione della commissione Ambiente con cui si impegnavano presidente e giunta a "prendere tutte le iniziative tecnico-giuridiche e politiche per ricollocare l' impianto". Una decisione che - detto che non ci fu alcuna ricollocazione e che l' area in questione venne poi adibita a piazzale per i semirimorchi del traffico ro-ro - oggi il Tar bocchia sonoramente: "La Regione Liguria ha sospeso per circa 10 anni il termine di conclusione del procedimento stabilito dal legislatore in 180 giorni ed ha unilateralmente rimesso in discussione conclusioni già consolidate in seno alla conferenza di servizi". Il ricorso principale di Bit riguardava la "costituzione Tavolo Monitoraggio su bit **Savona** e provvedimenti conseguenti", gli atti del 2016 con cui la Regione diede seguito alla bocciatura fuori tempo massimo del progetto, ma il Tar lo ha dichiarato improcedibile, anche perché la stessa Bit ha dato atto a verbale della sopravvenuta carenza di interesse. I giudici però hanno come detto accolto la domanda di Bit "di accertamento incidentale dell' illegittimità degli atti impugnati ai fini risarcitori", certificando di "palese illegittimità" la condotta della Regione, condannandola alle spese e aprendo a una richiesta di risarcimento presumibilmente milionaria, anche se per il momento né Argo né Ghiliotto hanno risposto



## Shipping Italy

Savona, Vado

---

alla richiesta di commenti e quantificazione del danno.

## Sequestrata merce falsa per 4 milioni nel porto di Genova

*155mila pezzi, operazione Gdf e Dogane*

I militari del II Gruppo della Guardia di Finanza e dai funzionari dei Reparti Antifrode dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di **Genova** hanno sequestrato nel **porto** oltre 155mila tra prodotti contraffatti e merce contenente materiali nocivi per la salute del consumatore. Con l' operazione, gli investigatori ritengono di aver scoperto un traffico di prodotti contraffatti in arrivo dalla Cina, perpetrato da svariati sodalizi criminali. Il sequestro è stato possibile anche grazie all' analisi dei rischi condotta dagli organi di controllo attraverso gli screening delle merci in transito nello scalo portuale genovese e ai dati acquisiti attraverso la consultazione delle banche dati. Sono stati sequestrati oltre 120mila capi di abbigliamento e calzature con i marchi contraffatti. I chimici dell' Agenzia delle Dogane hanno scoperto che su oltre 35mila scarpe la concentrazione di ftalati, una sostanza tossica, risultava superiore di 1.500 volte rispetto ai limiti consentiti dalla legislazione Ue. La merce sequestrata avrebbe assicurato alle organizzazioni criminali proventi superiori ai 4 milioni di euro.



## Bloccati in porto a Genova oltre 155 mila capi contraffatti

*Una parte anche pericolosa per la salute*

(ANSA) - GENOVA, 17 OTT - Sequestrati nel porto di Genova oltre 155 mila abiti, accessori e scarpe contraffatti e nocivi per la salute. Il traffico, proveniente dalla Cina, è stato bloccato dagli investigatori del II gruppo della guardia di finanza e dai funzionari dell' Agenzia delle dogane. La merce è stata scoperta grazie allo screening dei transiti portuali anche attraverso la consultazione delle banche dati. In particolare sono stati trovati così 120 mila capi delle più importanti griffe della moda falsi. Nel corso delle attività investigative sono inoltre emersi sospetti circa la composizione chimica dei prodotti sequestrati. Dopo le analisi in laboratorio è emerso che su oltre 35 mila scarpe la concentrazione di "ftalati", sostanza tossica per la salute, risultava in media superiore di 1.500 volte rispetto ai limiti consentiti dalla legislazione comunitaria. La merce sequestrata, se immessa sul mercato, avrebbe assicurato alle organizzazioni criminali coinvolte guadagni superiori ai 4 milioni. (ANSA).



## Influenza: iniziata vaccinazione in Liguria, 2.140 prenotati

*Prenotati 578 'doppi' vaccini anti influenza e anti covid*

(ANSA) - **GENOVA**, 17 OTT - E' iniziata stamani la campagna di vaccinazione antinfluenzale in Liguria. Sono 2.140 le persone che si sono già prenotate da venerdì scorso, di cui 1.140 nell' Asl 3 genovese, mentre sono stati prenotati 578 'doppi' vaccini anti influenza e anti covid in Liguria, di cui 288 nell' Asl 3. Lo spiega l' assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola durante un sopralluogo al centro vaccinale presso la Sala Chiamata del **porto di Genova**. "Invito veramente tutta la popolazione ligure a partecipare alla campagna antinfluenzale così come alla quarta dose di vaccino anti covid, - sottolinea l' assessore - quest' anno la vaccinazione anti influenza è ancora più importante perché abbiamo una popolazione più suscettibile ed è qualche anno che non incontriamo il virus dell' influenza visto che siamo stati un po' lontani tra mascherine e lockdown, oggi perdendo tutti i meccanismi che ci hanno protetto dal covid potremmo veicolare maggiormente il virus dell' influenza". (ANSA).



## Porto di Genova: lavoratori Culmv in sciopero

*Solo 46 degli 86 somministrati Culmv verranno avviati al lavoro nei prossimi giorni. Cgil, Cisl, Uil: «Inaccettabile»*

Sciopero a oltranza per i lavoratori in somministrazione Culmv nel porto di Genova. Lo sciopero è stato indetto da Nidil Cgil Genova, Felsa Cisl Liguria e Uiltemp Uil Liguria per i lavoratori in somministrazione Intempo che operano presso la Compagnia unica nel porto di Genova. « Solo 46 degli 86 somministrati verranno avviati al lavoro nei prossimi giorni e questo per le organizzazioni sindacali è inaccettabile si legge nella nota a firma unitaria . È l'ultima tappa di una trattativa che ha richiesto grandi sacrifici a lavoratori che operano a chiamata. Le richieste di stabilizzazione avanzate da Nidil Cgil Felsa Cisl e Uiltemp Uil al tavolo sono state disattese. Per queste ragioni i lavoratori proseguiranno lo sciopero indetto dai sindacati nella serata di ieri a oltranza ». «Sono state innumerevoli le richieste di incontro all'autorità di sistema portuale partite da parte Nidil Genova, Felsa Liguria e Uiltemp Liguria aggiungono le sigle sindacali . Le risposte arrivano sempre troppo tardi o non arrivano affatto: è tempo di dare futuro a tutti gli 86 lavoratori ignorati dalle

**Adsp».**



## **Culmv, sciopero sospeso, sindacati convocati dall'Adsp per mercoledì**

*La vertenza riguarda lavoratori in somministrazione "Intempo"*

È stato sospeso lo sciopero indetto da Nidil Cgil Genova, Felsa Cisl Liguria e Uiltemp Uil Liguria per i lavoratori in somministrazione Intempo che operano presso la Culmv nel Porto di Genova. I sindacati hanno ricevuto una convocazione dall'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale per mercoledì 19 ottobre 2022 alle 14 nella sede di Palazzo San Giorgio a Genova. 'Le richieste di stabilizzazione avanzate da Nidil Cgil Felsa Cisl e Uiltemp Uil al tavolo - si legge in una nota della Uil - sono state fino a questo momento disattese'. Le segreterie auspicano 'una risoluzione della vertenza nel più breve tempo possibile con la stabilizzazione di tutti gli 86 lavoratori'.



# Genova Today

Genova, Voltri

## Scarpe e vestiti 'tarocchi' nocivi per la salute, maxi sequestro in Porto

*L'operazione denominata 'Passo Falso' ha permesso di scoprire un articolato traffico di prodotti contraffatti in arrivo dalla Cina: oltre 155mila capi sequestrati, su 35mila scarpe la concentrazione di 'ftalati' risultava superiore di 1.500 volte rispetto ai limiti consentiti*

Maxi sequestro in **porto**: oltre 155mila scarpe e capi di abbigliamento contraffatti e nocivi per la salute del consumatore finale. È stato messo a segno dai militari del secondo gruppo della Guardia di Finanza e dai funzionari dei reparti antifrode dell' Agenzia delle accise, dogane e Monopoli di Genova. L'operazione denominata 'Passo Falso' ha permesso di scoprire un articolato traffico di prodotti contraffatti in arrivo dalla Cina, portato avanti da diversi sodalizi criminali. Determinante per disarticolare i flussi di materiale illecitamente importato è stata l' analisi dei rischi condotta dagli organi di controllo che, attraverso un accurato screening delle merci in transito nello scalo portuale genovese e attraverso le banche dati in uso sono riusciti a individuare le spedizioni di container più sospette. In questo modo sono stati trovati oltre 120mila capi di abbigliamento e calzature riconducibili a note griffe della moda risultati contraffatti. Nel corso delle attività investigative sono inoltre emersi sospetti sulla composizione chimica dei prodotti trovati. Dagli accertamenti svolti presso i laboratori chimici dell' Agenzia delle dogane e dei monopoli è emerso infatti che su oltre 35mila scarpe la concentrazione di 'ftalati', sostanza tossica per la salute dei consumatori, risultava in media superiore di 1.500 volte rispetto ai limiti consentiti dalla legislazione comunitaria. Un terzo della merce trovata nel corso dell' operazione è stata sequestrata presso i magazzini delle società importatrici, dislocati sull' intero territorio nazionale; fondamentale, a tal fine, è stata la proficua sinergia operativa tra gli organi di controllo operanti in ambito portuale e quelli dislocati sul territorio, indispensabile per colpire efficacemente l' intera filiera di commercializzazione. La merce sequestrata, se immessa sul mercato, avrebbe assicurato alle organizzazioni criminali coinvolte nel traffico illecito proventi superiori ai 4 milioni di euro. "La contraffazione e il commercio di prodotti non genuini e insicuri danneggiano il mercato - sottolinea la Guardia di Finanza - sottraendo opportunità e lavoro alle imprese che rispettano le regole".



# INCHIESTA - Tunnel subportuale, l' ammiraglio: "Vigileremo sui carotaggi"

Settima puntata della nostra inchiesta

di Elisabetta Biancalani Nuova puntata, la settima, della nostra inchiesta sul tunnel subportuale di Genova **GUARDA QUI TUTTE LE PUNTATE** ). Abbiamo incontrato l' ammiraglio Sergio Liardo, comandante marittimo della Liguria. Con lui una riflessione sui compiti dell' organo da lui diretto e le possibili interferenze con l' attività operativa del porto, e non solo. anche considerando la coincidenza del cantiere del tunnel, se davvero partirà, anche con la nuova diga. "L' opera serve alla città e al suo porto, e noi siamo coinvolti con le altre istituzioni per quanto riguarda le nostre competenze. In accordo con l' **Autorità di sistema portuale** ci occuperemo in una prima fase di sorvegliare sui carotaggi che verranno fatti dal mare, in modo che non ci siano interferenze con le altre attività . Mentre l' **Autorità portuale** controllerà la parte a terra". Insomma, c' è da attendersi che anche durante la fase preparatoria dei carotaggi, cioè prelievi di pezzi di fondale per sondare la situazione geologica, i mezzi coinvolti si intersecheranno con le navi, soprattutto quelle di Stazioni marittime, e le altre barche presenti, da qui la necessità di controllare che tutto vada per il meglio. Per non parlare poi di quella che sarà l' eventuale fase vera e propria di realizzazione del tunnel. L' ammiraglio non si sbilancia su possibili limitazioni operative per le attività nello specchio acqueo del porto coinvolto dai carotaggi: "Oggi è prematuro dirlo". E sulla concomitanza dei due cantieri, diga e tunnel subportuale, due belle patate bollenti, commenta: "Sono contento, questa è una bella sfida che mi preparerà anche ad affrontare altre sfide".



### DHL Global Forwarding: nuovo collegamento intermodale Genova-Padova

Redazione Seareporter.it

Milano, 17 ottobre 2022 - DHL Global Forwarding annuncia di aver inaugurato un nuovo collegamento intermodale tra il porto di Genova e l'interporto di Padova. Il servizio è organizzato in collaborazione con l'operatore ferroviario GTS Rail e il Multimodal Transport Operator Hannibal e, al momento, prevede una frequenza di due viaggi alla settimana, da 28 container da 40' a convoglio. Il servizio collegherà il porto di Genova, uno dei principali porti nazionali, al nord-est, area strategica e fondamentale dell'economia del sistema paese Italia, e si inserisce nel più ampio contesto del cambio modale dalla strada alla ferrovia con lo scopo di decongestionare il nodo viario genovese. L'obiettivo del nuovo collegamento, interamente gestito da DHL Global Forwarding Italy, è far viaggiare le merci più velocemente e con maggiore efficienza logistica tra il nord-ovest e il nord-est d'Italia, garantendo una consegna dell'ultimo miglio attraverso il terminal di Padova su tutta l'area del Triveneto. Per ottenere questo risultato, le pratiche doganali vengono gestite tramite sdoganamento in linea o emissione del T1 (documento di transito doganale) per lo sdoganamento a Padova. Questo azzera, inoltre, i tempi di attesa al porto anche in caso di congestione. 'In qualità di attori protagonisti nel settore logistico, riteniamo sempre più importante collaborare e impegnare risorse in infrastrutture, connessioni intermodali, reti di interscambio, tecnologie e soluzioni digitali', commenta Mario Zini, Amministratore Delegato di DHL Global Forwarding Italy. 'Quello della logistica è un settore strategico per il nostro Paese, che rivestirà un ruolo sempre più importante in futuro anche grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede investimenti per 25 miliardi di euro su rete ferroviaria, intermodalità e logistica integrata e che dovrebbe rendere più efficiente il sistema infrastrutturale, con effetti positivi anche sul trasporto delle merci'. 'Questa nuova soluzione rafforza il valore della nostra Control Tower di Genova, responsabile della gestione di tutte le nostre attività di primo e ultimo miglio, fornendo un ottimo contributo al mantenimento della nostra customer promise: Excellence. Simply Delivered', commenta Matteo Somma, Head of Ocean Freight di DHL Global Forwarding Italy. Il nuovo collegamento intermodale Genova-Padova rappresenta, inoltre, un'opzione sostenibile al trasporto su gomma e rientra nell'ambito delle attività della roadmap per la sostenibilità di DHL, che mira a ottenere l'azzeramento delle proprie emissioni di CO2 entro il 2050. Per ridurre la propria impronta e raggiungere gli obiettivi posti dall'Accordo di Parigi, il Gruppo ha recentemente annunciato che investirà 7 miliardi di euro per una logistica a impatto zero entro il 2030. 'Siamo molto soddisfatti di questo nuovo accordo con DHL, che conferma ancora una volta l'importanza strategica del trasporto ferroviario intermodale per l'economia del Paese', commenta Alessio Muciaccia, CEO di GTS Rail. 'Inoltre, cosa che ci rende ancora più orgogliosi, grazie



## Sea Reporter

Genova, Voltri

---

a questo nuovo collegamento, riconfermiamo il nostro continuo impegno verso la sostenibilità ambientale'.

### Porto di Genova, maxi sequestro di merce falso per 4 milioni di euro

*Oltre 155 mila tra prodotti contraffatti e merce contenente materiali nocivi per la salute del consumatore*

Giancarlo Barlazzi

**Genova** - Oltre quattro milioni di euro, ecco il valore complessivo della merce contraffatta sequestrata oggi nel **porto** di **Genova** dai militari del II Gruppo della Guardia di Finanza e dai funzionari dei Reparti Antifrode dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di **Genova**. Si tratta di oltre 155 mila tra prodotti contraffatti e merce contenente materiali nocivi per la salute del consumatore: 120 mila capi di abbigliamento e calzature con i marchi contraffatti e oltre 35 mila scarpe in cui è stata riscontrata una concentrazione di "ftalati", sostanza tossica, risultata superiore di 1.500 volte rispetto ai limiti consentiti dalla legislazione Ue.



## Porto di Genova: i lavoratori interinali presso la Culmv sospendono lo sciopero

*Dopo la convocazione dei sindacati mercoledì 19 presso la sede dell' Autorità a Palazzo San Giorgio*

Tommy Periglioso

**Genova** - I lavoratori in 'somministrazione' che operano presso la Culmv nel **porto** di **Genova** hanno sospeso lo sciopero in atto in seguito alla convocazione presso la sede di Palazzo San Giorgio a **Genova** per mercoledì 19 ottobre dell' Autorità di sistema portuale mar ligure occidentale. Dopo giorni di tensione, iniziati sabato con uno sciopero poi prolungato a oltranza, si è aperto uno spiraglio nella vertenza che vede coinvolti i lavoratori portuali dell' agenzia Intempo, unica autorizzata a fornire interinali alla Compagnia, fornitrice di manodopera temporanea nel **porto** di **Genova**. La protesta era stata indetta dai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil che avevano ritenuto "inaccettabile" che solo 46 degli 86 somministrati (lavoratori che vengono chiamati giorno per giorno e nei mesi con meno traffico possono accumulare anche solo una decina di giornate in un mese) sarebbero stati confermati al lavoro. Le richieste di stabilizzazione, secondo i sindacati, sarebbero state finora disattese.



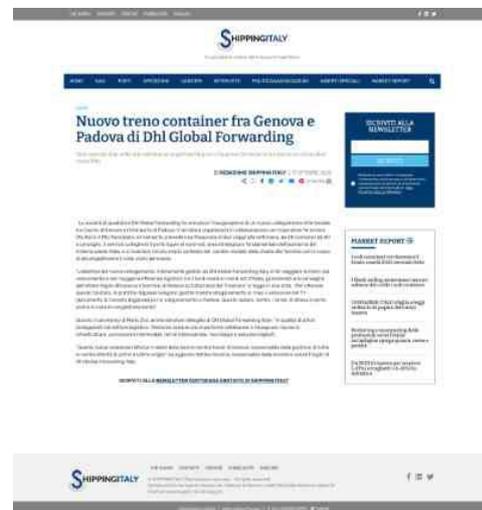
# Shipping Italy

Genova, Voltri

## Nuovo treno container fra Genova e Padova di Dhl Global Forwarding

*Sarà operato due volte alla settimana in partnership con l'impresa ferroviaria Gts Rail e con Hannibal come Mto*

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Ottobre 2022 La società di spedizioni Dhl Global Forwarding ha annunciato l'inaugurazione di un nuovo collegamento intermodale tra il porto di Genova e l'interporto di Padova. Il servizio è organizzato in collaborazione con l'operatore ferroviario Gts Rail e il Mto Hannibal e, al momento, prevede una frequenza di due viaggi alla settimana, da 28 container da 40' a convoglio. Il servizio collegherà il porto ligure al nord-est, area strategica e fondamentale dell'economia del sistema paese Italia, e si inserisce nel più ampio contesto del cambio modale dalla strada alla ferrovia con lo scopo di decongestionare il nodo viario genovese. "L'obiettivo del nuovo collegamento, interamente gestito da Dhl Global Forwarding Italy, è far viaggiare le merci più velocemente e con maggiore efficienza logistica tra il nord-ovest e il nord-est d'Italia, garantendo una consegna dell'ultimo miglio attraverso il terminal di Padova su tutta l'area del Triveneto" si legge in una nota. "Per ottenere questo risultato, le pratiche doganali vengono gestite tramite sdoganamento in linea o emissione del T1 (documento di transito doganale) per lo sdoganamento a Padova. Questo azzera, inoltre, i tempi di attesa al porto anche in caso di congestionamento". Questo il commento di Mario Zini, amministratore delegato di Dhl Global Forwarding Italy: "In qualità di attori protagonisti nel settore logistico, riteniamo sempre più importante collaborare e impegnare risorse in infrastrutture, connessioni intermodali, reti di interscambio, tecnologie e soluzioni digitali". "Questa nuova soluzione rafforza il valore della nostra control tower di Genova, responsabile della gestione di tutte le nostre attività di primo e ultimo miglio" ha aggiunto Matteo Somma, responsabile della divisione ocean freight di Dhl Global Forwarding Italy.



# Shipping Italy

Genova, Voltri

## Genova: sospeso lo sciopero dei portuali interinali

*A più di un anno dall' avvio della vertenza ancora disattesi gli accordi sulla stabilizzazione di 86 lavoratori. Calendarizzato nuovo incontro in Adsp*

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Ottobre 2022 Dopo giorni di tensione, iniziati con uno sciopero indetto a partire da sabato e poi prolungato ad oltranza, si è riaperto uno spiraglio nella vertenza che vede coinvolti 86 lavoratori portuali dell' agenzia Intempo, unica autorizzata a fornire interinali alla Culmv, fornitrice di manodopera temporanea nel porto di Genova. Sulla base di un accordo firmato nel novembre 2021, sotto l' egida dell' Autorità di Sistema Portuale, Intempo e Culmv si impegnarono, per tutto il 2022, per l' impiego per almeno 20 giornate lavorative di 46 unità. Per gli altri 40 fu il Comune di Genova ad assumersi impegni occupazionali, in un primo momento attraverso "società cooperative contrattualizzate", successivamente attraverso alcune partecipate. Per mesi però l' accordo non è stato finalizzato e già sul finire di settembre Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp denunciarono come ciò equivallesse a disattenderlo, lamentando le "innumerevoli richieste di incontro all' Autorità di Sistema Portuale" rimaste senza risposta. Fino ad oggi. Le sigle sindacali, infatti, proclamando la sospensione dello sciopero hanno reso noto di aver "ricevuto una convocazione dall' Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale per mercoledì 19 ottobre 2022 alle ore 14,00. Le Segreterie auspicano una risoluzione della vertenza nel più breve tempo possibile con la stabilizzazione di tutti gli 86 lavoratori".



### Un terzo cavo Internet sotto il mare Genova-Sicilia

*L' indisponibilità di navi posacavi, al momento tutte occupate, sta rallentando la posa del terzo cavo internet sottomarino che dovrebbe approdare l' anno prossimo*

**Genova** - L' indisponibilità di navi posacavi, al momento tutte occupate, sta rallentando la posa del terzo cavo internet sottomarino che dovrebbe approdare l' anno prossimo a **Genova**. L' opera è finanziata dall' azienda romana Unidata, specializzata in telecomunicazioni e archiviazione su cloud, e collegherà **Genova** a Mazara del Vallo con un punto di snodo a Fiumicino. Il cavo di Unidata si aggiunge ai due altri in lavorazione: il BlueMed di Sparkle, sussidiaria di Tim, che è la parte italiana dell' internazionale BlueRaman, un lunghissimo cavo promosso da Google e che passando per Israele, Arabia Saudita e Oman arriverà in India, a Mumbai; e il 2Africa voluto da Facebook e che dall' Inghilterra, passando per **Genova** e il Mediterraneo, circumnavigherà l' Africa. **Genova** si candida a diventare un nuovo porto dei cavi internet sottomarini come lo è, da anni, Marsiglia. L' iniziativa di Unidata ha un investimento complessivo di 70 milioni e per Renato Brunetti, presidente e amministratore delegato dell' azienda, è un "progetto grandioso. Collegare la Sicilia con il Nord Italia ci consentirà di essere alternativi a Marsiglia": la posa di cavi internet sottomarini è in grande espansione, ma le navi per la posa dei cavi sono poche e questo spiega alcuni ritardi. Da Unidata fanno sapere che tutto è pronto per la posa, da Mazara a **Genova**, 'stiamo aspettando la nave che sarà a disposizione a breve'.



### Somministrati Culmv, protesta alla Intempo

*Dopo lo sciopero a oltranza indetto sabato sera dai sindacati di categoria, picchetto questa mattina davanti a Torre Cantore, a Sampierdarena, per bloccare l' i*

**Genova** - Dopo lo sciopero a oltranza indetto sabato sera dai sindacati di categoria, picchetto questa mattina davanti a Torre Cantore, a Sampierdarena, per bloccare l' ingresso alla società Intempo, l' agenzia per il lavoro che si occupa di collocare i lavoratori somministrati della Compagnia Unica in **porto** a **Genova**, ovvero i cosiddetti camalli. Il picchetto si è poi spostato sotto Palazzo San Giorgio, sede dell' Autorità portuale. Un' iniziativa di protesta volta a tutelare il diritto alla stabilizzazione di 40 lavoratori su 86. Il Comune, durante l' ultima campagna elettorale, aveva proposto come soluzione il progressivo collocamento di questi lavoratori nelle varie aziende partecipate (Aster, Amiu, Asef, Amt), e a tempo indeterminato. Ma finora non è accaduto nulla. Ora la protesta sale e i sindacati (che non sono le sigle dei trasporti, ma dei lavoratori atipici, ndr) chiedono di "dare futuro a tutti gli 86 lavoratori ignorati dalle Autorità di Sistema portuale".

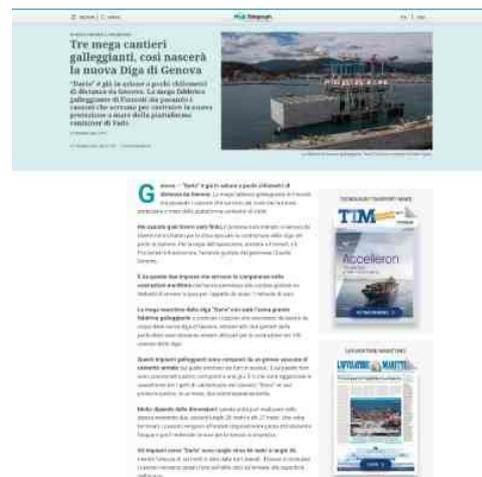


### Tre mega cantieri galleggianti, così nascerà la nuova Diga di Genova

*'Dario' è già in azione a pochi chilometri di distanza da Genova. La mega fabbrica galleggiante di Fincosit sta posando i cassoni che servono per costruire la*

Simone Gallotti

Genova - 'Dario' è già in azione a pochi chilometri di distanza da Genova. La mega fabbrica galleggiante di Fincosit sta posando i cassoni che servono per costruire la nuova protezione a mare della piattaforma container di **Vado**. Ma quando quel lavoro sarà finito, il pontone sarà trainato a Genova da diversi rimorchiatori per la sfida epocale: la costruzione della diga del porto di Genova. Per la regia dell' operazione, accanto a Fincosit, c'è Fincantieri Infrastructure, l' azienda guidata dal genovese Claudio Gemme. È da queste due imprese che arrivano le competenze nelle costruzioni marittime che hanno permesso alla cordata guidata da Webuild di vincere la gara per l' appalto da quasi 1 miliardo di euro. Le mega macchine della diga 'Dario' non sarà l' unica grande fabbrica galleggiante a costruire i cassoni che serviranno da base e da corpo della nuova diga di Genova. Almeno altri due gemelli della particolare nave dovranno essere utilizzati per la costruzione dei 100 cassoni della diga. Questi impianti galleggianti sono composti da un grosso vascone di cemento armato sul quale svettano sei torri in acciaio. E su queste torri sono posizionati quattro carroponti e una gru. È lì che sono agganciate le casseforme per i getti di calcestruzzo dei cassoni: 'Dario' ne può produrre quattro in un mese, due contemporaneamente. Molto dipende dalle dimensioni: questa unità può realizzare nello stesso momento due cassoni lunghi 28 metri e alti 27 metri. Una volta terminati, i cassoni vengono affondati singolarmente prima introducendo l' acqua e poi il materiale terroso per la messa in sicurezza. Gli impianti come 'Dario' sono lunghi circa 46 metri e larghi 38, mentre l' altezza di sei metri è data dalle torri laterali. Il lavoro è modulare: i cassoni verranno posati l' uno sull' altro sino ad arrivare alla superficie dell' acqua. Sopra l' ultimo blocco sarà realizzata la parte che affiora, il muro che proteggerà le banchine di Sampierdarena dalle onde. I mezzi di Fincosit sono molto grandi, nella flotta sono già presenti almeno altre tre unità di questo genere che potrebbero essere schierate sul nuovo cantiere di Genova. Anche perché sul mercato è difficile reperire una flotta di questo tipo, in grado cioè di realizzare le strutture che compongono l' ossatura della nuova Diga. La misura dei cassoni richiesti dall' infrastruttura sarà però anche superiore a quella che le tre fabbriche galleggianti possono attualmente produrre ed ecco perché è prevista anche una fabbrica a terra, nella zona di Pra' a Genova. Così si dovrà ricorrere a una chiatta, che funzionerà da cantiere e da trasporto per la realizzazione di quelli più grandi. I blocchi di cemento previsti arrivano infatti sino a 33 metri di altezza, 35 di larghezza e 67 di lunghezza: sono tutte misure che rappresentano una sfida ingegneristica e costruttiva enorme. LE NUOVE CARTINE Qualche immagine in più della diga, oltre a quelle già rese pubbliche, comincia intanto a circolare. Il Secolo XIX è in grado



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

di mostrare due documenti che rendono bene l' idea di come sarà la diga del porto quando verrà realizzata. Nuove immagini della Diga di Genova - 1 In particolare dal disegno aereo su cui si basano le aziende che costruiranno la diga, è evidente lo spessore della nuova diga: non più sottile come nei rendering pubblicati in un primo tempo, ma più corposo, perché comprende anche il riempimento che rinforza la struttura nella protezione contro le onde. La sfida ingegneristica è particolarmente difficile: i cassoni dovranno essere posati a circa 45 metri di profondità. Nuove immagini della Diga di Genova - 2.

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Dhl, nuovo collegamento su treno da Genova a Padova

*Il gruppo tedesco di spedizioni Dhl Global Forwarding ha inaugurato un nuovo collegamento intermodale tra il porto di Genova e l' Interporto di Padova. Il servi*

Milano - Il gruppo tedesco di spedizioni Dhl Global Forwarding ha inaugurato un nuovo collegamento intermodale tra il **porto** di **Genova** e l' Interporto di Padova. Il servizio è organizzato in collaborazione con l' operatore ferroviario Gts Rail e l' operatore multimodale Hannibal, e al momento prevede una frequenza di due viaggi alla settimana, da 28 container da 40 piedi a convoglio. Il servizio collegherà il **porto** di **Genova**, uno dei principali porti nazionali, al Nord-Est, area strategica e fondamentale dell' economia del sistema paese Italia, e si inserisce nel più ampio contesto del cambio modale dalla strada alla ferrovia con lo scopo di decongestionare il nodo viario genovese. L' obiettivo del nuovo collegamento, interamente gestito da Dhl Global Forwarding Italia, è far viaggiare le merci più velocemente e con maggiore efficienza logistica tra il Nord-Ovest e il Nord-Est d' Italia, garantendo una consegna dell' ultimo miglio attraverso il terminal di Padova su tutta l' area del Triveneto. Per ottenere questo risultato, le pratiche doganali vengono gestite tramite sdoganamento in linea o emissione del T1 (documento di transito doganale) per lo sdoganamento a Padova. Questo azzera i tempi di attesa al **porto** anche in caso di congestionamento: 'In qualità di attori protagonisti nel settore logistico, riteniamo sempre più importante collaborare e impegnare risorse in infrastrutture, connessioni intermodali, reti di interscambio, tecnologie e soluzioni digitali - commenta Mario Zini, amministratore delegato della Dhl Global Forwarding Italia -. Quello della logistica è un settore strategico per il nostro Paese, che rivestirà un ruolo sempre più importante in futuro anche grazie al Piano nazionale di Ripresa e resilienza che prevede investimenti per 25 miliardi di euro su rete ferroviaria, intermodalità e logistica integrata e che dovrebbe rendere più efficiente il sistema infrastrutturale, con effetti positivi anche sul trasporto delle merci'. 'Questa nuova soluzione rafforza il valore della nostra Torre di controllo a **Genova**, responsabile della gestione di tutte le nostre attività di primo e ultimo miglio', commenta Matteo Somma, responsabile Carichi marittimi della Dhl Global Forwarding Italia. Il nuovo collegamento intermodale **Genova**-Padova rappresenta inoltre un' opzione sostenibile al trasporto su gomma e rientra nell' ambito delle attività del percorso per la sostenibilità della Dhl, che mira a ottenere l' azzeramento delle proprie emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Per ridurre la propria impronta e raggiungere gli obiettivi posti dall' Accordo di Parigi, il gruppo ha recentemente annunciato che investirà sette miliardi di euro per una logistica a impatto zero entro il 2030: 'Siamo molto soddisfatti di questo nuovo accordo con Dhl, che conferma ancora una volta l' importanza strategica del trasporto ferroviario intermodale per l' economia del Paese - commenta Alessio Muciaccia, amministratore delegato della Gts



**M**ilano - Il gruppo tedesco di spedizioni Dhl Global Forwarding ha inaugurato un nuovo collegamento intermodale tra il porto di Genova e l' Interporto di Padova. Il servizio è organizzato in collaborazione con l' operatore ferroviario Gts Rail e l' operatore multimodale Hannibal, e al momento prevede una frequenza di due viaggi alla settimana, da 28 container da 40 piedi a convoglio. Il servizio collegherà il porto di Genova, uno dei principali porti nazionali, al Nord-Est, area strategica e fondamentale dell' economia del sistema paese Italia, e si inserisce nel più ampio contesto del cambio modale dalla strada alla ferrovia con lo scopo di decongestionare il nodo viario genovese. L' obiettivo del nuovo collegamento, interamente gestito da Dhl Global Forwarding Italia, è far viaggiare le merci più velocemente e con maggiore efficienza logistica tra il Nord-Ovest e il Nord-Est d' Italia, garantendo una consegna dell' ultimo miglio attraverso il terminal di Padova su tutta l' area del Triveneto. Per ottenere questo risultato, le pratiche doganali vengono gestite tramite sdoganamento in linea o emissione del T1 (documento di transito doganale) per lo sdoganamento a Padova. Questo azzera i tempi di attesa al porto anche in caso di congestionamento: 'In qualità di attori protagonisti nel settore logistico, riteniamo sempre più importante collaborare e impegnare risorse in infrastrutture, connessioni intermodali, reti di interscambio, tecnologie e soluzioni digitali - commenta Mario Zini, amministratore delegato della Dhl Global Forwarding Italia -. Quello della logistica è un settore strategico per il nostro Paese, che rivestirà un ruolo sempre più importante in futuro anche grazie al Piano nazionale di Ripresa e resilienza che prevede investimenti per 25 miliardi di euro su rete ferroviaria, intermodalità e logistica integrata e che dovrebbe rendere più efficiente il sistema infrastrutturale, con effetti positivi anche sul trasporto delle merci'. 'Questa nuova soluzione rafforza il valore della nostra Torre di controllo a Genova, responsabile della gestione di tutte le nostre attività di primo e ultimo miglio', commenta Matteo Somma, responsabile Carichi marittimi della Dhl Global Forwarding Italia. Il nuovo collegamento intermodale Genova-Padova rappresenta inoltre un' opzione sostenibile al trasporto su gomma e rientra nell' ambito delle attività del percorso per la sostenibilità della Dhl, che mira a ottenere l' azzeramento delle proprie emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Per ridurre la propria impronta e raggiungere gli obiettivi posti dall' Accordo di Parigi, il gruppo ha recentemente annunciato che investirà sette miliardi di euro per una logistica a impatto zero entro il 2030: 'Siamo molto soddisfatti di questo nuovo accordo con Dhl, che conferma ancora una volta l' importanza strategica del trasporto ferroviario intermodale per l' economia del Paese - commenta Alessio Muciaccia, amministratore delegato della Gts



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

Rail -. Inoltre, cosa che ci rende ancora più orgogliosi, grazie a questo nuovo collegamento, riconfermiamo il nostro continuo impegno verso la sostenibilità ambientale'.

# Citta della Spezia

## La Spezia

### Alla Spezia volano le denunce di infortunio nella pubblica amministrazione

*In Italia c'è un incremento del 40% di infortuni che in Liguria raggiunge il 70% prevalentemente nei settori della logistica, del terziario, del mondo sanitario. I sindacati chiedono di recuperare risorse, organizzare tavoli per prendere delle decisioni, fare prevenzione, abbassare l'età media dei lavoratori. Comiti (CGIL): "Ci sono settori in espansione come la nautica dove la maggior parte della forza lavoro viene dall'indotto, proprio là dove ci sono mancanze croniche a partire dalla barriera linguistica. Ecco perché bisogna implementare l'accordo sul caporalato".*

Un aumento impressionante al quale la Liguria e la Spezia non sfuggono affatto. Dall'inizio del 2022 in Italia sono infatti quasi 600 i morti sul lavoro, una media di tre al giorno. Più di 400.000 le denunce di infortuni e una crescita sopra al 7% per le denunce di malattie professionali. Lo scorso anno le ispezioni nelle aziende hanno evidenziato irregolarità nel 69% delle aziende controllate, mentre per salute e sicurezza sul lavoro si arriva addirittura al 77% di irregolarità. E la quantità di organi di controllo e vigilanza è ridicola per 1.600.000 imprese. La Liguria non è differente dall'Italia, anzi: da gennaio a giugno 2021 si calcolano oltre 9000 infortuni ma negli stessi mesi del 2022 il dato quasi raddoppia, arrivando a 15.000 infortuni per un incremento del 70%. E lo Spezzino non va certo in controtendenza, basta dare un lo sguardo alla tabella allegata dove un dato fra gli altri impressiona: il numero di denunce per infortuni nella pubblica amministrazione è letteralmente schizzato, anche per effetto dei riflessi pandemici su alcuni settori, come quello scolastico e dei trasporti. Per fare il punto sulla sicurezza nel mondo del lavoro, si è riunita questa mattina all'auditorium dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale l'assemblea unitaria degli Rls di sito spezzini, introdotta da Fabio Servidei, Uil, moderata da Mirko Talamone, Cisl e conclusa da Mirko Oliano, responsabile nazionale amianto della Cgil. "I dati sono drammatici - ammette Servidei nella conferenza stampa successiva -. In Italia c'è un incremento del 40% di infortuni che in Liguria raggiunge il 70% prevalentemente nei settori della logistica, del terziario, del mondo sanitario. In calo le morti (fra 2021 e 2022 si passa da 16 a 9 in Liguria, 2 riguardano lo Spezzino) ma questo non deve farci abbassare la guardia anche perché questi dati sono fortemente sottostimati, fra nero ed episodi non incasellati come infortuni sul lavoro, vedi gli incidenti stradali. Cosa fare? Recuperare risorse, organizzare tavoli per prendere delle decisioni, fare prevenzione, abbassare l'età media dei lavoratori. Un altro aspetto da notare è l'incremento degli infortuni nel mondo femminile e questo conferma l'attenzione che dobbiamo dare anche in sede di inserimento. Infine il fattore stress, a maggior ragione con l'uscita dalla pandemia: aspetto che spesso viene dimenticato, ma che arriva a provocare malattie anche gravi. Basti pensare che quest'anno 50 persone del ramo poliziesco si sono suicidate". Il problema non nasce certo oggi

settore ATECO	2021	2022	var.	v. %
C	228	281	53	23,2
F	123	173	50	40,7
G	114	110	-4	-3,5
H	142	182	40	28,2
I	47	46	-1	-2,1

## Citta della Spezia

### La Spezia

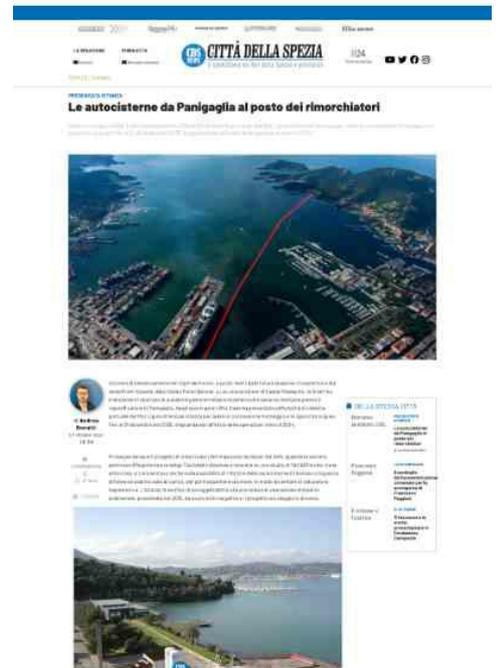
---

e deve fare i conti con la cultura tutta italiana di lavorare in emergenza e risolvere le mancanze croniche solo quando non se ne può più fare a meno. Prima o poi ci scappa il morto, si diceva una volta, ma il problema è che di morti ce ne sono scappati a migliaia. Cgil, Cisl e Uil propongono che tutti i finanziamenti alle imprese, che aumentano per l'attuazione del Pnrr, devono essere condizionati ad investimenti in salute e sicurezza sul lavoro. Sempre secondo le sigle confederali deve essere previsto e preteso che le imprese di tutti i settori seguano criteri di qualificazione (magari attraverso il modello della patente a punti) e che sia vincolante applicare anche negli appalti privati così come stato riconfermato per la parte pubblica, i contratti collettivi di lavoro stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative. "C'è un tavolo provinciale permanente nel quale ci relazioniamo per discutere gli avvenimenti, purtroppo alle volte anche mortali - ha aggiunto Mirko Talamone -. Abbiamo rilevato che soprattutto il tema della formazione è estremamente importante, perché è aumentato il precariato e chi entra non è a conoscenza di nessuna regola. Applicare i contratti collettivi di riferimento e garantire la bilateralità azienda-lavoratori sono elementi imprescindibili. C'è a nostro avviso un'enorme mancanza di risorse per quanto riguarda gli organici di chi è preposto a fare i controlli: Asl, INAIL, Ispettorato non riescono a garantire le ispezioni. In Italia parliamo di 1,6 milioni di aziende che sono veramente tante e un rafforzamento è necessario". Non dimentichiamo infine la questione amianto, particolarmente cogente nella nostra provincia, seconda solo a Casale Monferrato: "Si registrano tanti casi e per questo chiediamo un intervento puntuale e non un tantum come è stato finora a sostegno delle famiglie colpite". E' fuori di dubbio che i lavoratori e le lavoratrici degli anni '20 fanno i conti con un lavoro che cambia, con innovazioni tecnologiche digitali, coi cambiamenti climatici, con precarizzazione del lavoro, con il già citato invecchiamento della forza lavoro. Da questo punto di vista i sindacati chiedono l'avvio di tavoli di confronto, tra ministeri competenti, parti sociali ed istituti ed enti di ricerca. Parimenti va portata avanti l'analisi delle cause infortunistiche, delle tecnopatie e per la ricerca sui rischi emergenti. Luca Comiti annuncia la prossima inaugurazione della Casa dei rider e incentra il suo intervento sulla formazione: "Innanzitutto nei luoghi di lavoro, in particolare nell'edilizia e in altri settori strategici. Ma nelle scuole perché serve un'infarinatura alla base. Non si può e non si deve parlare di sicurezza una settimana all'anno, ma dev'esserci un'informazione costante. Rispettare i contratti è l'altro elemento: ci sono settori in espansione come la nautica dove la maggior parte della forza lavoro viene dall'indotto, proprio là dove ci sono mancanze croniche a partire dalla barriera linguistica. Ecco perché bisogna implementare l'accordo sul caporalato, che fu sottoscritto per altri motivi ma che viene utile anche in questo senso. Il 18 novembre faremo un'ora di sciopero per ricordare in tutti i luoghi di lavoro quello che è il tema che stiamo affrontando questa mattina. Attenzione massima alle piccole medie imprese che sono la stragrande maggioranza nel nostro Paese". Più informazioni

**Le autocisterne da Panigaglia al posto dei rimorchiatori**

*Negli scorsi giorni GNL Italia ha presentato all' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale istanza per avere in concessione l' ormeggio e lo specchio acqueo fino al 31 dicembre del 2035, riguardando all' inizio delle operazioni entro il 2024.*

Accanto al distaccamento dei Vigili del Fuoco, a pochi metri dalla futura stazione croceristica e dal waterfront ricavato dalla Calata Paita liberata. Lì, su una porzione di Calata Malaspina, la Snam ha intenzione di sbarcare le autobotti piene di metano liquefatto che saranno riempite presso il rigassificatore di Panigaglia. Negli scorsi giorni GNL Italia ha presentato all' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale istanza per avere in concessione l' ormeggio e lo specchio acqueo fino al 31 dicembre del 2035, riguardando all' inizio delle operazioni entro il 2024. Prosegue dunque il progetto di small scale LNG impostato da Snam dal 2015, quando la società genovese D' Appolonia e la belga Tractebel iniziarono a lavorare su uno studio di fattibilità che, tra le altre cose, si concentrava anche sulla possibilità di rifornire delle autocisterne di metano criogenico attraverso quattro baie di carico, per poi trasportarle via mare, in modo da evitare di saturare la Napoleonica. L' istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d' impatto ambientale, presentata nel 2019, ha avuto esito negativo e il progetto ora viaggia in discesa. Rimaneva da individuare la zona di approdo all' interno del porto commerciale e alla fine è stata scelta l' area multipurpose di Calata Malaspina. La zona è quella dove oggi sono ospitati i tre pontili dei rimorchiatori, in predico di tornare su Molo Italia nei prossimi mesi. Pochi metri lineari, abbastanza da ospitare la poppa di un ferry ro-ro su cui viaggeranno fino a quattro autobotti contemporaneamente. Sarà un mezzo progettato su misura per il contesto del golfo spezzino su richiesta di Snam, completamente elettrico. Nel sito industriale di Panigaglia, oltre ad un nuovo molo per l' imbarco e lo sbarco dei camion, sarà infatti costruita anche una colonnina di ricarica per l' unità. "Una volta in porto, i mezzi avrebbero un percorso che non interferirebbe in nessun modo con la circolazione cittadina e uscirebbero direttamente in autostrada", aveva spiegato Mario Sommariva, presidente dell' Adsp. Si prevede di arrivare a movimentare fino a 52 autobotti nell' arco di ventiquattr' ore. C' è tempo fino al 15 novembre per presentare eventuali osservazioni all' istanza presso l' ufficio demanio del porto.



**Emissioni, Speziaviadacarbone sostiene l' esposto e accusa il Comune: "Vostre azioni non sufficienti a garantire salute cittadino"**

*Il Comitato pone una serie di temi e interrogativi agli attori istituzionali.*

Speziaviadacarbone sostiene il recente esposto delle associazioni ambientaliste spezzine sulle emissioni delle navi da crociera. Il Comitato ne dà notizia in una nota in cui si rivolge a diversi attori istituzionali in merito alle risposte da essi ricevute per quanto concerne l' esposto presentato da Speziaviadacarbone lo scorso maggio, a tema, appunto, emissioni delle navi da crociera. Il comitato cita il report di Arpal L' effetto lockdown sulla qualità dell' aria in Liguria : "Senza dubbio - si legge nel passaggio del report riportato da Speziaviadacarbone -, risulta di rilievo il caso relativo alle 3 stazioni (Savona-Varaldo, Genova-Firenze, La Spezia-San Cipriano), che per la loro collocazione hanno risentito in modo più o meno marcato della influenza dalle emissioni delle navi passeggeri attraccate che, durante il lockdown, sono rimaste in stazionamento per l' intero periodo con un regime di funzionamento dei motori dell' ordine di circa l' 80% rispetto a quello di piena operatività. Infine il confronto degli andamenti dei giorni tipo evidenzia per gli ossidi di azoto in tutte le postazioni significative variazioni nei valori con una forte riduzione degli stessi: unica eccezione rilevante è la postazione di La Spezia-San Cipriano dove gli andamenti presentano solo piccole variazioni, per effetto dell' impatto delle navi da crociera permanentemente presenti al vicino molo Garibaldi. In conclusione, il confronto con gli anni precedenti ha evidenziato che, mentre il particolato ha visto variazioni di scarso rilievo, fatto salvo le eccezioni sopra discusse, consistenti differenze si sono rilevate nei valori di concentrazione degli ossidi di azoto; la ripresa del traffico a partire dal mese di giugno ha riportato la situazione alla "normalità", confermando come, nel territorio regionale, questa sorgente incida significativamente su questo parametro". Citata questa parte del report, il comitato chiede ad Arpal: "Questa vostra analisi è stata portata all' attenzione degli enti locali? Quali azioni consigliate di intraprendere? Quali azioni sono state intraprese? Quali precauzioni deve adottare il cittadino che vive/lavora/transita in tali zone?". Inoltre, ad Arpal il comitato si rivolge in merito anche ai dati sugli ossidi di azoto (Nox). "I più recenti disponibili sono del 2016", rilevano gli attivisti, chiedendo "che vengano pubblicati, divulgati e commentati i dati aggiornati per gli anni dal 2017 al 2022, con un macrosettore specifico relativo al traffico navale (ora inglobato in 'Altre sorgenti mobili e macchine')", affermando altresì che "nel 2016, il traffico navale aveva un forte impatto percentuale, che è sicuramente aumentato negli anni successivi vista la chiusura di Enel e l' incremento del traffico crocieristico". All' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale , Speziaviadacarbone chiede "tempistiche certe ed accelerate per elettrificazione delle banchine: quante saranno e quale % di riduzione delle emissioni produrranno rispetto al totale; e per acquisto e messa in funzione della "gru aspirafumi". Inoltre chiediamo quali



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

azioni si intendono intraprendere adesso per limitare le emissioni". "Le Marpol Annex VI - proseguono poi dal comitato rivolgendosi alla Capitaneria di porto della Spezia - prevedono il controllo sul 3% delle navi che entrano in porto, contate una sola volta nell' anno: qual è la percentuale di navi controllate alla Spezia nel 2022? Sul vostro sito web non si trova il dettaglio dei controlli eseguiti negli anni alla Spezia: richiediamo la pubblicazione dei controlli e dei risultati in modo trasparente, incluso il nome delle navi". Dal comitato continuando chiedendo "Circa il memorandum of understanding 'Golfo dei poeti': essendo un accordo su base volontaria, quali compagnie effettivamente lo applicano?"; e ancora: "Nel regolamento si dice che le imbarcazioni devono cambiare combustibile entro le due ore dall' approdo: sono stati effettuati controlli alle navi in arrivo entro le 12 miglia o cmq entro 2 ore dall' approdo? Nello stesso documento si dice che alla partenza devono cambiare il combustibile 'il più tardi possibile': questo vuol dire che il combustibile con tenore di zolfo 0.5% può essere già usato in banchina alla partenza?". Speziaviadalcarbone chiede altresì: "è possibile implementare i controlli degli NOx misurati a camino come è stato fatto a Genova?" e "gli scrubber sono a circuito chiuso o aperto? Dove viene scaricato il fango di risulta di quelli a circuito aperto?". Concludendo: "In un' ottica di totale trasparenza chiediamo che i documenti allegati, le nostre domande e le vostre risposte vengano pubblicate sul vostro sito web nella sezione nella sezione Standard di qualità". Ad Asl5 gli attivisti chiedono "quali delle azioni di propria competenza ha messo in atto il Dipartimento di prevenzione per la tutela della salute pubblica? In particolare per il punto b) tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati di competenza dei Reparti igiene e sanità pubblica ed epidemiologica", domandando altresì "la divulgazione di eventuali sanzioni emesse a seguito delle molteplici segnalazioni/denunce di cittadini in merito a emissioni". Speziaviadalcarbone chiude rivolgendosi al Comune della Spezia . "Rileviamo che le vostre azioni non sono sufficienti a garantire la salute del cittadino che, trovandosi a vivere/lavorare/studiare nelle aree soggette a picchi di NOX, PM ed altri inquinanti, non è informato del pericolo immediato per la propria salute, perché non avete implementato alcun tipo di sistema di allerta della popolazione (pannelli luminosi, SMS, segnali sonori) che segnali i picchi di inquinamento. Inoltre chiediamo se, a seguito delle molteplici segnalazioni dei cittadini, i reparti di tutela ambientale della Polizia Municipale (Sezione Investigativa e Polizia Amministrativa/Ambiente e Territorio; Tutela Ambientale ed Edilizia) abbiano effettuato controlli ed emesso verbali. In caso positivo, chiediamo che siano resi pubblici". Proseguono gli attivisti: "A tre anni dalla delibera del 2019 'approvazione piano risanamento + piano intervento della zona ospedale', quali azioni sono state messe in campo? Quali sono stati i risultati?". Speziaviadalcarbone afferma poi che "Arpal stimava l' impatto delle navi da un 4% ad un 7%: ci sembra un dato in palese disaccordo con i dati dell' inventario emissioni in atmosfera" e chiede "come devono fare i cittadini che abitano/lavorano/studiano di fronte al porto a seguire le vostre 10 regole per limitare i danni alla salute ( questo il riferimento riportato dagli attivisti, ndr)?" Speziaviadalcarbone chiede infine a Palazzo civico che "in un' ottica di totale trasparenza",

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

lo scambio con il Comune e i documenti allegati allo stesso dagli attivisti vengano resi pubblici e inseriti sul sito istituzionale del Comune nella sezione Ambiente/Aria. Più informazioni

## "Bettoline cariche di Gnl su e giù per il golfo, sindaco esprima chiaramente posizione Comune sul progetto"

*Centi e Melley: "Ancor più importante sarebbe conoscere il parere dei cittadini".*

"La nostra posizione è nota da tempo e non siamo certo tra i sostenitori del progetto di truck loading che GNL Italia (ex SNAM) vuole portare avanti nel nostro golfo. Il progetto, giusto ricordarlo, prevede il carico di cisterne piene di gas che si trasferiranno su bettoline che quotidianamente si muoveranno da Panigaglia a Fossamastra, per poi essere caricate su camion in uscita dal porto, destinati ai centri di distribuzione ed erogazione presenti nel nord Italia". Così in una nota Guido Melley e Roberto Centi, consiglieri comunali LeAli a Spezia . "Si tratta di un progetto che noi per primi avevamo contestato pubblicamente - proseguono - e che aveva trovato anche inizialmente la contrarietà dello stesso sindaco Peracchini, per una volta allineato con noi, ma oggi non sappiamo se eventualmente il primo cittadino abbia cambiato idea. Noi riteniamo che un viavai di bettoline cariche di materiale certamente pericoloso - tutti i giorni e tutto l' anno o quasi - su e giù per il nostro golfo rappresenti un' altra servitù che vorremmo evitare, anche perché lo specchio acqueo entro diga è già intasato da mega porta container, grandi navi da crociera, navi militari, battelli passeggeri, yacht e barche da piccolo diporto, mezzi dei mitilicoltori e chi più ne ha più ne metta. Proponiamo al sindaco di esprimere la posizione del Comune in maniera chiara e decisa, affinché l' **Autorità portuale** ne tenga conto in sede di disamina del progetto che sta per approdare agli uffici di Via del Molo: ma cosa ancor più importante sarebbe conoscere il parere dei cittadini che non pensiamo sia strenuamente favorevole al progetto in questione".



### Gara di pesca sportiva, chiuse le dighe di Marina e Porto Corsini

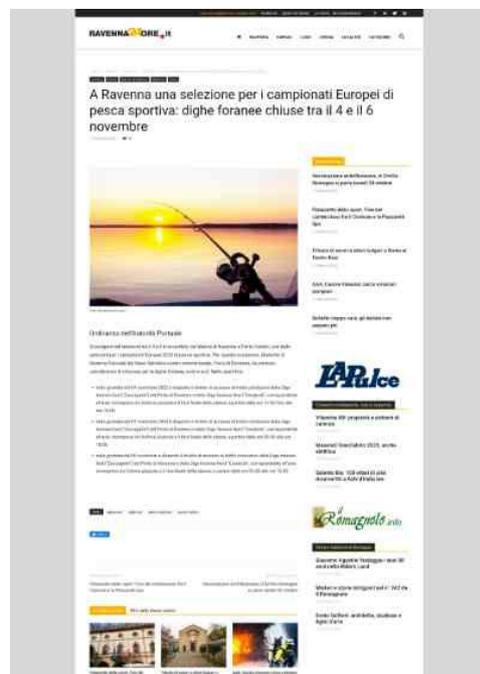
*Per permettere lo svolgimento della competizione, entrambe le dighe del porto ravennate saranno chiuse in varie fasce orarie per tre giorni*

Tre giorni di chiusura, stabiliti nell' arco di differenti fasce orarie, per la diga foranea Sud ("Zaccagnini") a Marina di Ravenna e per la Diga foranea Nord "Cavalcoli". Lo decide con un' apposita ordinanza l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosetentrionale per consentire lo svolgimento delle selezioni dei campionati Europei 2023 di pesca sportiva nelle giornate del 4,5 e 6 novembre. In particolare, l' ordinanza stabilisce che: nella giornata del 4 novembre 2022 è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 12.00 fino alle ore 18.00; nella giornata del 5 novembre 2022 è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 06.00 alle ore 18.00; nella giornata del 6 novembre è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 06.00 alle ore 13.00.



## A Ravenna una selezione per i campionati Europei di pesca sportiva: dighe foranee chiuse tra il 4 e il 6 novembre

Si svolgerà nel weekend tra il 4 e il 6 novembre, tra Marina di Ravenna e Porto Corsini, una delle selezioni per i campionati Europei 2023 di pesca sportiva. Per questa occasione, l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale, Porto di Ravenna, ha emesso un' ordinanza di chiusura per le dighe foranee, nord e sud. Nello specifico: nella giornata del 04 novembre 2022 è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 12.00 fino alle ore 18.00; nella giornata del 05 novembre 2022 è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 06.00 alle ore 18.00; nella giornata del 06 novembre è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 06.00 alle ore 13.00.



## Campionati Europei 2023 di pesca sportiva: Chiusura Dighe Zaccagnini e Cavalcoli

In occasione dei campionati Europei 2023 di pesca sportiva, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale, Porto di Ravenna ha disposto l' ordinanza della chiusura delle dighe Zaccagnini e Cavalcoli: - nella giornata del 04 novembre 2022 è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 12.00 fino alle ore 18.00; - nella giornata del 05 novembre 2022 è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 06.00 alle ore 18.00; - nella giornata del 06 novembre è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 06.00 alle ore 13.00. Ecco il testo integrale dell' ordinanza:

"ORDINANZA N. 14 /2022 Il sottoscritto, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale, Porto di Ravenna; Vista la legge n. 84 del 28.01.1994 di "Riordino della legislazione in materia portuale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 4 comma 3 lett. d) ed e), 6 comma 4 lett. a), d) ed e), 8 comma 3 lett. g), m), n) e p) relativo quest' ultimo ai poteri di ordinanza; Visto il D.M. 06.04.1994 con il quale è stata individuata la circoscrizione territoriale dell' **Autorità Portuale** di Ravenna; Visto il D.M. n. 09/2021 del 12.01.2021 con cui il sottoscritto è stato nominato Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale; Vista il Regolamento disciplinante l' accesso alle dighe e ai moli guardiani del Porto di Ravenna approvato con Delibera Presidenziale n. 45 del 23.02.2022 Vista l' istanza presentata dalla Società sportiva CLUB PESCA CERVIA ASD, affiliata alla SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA, convenzionata F.I.P.S.A.S. Associazione Sportiva Dilettantistica datata 22/09/2022 (ns Prot.n.10227 del 22/09/2022) concernente la richiesta di autorizzazione ad utilizzare parte della diga Sud "Zaccagnini", lato interno, a Marina di Ravenna e parte della diga Nord "Cavalcoli", lato interno, a Porto Corsini (RA) nell' ambito della gara valevole per la selezione dei campionati Europei 2023 di pesca sportiva nelle giornate del 04-05-06 novembre 2022, comunicazione con la quale si richiede anche l' utilizzo e la chiusura del tratto di dighe comprensivo tra l' ultima piazzola e il faro finale; Considerato che, proprio in occasione di tale evento, risulta necessario delimitare l' area interessata dalla manifestazione e autorizzarne l' accesso ai soli iscritti ed organizzatori;



ORDINA nella giornata del 04 novembre 2022 è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 12.00 fino alle ore 18.00; nella giornata del 05 novembre 2022 è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 06.00 alle ore 18.00; nella giornata del 06 novembre è disposto il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna e della Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 06.00 alle ore 13.00;"

## ENI \* ENERGIA: " BIOCARBURANTI IDROGENATI, A LIVORNO ALLO STUDIO LA POSSIBILE REALIZZAZIONE DELLA TERZA BIORAFFINERIA "

Eni: allo studio la possibile realizzazione della terza bioraffineria a **Livorno**. Eni ha incontrato il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e i sindaci di **Livorno**, Luca Salvetti, e di Collesalveti, Adelio Antolini, ai quali ha confermato che è allo studio la possibile realizzazione, all' interno del sito industriale Eni di **Livorno**, di una nuova bioraffineria. Lo studio di fattibilità prevede la costruzione di tre nuovi impianti per la produzione di biocarburanti idrogenati: un' unità di pretrattamento delle cariche biogeniche, un impianto Ecofining da 500mila tonnellate/anno e un impianto per la produzione di idrogeno da gas metano. La realizzazione della nuova bioraffineria all' interno dell' area industriale, che oggi ospita gli impianti per la produzione di carburanti e lubrificanti, consentirebbe di massimizzare le sinergie con le infrastrutture già disponibili e di assicurare un futuro produttivo e occupazionale al sito. Giuseppe Ricci, Direttore Generale Energy Evolution di Eni, ha commentato: "Stiamo lavorando per aggiungere un importante milestone alla strategia di decarbonizzazione di Eni e al percorso intrapreso molti anni fa, con la trasformazione, a Venezia nel 2014, della prima raffineria in bioraffineria. La coesistenza di impianti bio e tradizionali è stata proficuamente testata con la recente produzione a **Livorno** di Eni Biojet, il primo SAF (Sustainable Aviation Fuel), esclusivamente da materie prime di scarto, grassi animali e oli vegetali esausti grazie alla sinergia con la bioraffineria Eni di Gela. Il nostro obiettivo è aumentare la disponibilità di prodotti decarbonizzati e sostenibili ai nostri clienti e di trarre i target di riduzione delle emissioni scope 3". Il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha commentato: "Esprimo grande apprezzamento per la decisione di Eni di studiare la riconversione della raffineria di **Livorno** in una bioraffineria improntata ad una transizione energetica sostenibile sia in termini ambientali che di mercato di sbocco. L' innovazione tecnologica e la rilevanza dell' investimento, così come le sinergie impiantistiche tra nuove e precedenti attività produttive, dischiudono una vera prospettiva di sviluppo attenta anche a mantenere la forza lavoro e l' intera filiera produttiva. Si tratta di scelte lungimiranti, compatibili con il territorio di riferimento, che potranno altresì beneficiare della competitività infrastrutturale derivante dall' ammodernamento dello stesso **porto** di **Livorno** con la darsena Europa". Luca Salvetti, Sindaco di **Livorno**, ha commentato: "In questi tre anni di mandato, la definizione di chiare prospettive industriali e occupazionali per la raffineria Eni di Stagno ha visto il nostro impegno costante a fianco di istituzioni, sindacato e azienda, con l' imprescindibile obiettivo di dare un futuro all' impianto e certezze ai lavoratori. È grande la soddisfazione nel constatare come gli sforzi di tutte le parti abbiano portato all' individuazione di un percorso virtuoso che ci auguriamo porti alla realizzazione

Agenzia Giornalistica Opinione

### ENI \* ENERGIA: " BIOCARBURANTI IDROGENATI, A LIVORNO ALLO STUDIO LA POSSIBILE REALIZZAZIONE DELLA TERZA BIORAFFINERIA "



10/17/2022 15:10

Eni: allo studio la possibile realizzazione della terza bioraffineria a Livorno. Eni ha incontrato il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e i sindaci di Livorno, Luca Salvetti, e di Collesalveti, Adelio Antolini, ai quali ha confermato che è allo studio la possibile realizzazione, all' interno del sito Industriale Eni di Livorno, di una nuova bioraffineria. Lo studio di fattibilità prevede la costruzione di tre nuovi impianti per la produzione di biocarburanti idrogenati: un' unità di pretrattamento delle cariche biogeniche, un impianto Ecofining da 500mila tonnellate/anno e un impianto per la produzione di idrogeno da gas metano. La realizzazione della nuova bioraffineria all' interno dell' area Industriale, che oggi ospita gli impianti per la produzione di carburanti e lubrificanti, consentirebbe di massimizzare le sinergie con le infrastrutture già disponibili e di assicurare un futuro produttivo e occupazionale al sito. Giuseppe Ricci, Direttore Generale Energy Evolution di Eni, ha commentato: "Stiamo lavorando per aggiungere un importante milestone alla strategia di decarbonizzazione di Eni e al percorso intrapreso molti anni fa, con la trasformazione, a Venezia nel 2014, della prima raffineria in bioraffineria. La coesistenza di impianti bio e tradizionali è stata proficuamente testata con la recente produzione a Livorno di Eni Biojet, il

## Agenzia Giornalistica Opinione

Livorno

---

nel nostro sito di una nuova bioraffineria. Progetto che coniuga obiettivi industriali, compatibilità ambientale e stabilità occupazionale. Il percorso ci ha visti attivamente impegnati, giungendo nel marzo di quest' anno a sedere al tavolo di confronto voluto dal Ministero dello Sviluppo Economico a fianco dei vertici aziendali, del Presidente Giani e dei rappresentanti dei lavoratori. Quell' impegno inizia ora a dare i suoi frutti e la strada sembra tracciata. Il lavoro è, e resterà sempre, al centro degli obiettivi di questa amministrazione, pronta a fornire anche in futuro una stabile e collaborativa interlocuzione istituzionale a tutti i soggetti impegnati su questo fronte". Adelio Antolini, Sindaco di Collesalveti, ha commentato: "La realizzazione di una bioraffineria dentro lo stabilimento Eni di Stagno, che col sindaco Luca Salvetti prospettammo in una conferenza stampa nel gennaio 2021 come una soluzione opportuna per il nostro territorio sia per il mantenimento dei posti di lavoro qualificati sia per l' ambiente, oggi sta diventando una realtà. Questo studio è già un risultato e un impegno per lo sviluppo futuro con un investimento di Eni ad alto livello di innovazione tecnica. Un bel lavoro di squadra di Eni e Regione Toscana con i Comuni di Livorno e Collesalveti". Eni è il secondo produttore di biocarburanti in Europa, con 1,1 milioni di tonnellate/anno e gli obiettivi di incrementare la quota a 2 milioni entro il 2025 e a 6 nel prossimo decennio. Le bioraffinerie di Venezia e Gela trasformano in biocarburanti di alta qualità - biodiesel, ma anche bio-GPL e bio-nafta anche a uso dell' industria chimica - materie prime di scarto, residui e rifiuti che derivano da processi di trasformazione di prodotti vegetali o oli da colture non in competizione con la filiera alimentare. Dal 2023 Eni non tratterà più olio di palma e renderà disponibile il biocarburante idrogenato in purezza, contenente il 100% di componente biogenica, che può abbattere fino al 90% le emissioni GHG (GreenHouse Gas) Well to Wheel, ovvero lungo tutta l' intera filiera logistica e produttiva, fino al suo utilizzo finale. La progettazione dei tre nuovi impianti a Livorno sarà ultimata entro il 2023 e la realizzazione potrebbe avvenire entro il 2025. Il piano di trasformazione della raffineria di Livorno sarà oggetto di un percorso di confronto con le istituzioni del territorio e con le organizzazioni sindacali di categoria nell' ambito del modello relazioni industriali partecipativo e inclusivo.

## Eni, allo studio terza bioraffineria in sito Livorno

*Nuovi impianti per produrre biocarburanti idrogenati*

Eni, spiega una nota, ha incontrato il presidente della Toscana Eugenio Giani e i sindaci di **Livorno**, Luca Salvetti, e di Collesalvetti, Adelio Antolini, ai quali ha confermato che è allo studio la possibile realizzazione, all' interno del sito industriale Eni di **Livorno**, di una nuova bioraffineria. Lo studio di fattibilità prevede la costruzione di tre nuovi impianti per la produzione di biocarburanti idrogenati: un' unità di pretrattamento delle cariche biogeniche, un impianto Ecofining da 500mila tonnellate/anno e un impianto per la produzione di idrogeno da gas metano. La realizzazione della nuova bioraffineria all' interno dell' area industriale, che oggi ospita gli impianti per la produzione di carburanti e lubrificanti, consentirebbe di massimizzare le sinergie con le infrastrutture già disponibili e di assicurare un futuro produttivo e occupazionale al sito. La progettazione dei tre nuovi impianti a **Livorno** sarà ultimata entro il 2023 e la realizzazione potrebbe avvenire entro il 2025. Il piano di trasformazione della raffineria di **Livorno** sarà oggetto di un percorso di confronto con le istituzioni del territorio e con le organizzazioni sindacali di categoria nell' ambito del modello relazioni industriali partecipativo e inclusivo.

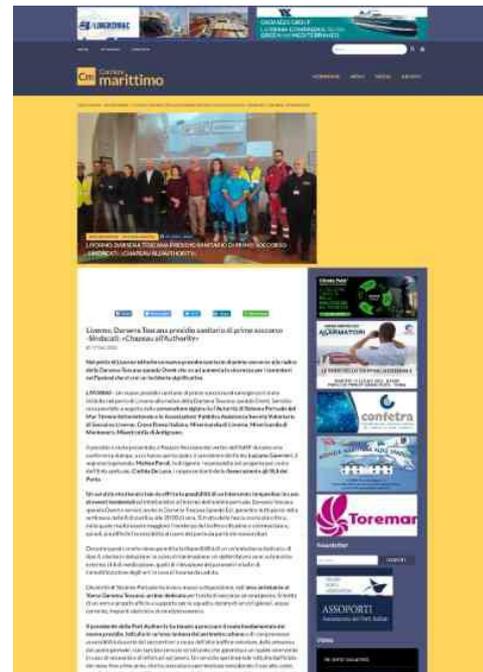
Giuseppe Ricci, direttore generale Energy Evolution di Eni, ha commentato: "Stiamo lavorando per aggiungere un importante milestone alla strategia di decarbonizzazione di Eni e al percorso intrapreso molti anni fa, con la trasformazione, a Venezia nel 2014, della prima raffineria in bioraffineria. La coesistenza di impianti bio e tradizionali è stata proficuamente testata con la recente produzione a **Livorno** di Eni Biojet, il primo Saf (Sustainable Aviation Fuel), esclusivamente da materie prime di scarto, grassi animali e oli vegetali esausti grazie alla sinergia con la bioraffineria Eni di Gela. Il nostro obiettivo è aumentare la disponibilità di prodotti decarbonizzati e sostenibili e di raggiungere i target di riduzione delle emissioni scope 3". Giani ha espresso "grande apprezzamento per la decisione di Eni di studiare la riconversione della raffineria di **Livorno** in una bioraffineria improntata ad una transizione energetica sostenibile sia in termini ambientali che di mercato di sbocco. L' innovazione tecnologica e la rilevanza dell' investimento, così come le sinergie impiantistiche tra nuove e precedenti attività produttive, dischiudono una vera prospettiva di sviluppo attenta anche a mantenere la forza lavoro e l' intera filiera produttiva. Si tratta di scelte lungimiranti, compatibili con il territorio di riferimento, che potranno altresì beneficiare della competitività infrastrutturale derivante dall' ammodernamento dello stesso **porto** di **Livorno** con la Darsena Europa".



**Livorno, Darsena Toscana presidio sanitario di primo soccorso -Sindacati: «Chapeau all' Authority»**

*Nel porto di Livorno istituito un nuovo presidio sanitario di primo soccorso alla radice della Darsena Toscana sponda Ovest che va ad aumentare la sicurezza per i lavoratori nell' ipotesi che si crei un incidente significativo.*

**LIVORNO** - Un nuovo presidio sanitario di primo soccorso ed emergenza è stato istituito nel **porto** di **Livorno** alla radice della Darsena Toscana sponda Ovest. Servizio reso possibile a seguito della convenzione siglata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e le Associazioni: Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso **Livorno**, Croce Rossa Italiana, Misericordia di **Livorno**, Misericordia di Montenero, Misericordia di Antignano. Il presidio è stato presentato a Palazzo Rosciano dai vertici dell' AdSP durante una conferenza stampa, a cui hanno partecipato: il presidente dell' ente: Luciano Guerrieri, il segretario generale, Matteo Paroli , la dirigente responsabile del progetto per conto dell' Ente portuale, Cinthia De Luca , i rappresentanti delle Associazioni e gli RLS del **Porto** . Un servizio strutturato tale da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di eventi incidentali ed infortunistici all' interno dell' ambito portuale Darsena Toscana sponda Ovest e servirà anche la Darsena Toscana Sponda Est, garantito tutti giorni della settimana dalle 8 di mattina alle 20.00 di sera. Si tratta della fascia oraria più critica, nella quale risulta essere maggiore l' incidenza del traffico cittadino e commerciale e, quindi, più difficile l' accessibilità al cuore del **porto** da parte dei soccorritori. Durante questo orario viene garantita la disponibilità di un un' ambulanza dedicato, di tipo A, che ha in dotazione: lo zaino di rianimazione; un defibrillatore semi automatico esterno; i kit di medicazione, quelli di rilevazione dei parametri vitali e di immobilizzazione degli arti in caso di trauma da caduta. L' Autorità di Sistema Portuale ha invece messo a disposizione, nell' area antistante al Varco Darsena Toscana, un box dedicato per l' unità di soccorso ed emergenza. Si tratta di un vero e proprio ufficio a supporto per la squadra, dotato di servizi igienici, acqua corrente, impianti elettrici e di condizionamento. Il presidente della Port Authority ha tenuto a precisare il ruolo fondamentale del nuovo presidio, istituito in un' area lontana dal perimetro urbano e di compromessa accessibilità da parte dei soccorritori a causa dell' alto traffico veicolare, della presenza del ponte girevole: «Un servizio servizio strutturato che garantisca un rapido intervento in caso di necessità e di infortuni sul lavoro. Un servizio sperimentale istituito dall' inizio del mese fino a fine anno, che ha una natura sperimentale considerato il suo alto costo, uno sforzo notevole per l' Amministrazione. S ebbene il costo sia relativo quando si parla di questi temi» - sottolinea Guerrieri. Si tratta di una spesa di 60 mila euro di cui l' Authority si farà carico per i tre mesi (da ottobre fino a fine dicembre). Importo sul quale le Associazioni di soccorso non avranno alcun guadagno, tengono a sottolineare



## Corriere Marittimo

Livorno

---

tutte le parti coinvolte, ma di cui riceveranno solo un rimborso spese - «anche se poi con i bilanci bisogna farci i conti» - specifica Guerrieri - «Comunque per noi è una priorità a cui siamo arrivati solo grazie alla disponibilità delle Associazioni e dalla proposte pervenute dalle Organizzazioni sindacali che su questo tema ci avevano sollecitato da un po' di tempo ». Riguardo alla tempistica per l'istituzione del servizio le Organizzazioni sindacali commentano « chapeau alla nuova Amministrazione per il grande impegno che ha visto, in 11 mesi » - specificano «riuscire a istituire il servizio, stringere l'accordo, trovare i fondi necessari». Il risultato raggiunto è il frutto di un lavoro di squadra che ha visto coinvolti l'AdSP, le Associazioni e i sindacati, ha comunque sottolineato il presidente dell'AdSPi: «Lo spirito di coesione che ha animato questa comunità ci deve rendere orgogliosi. E' in giorni come questi che capiamo quanto sia importante fare Sistema in porto». Guerrieri ha voluto ringraziare quanti hanno partecipato al progetto, a cominciare dalle Associazioni, «che si sono attivate nell'interesse generale, dedicandosi con professionalità e spirito di abnegazione ad un servizio di assoluta importanza per la tutela della salute in porto». Un grazie anche ai sindacati «che in questi mesi non hanno mai abbassato la guardia sui temi della sicurezza, facendo alla Port Authority richieste sempre più pressanti perché intervenisse sulla questione». Il segretario generale dell'AdSP, Paroli, ha sottolineato la natura sperimentale del presidio: «L'utilità di questo servizio non viene assolutamente messa in discussione» ha dichiarato, rimarcando come la tempestività dei soccorsi sia fondamentale, soprattutto quando si opera in aree non sempre facilmente raggiungibili. «Al termine dei tre mesi valuteremo se non vi siano spazi di manovra per renderlo ancora più efficiente ed economico per tutti» - Precisando inoltre - «Non abbiamo un problema di sicurezza in porto, tengo a specificarlo, è un presidio che va ad aumentare la sicurezza nell'ipotesi che si crei un incidente significativo ». Nelle prime settimane di istituzione del presidio due interventi (fortunatamente) di lieve entità, specifica Paroli: «l'incidenza degli incidenti è rapportata al numero di lavoratori, 1800, ma si sono trattati di interventi marginali. Ribadisco che non abbiamo un problema emergenziale». Le Associazioni hanno voluto ringraziare la Port Authority e quanti hanno aderito al progetto. «Quando i vari attori in campo riescono a fare squadra si fa goal» ha affermato la presidente della SVS di Livorno, Marida Bolognesi, ai cui ringraziamenti si sono voluti unire Fabio Cecconi (per la Misericordia di Antignano); Luca Pullerà (della Croce Rossa di Livorno); Sandro Frediani (Misericordia di Livorno) e Gabriele Vannucci (Misericordia di Montenero). Soddisfatti anche i sindacati (Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti): «Il porto ha finalmente un suo presidio di pronto soccorso» ha detto Gianluca Vianello, in rappresentanza delle tre segreterie territoriali. «Pur dovendo confrontarsi con una serie di vincoli di natura normativa e finanziaria, l'AdSP è riuscita a risolvere un problema molto sentito in ambito portuale. Ringrazio anche le Associazioni perché si sono sobbarcate l'onere di fornire un servizio strategico, sostenendo anche costi importanti». La convenzione è stata sottoscritta dal presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri; dalla presidente della Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso Livorno, Marida Bolognesi;

## Corriere Marittimo

Livorno

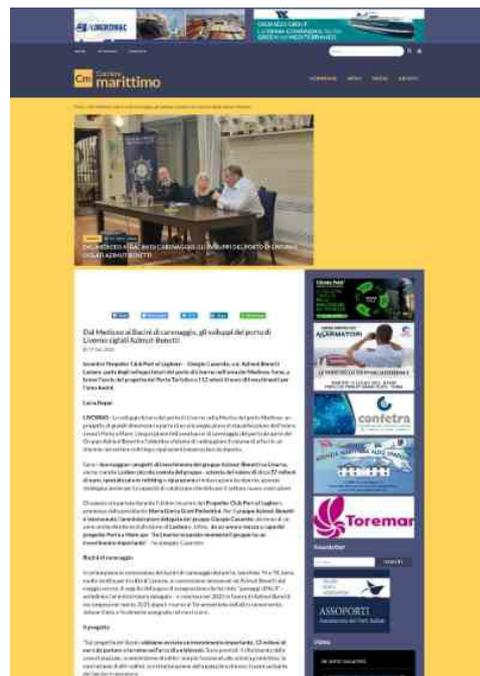
---

dal n.1 della Croce Rossa italiana (Comitato di Livorno), Giacomo Artaldi; da Gianluca Staderini e Elena Del Corso in rappresentanza rispettivamente della Misericordia di Livorno e di quella di Montenero; da Stefano Del Vivo per conto della Misericordia di Antignano.

## Dal Mediceo ai Bacini di carenaggio, gli sviluppi del porto di Livorno siglati Azimut-Benetti

*Incontro Propeller Club Port of Leghorn - Giorgio Casareto, a.d. Azimut Benetti Lusben, parla degli sviluppi futuri del porto di Livorno nell' area del Mediceo, forse, a breve l' avvio de l progetto del Porto Turistico e i 12 milioni di euro di investimenti per l' area bacini.*

Lucia Nappi **LIVORNO** - Lo sviluppo futuro del **porto** di **Livorno** nella Marina del **porto** Mediceo, un progetto di grandi dimensioni e parte di un più ampio piano di riqualificazione dell' intera area di Porta a Mare. L' acquisizione dell' area bacini di carenaggio del **porto** da parte del Gruppo Azimut Benetti e l' obiettivo sfidante di raddoppiare il volume di affari in un triennio nel settore refitting e riparazioni imbarcazioni da diporto. Sono i due maggiori progetti di investimento del gruppo Azimut-Benetti su **Livorno** , anche tramite Lusben piccola costola del gruppo - azienda del valore di circa 37 milioni di euro, specializzata in refitting e riparazioni di imbarcazioni da diporto, azienda strategica anche per la capacità di catalizzare clientela per il settore nuove costruzioni. Di questo si è parlato durante l' ultimo incontro del Propeller Club Port of Leghorn, promosso dalla presidente Maria Gloria Gian Pollastrini. Per il gruppo Azimut-Benetti è intervenuto l' amministratore delegato del gruppo Giorgio Casareto , da meno di un anno anche direttore di divisione di Lusben e, infine, da un anno e mezzo a capo del progetto Porta a Mare spa . ' Su **Livorno** in questo momento il gruppo ha un investimento importante ' - ha spiegato Casareto. Bacini di carenaggio In primo piano la concessione dei bacini di carenaggio del **porto**, banchine 76 e 78, tema molto sentito per la città di **Livorno**, in concessione demaniale ad Azimut Benetti dal maggio scorso. A seguito della gara di assegnazione che ha visto 'passaggi difficili' - sottolinea l' amministratore delegato - e conclusa nel 2020 in favore di Azimut Benetti ma sospesa nel marzo 2021 dopo il ricorso al Tar presentato dall' altro concorrente, Jobson Italia, e finalmente assegnata nei mesi scorsi. Il progetto "Sul progetto dei Bacini a bbiamo avviato un investimento importante, 12 milioni di euro da portare a termine nell' arco di un triennio . Sono previsti: il rifacimento delle aree di piazzale, la demolizione di edifici non più funzionali alle attività produttive, la costruzione di altri edifici, la ristrutturazione della palazzina che era il cuore pulsante del bacino in muratura. Tale bacino non andrà più in esercizio perchè è ritenuto antieconomico ripristinarlo alla sua funzione originaria nel rispetto di una industria nautica da diporto. Può darsi che domani tornerà utile nel commerciale, ma la destinazione della convenzione è una destinazione diportistica". 'Con l' acquisizione dell' area bacini, come Lusben ci siamo dati un obiettivo sfidante, raddoppiare il volume di affari del prossimo triennio. Portarlo a circa 70 milioni di euro di ricavi attraverso interventi di efficientamento dell' organizzazione aziendale, l' ampliamento della taglia media delle imbarcazioni che gestiamo. Andando



## Corriere Marittimo

Livorno

---

a prendere fette di mercato di altri competitor nel Mediterraneo'. **Porto** Turistico " Il progetto **Porto** a Mare spa - **Porto** Turistico sta andando avanti" - sottolinea - 'stiamo bene operando, lo scorso anno abbiamo chiuso un accordo con i Circoli che oggi stazionano nel **Porto** Mediceo, con la collaborazione dell' AdSP, abbiamo firmato un preliminare che ha superato gli ostacoli ed ha calmato le acque" Oggi la società lavora ai programmi derivati dall' allineamento dell' Accordo di programma sottoscritto nel 2007 con le forze armate: Marina Militare, Capitaneria di **Porto**, Polmare, e Guardia di Finanza. L' ostacolo più grosso è rappresentato dalla Marina Militare che ha gli interessi maggiori nell' Accordo di programma, ma anche questo ostacolo sembrerebbe superato: 'Abbiamo smussato gli angoli' - dice Casareto - 'l' ammiraglio Ribuffo è tornato sui suoi passi, dovremmo averla smarcata, tra non molto tempo l' ammiraglio riporterà allo Stato Maggiore le questioni definite per avere le autorizzazioni del caso'. **Porto** a Mare spa Una società di trasformazione urbana , la **Porto** a Mare spa, strumento giuridico di cui è forse l' ultima rimasta in Italia delle poche costituita, strumento istituito per avere al suo interno il soggetto pubblico come garante della correttezza dell' operato del soggetto privato, e garante dell' effettiva finalizzazione del progetto che sottostava a questa società di trasformazione. 'Se tutto va bene la concessione non è lontana nell' ordine di qualche mese' - sottolinea - 'Stiamo operando per trasformare questa società spa, oggi inattiva e di proprietà di Azimut Benetti, in una società operativa, dotandola di mezzi e di strumenti per operare'. Conclude l' amministratore delegato di Azimut-Benett Lusben: 'Sono soddisfatto, in questo anno e mezzo in cui ho seguito questo tema, è andato tutto bene e velocemente. Ringrazio le Amministrazioni pubbliche che hanno collaborato con attenzione ed entusiasmo per arrivare a finalizzare la situazione e vedere **Livorno** dotata del progetto rivisitato dell' area del Mediceo'. L' incontro del Propeller Club Port of Leghorn ha visto, inoltre, la presentazione ufficiale al cluster marittimo del colonnello Piercarmine Sante Sica, nuovo comandante provinciale dell' Arma dei Carabinieri di **Livorno**. "Ho letto lo Statuto della vostra Associazione, Propeller, il cui scopo è promuovere e appoggiare le attività marittime per migliorare le relazioni umane ed i rapporti internazionali" - ha detto il colonnello Sica salutando il cluster marittimo - "questo mi ha ricondotto con il pensiero a quella che è stata e sarà la mia stella polare nell' agire, e si riassume in alcuni passaggi del discorso del generale Dalla Chiesa all' indomani dell' omicidio di Pio La Torre : "Se è vero che esiste un potere. questo è solo quello dello Stato nelle sue istituzioni e leggi. Non possiamo delegare questo potere né ai prevaricatori, né ai prepotenti, né ai disonesti. Potere può essere anche un sostantivo, ma anche un verbo: potere convivere, poter essere sereni, poter guardare in faccia l' interlocutore senza abbassare gli occhi, poter ridere" - e ancora - "Potersi sentire tutti uniti in una convivenza, in una società, che è fatta di tante belle cose ma soprattutto del lavoro di tanti".

# Shipping Italy

Livorno

## A. Onorato (Moby): "Con il Pnrr guardiamo a nuove navi e retrofit per Toremar e il resto della flotta"

La società terminalistica Porto Livorno 2000 va invece alla ricerca di nuovi traffici e punta a tornare a 380 toccate nave nel 2024

di Nicola Capuzzo 17 Ottobre 2022 **Livorno** - Il Gruppo Moby intende beneficiare dei fondi messi a disposizione per il rinnovo delle flotte dal fondo complementare al Pnrr? "Stiamo facendo un programma di flotta. Che riguarda tutte le navi del gruppo ed entro un paio di settimane usciamo con il piano. Per Toremar stiamo guardando anche a nuove costruzioni, sul resto della flotta stiamo vedendo per interventi di retrofit". Questo la dichiarazione che Achille Onorato, amministratore delegato di Moby ha rilasciato a SHIPPING ITALY a margine dell' evento organizzato da Assarmatori con il cluster marittimo e portuale toscano a bordo del traghetto Liburna. Com' era prevedibile nessun commento, invece, sulla questione del concordato preventivo per il quale si attende nei prossimi giorni l' omologa da parte del tribunale di Milano Durante l' incontro l' amministratore delegato di Moby ha commentato l' andamento della stagione 2022 dicendo che "il caldo attuale ci sta dando una seconda estate per cui aiuta i traffici sia per l' Elba che per la Sardegna". Al netto di ciò "siamo usciti dalla pandemia - ha aggiunto - ma ci troviamo ancora sulle montagne russe per la guerra in Ucraina e per l' andamento dell' economia. Vediamo grande preoccupazione fra i passeggeri che noi regolarmente ascoltiamo. Rifacciamo i budget aziendali ogni settimana e per il 2023 vediamo molte incertezze. Cerchiamo di fare efficienze". A proposito dei due nuovi traghetti Moby Fantasy e Moby Legacy in costruzione in Cina presso il cantiere Gsi l' a.d. della 'balena blu' ha informato che il primo arriverà in Italia "a inizio 2023 e il secondo entro inizio estate. Consentiranno di mantenere prezzi attrattivi per i traffici e saranno i primi al mondo classificati EEDI 3" a riprova dell' elevata efficienza energetica e del ridotto impatto ambientale. Come azionista della società terminalistica Porto **Livorno** 2000 ha poi aggiunto: "Stiamo andando alla ricerca di nuovi traffici. Per i passeggeri ci aspettiamo un anno difficile mentre sul lato terminalistico lavoriamo alacremente per tornare ai numeri del 2019. Nel 2022 supereremo i 300 scali, l' obiettivo del 2024 è tornare ai 380 scali che avevamo prima della pandemia2.



## Anche la Cgil-scuola contro il rigassificatore di Piombino

*La Flc-Cgil della provincia di Livorno esprime solidarietà ai docenti che hanno espresso all' interno delle loro riunioni collegiali la loro contrarietà al riga*

**Piombino** - La Flc-Cgil della provincia di Livorno esprime solidarietà ai docenti che hanno espresso all' interno delle loro riunioni collegiali la loro contrarietà al rigassificatore. Per questo ha organizzato per martedì 18 ottobre un presidio a **Piombino**. L' iniziativa si terrà dalle 15.30 alle 18 in piazza Dante. La decisione di posizionare un rigassificatore all' interno del **porto** di **Piombino** non garantisce la sicurezza dell' impianto né la salute dei cittadini: "Senza contare i contraccolpi negativi relativi alla operatività del **porto** - aggiungono dalla Cgil -. Il malcontento per la questione si sta diffondendo progressivamente all' interno di molte scuole di **Piombino**". Alcuni docenti hanno ad esempio approvato mozioni contrarie al rigassificatore, esprimendo preoccupazione per l' ambiente e per le attività economiche faticosamente riconvertite negli ultimi anni nei settori dell' agroittica e del turismo. In queste mozioni si auspica infatti il rilancio delle attività industriali, ma in maniera sostenibile. La decisione di posizionare un rigassificatore in **porto** contraddice inoltre i principi dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. Molti docenti si stanno trovando in una situazione in cui i principi su cui si basa quest' importante programma d' azione si scontrano infatti con quanto sta avvenendo a **Piombino**: 'Chi opera nella scuola si trova cioè in contraddizione tra quello che viene richiesto di insegnare agli alunni e le decisioni che vengono imposte dall' alto - spiegano ancora dalla Cgil -. **Piombino** e la Val di Cornia hanno bisogno di un progetto di sviluppo industriale alternativo, diversificazione, infrastrutture e formazione: questi i driver per progettare il futuro. Invitiamo tutti a partecipare al presidio: per la salute e la sicurezza di tutti i cittadini, per lo sviluppo sostenibile delle attività produttive, per il clima e per l' ambiente'.



## Civitavecchia: Adsp nel mirino della Corte dei Conti

*Contestati gli emolumenti aggiuntivi a 16 dipendenti. Richiesto circa 1 milione all' ex presidente Monti ipotizzato un danno erariale da 1,5 milioni dal 2017*

CIVITAVECCHIA - Un presunto danno erariale per complessivi 1,5 milioni di eur o riferiti agli ultimi cinque anni. E' quello che la procura regionale del Lazio della Corte dei Conti ha contestato a presidenti, segretari generali e componenti dei comitati di gestione dell' **Adsp** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, per emolumenti ad personam ed indennità secondo l' accusa indebitamente percepiti negli ultimi 5 anni da 16 dipendenti di Molo Vespucci. Il vice procuratore generale Gaia Palmieri ha inviato un invito a fornire deduzioni entro 60 giorni agli ex presidenti Pasqualino Monti e Francesco Maria di Majo, all' attuale numero uno di Molo Vespucci Pino Musolino, al segretario generale Paolo Riso con il suo predecessore Roberta Macii e ai componenti degli ultimi due comitati di gestione Vincenzo Leone, Matteo Africano, Francesco Fortunato, Roberto Fiorucci, Pino Lotto e Vincenzo Scotti. All' ex presidente Pasqualino Monti viene chiesto di rispondere per circa 1 milione di euro, addebitandogli anche alcuni ad personam che alcuni funzionari contrattarono al momento dell' assunzione, come consentito dal contratto collettivo nazionale di lavoro e come è sempre stato pacifico che fosse. Ai suoi successori viene addebitato di non aver rimosso le situazioni di presunti indebiti legate soprattutto a dipendenti che nel frattempo avevano cessato di svolgere le funzioni per le quali erano stati riconosciuti loro emolumenti aggiuntivi. La questione si protrae da anni e visto che la Corte dei Conti ha deciso di agire solo lo scorso 10 ottobre, qualcuno vi potrebbe intravedere una azione ad orologeria, rispetto a presunte colpe da addebitare a presidenti in carica o che potrebbero, come nel caso di Monti, aspirare a nuovi importanti incarichi. Sono stati "risparmiati" gli ex comandanti della Capitaneria di Porto Giuseppe Tarzia e Francesco Tomas e l' attuale direttore marittimo Filippo Marini, tenendo conto "del limitato periodo di svolgimento dell' incarico" e per gli ultimi due della loro fattiva partecipazione all' attività investigativa della Procura. In realtà, a ben vedere, tra le motivazioni e le argomentazioni del magistrato contabile, che si è avvalso come detto della collaborazione della Capitaneria di Porto e dell' attuale presidente del collegio dei revisori dei conti dell' ente, Gianluca Laganà, emergono alcune contraddizioni piuttosto evidenti nel pervenire a definire le presunte colpe e gradi di responsabilità erariale. Se da un lato, infatti, Tomas e Marini non vengono riconosciuti colpevoli di aver cagionato alcun danno per il loro limitato periodo di partecipazione al Comitato di Gestione, lo stesso trattamento non viene invece ad esempio utilizzato per l' ex consigliere comunale Francesco Fortunato, che pur essendo rimasto in carica soltanto circa 8 mesi ed avendo partecipato a non più di 5-6 sedute del comitato, questi viene chiamato a rispondere dello stesso presunto danno del presidente o del segretario generale di allora, rispettivamente



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Francesco Maria di Majo e Roberta Macii: tutti infatti in caso di eventuale condanna dovrebbero risarcire l' erario di circa 55.500 euro ciascuno, così come Africano e Leone, mentre a Fiorelli e Lotto andrebbero aggiunti i 13.000 euro addebitati per il periodo da gennaio 2021 ad oggi. Tredicimila euro è la cifra richiesta anche a Musolino e Riso, nonostante il magistrato riconosca in diversi passaggi dell' invito a dedurre che alcuni ad personam ed indennità tra quelli oggetto del procedimento sono stati revocati proprio dall' attuale amministrazione, che ha anche provveduto, si legge, ad aver "finalmente avviato alcune iniziative per ovviare alla questione dell' elevato e ingiustificato costo del personale dell' ente, soprattutto attraverso l' approvazione del regolamento per gli ad personam", dell' agosto 2021. La stessa Corte dei Conti nel referto sulla gestione 2019 aveva dato atto che l' amministrazione Musolino a marzo del 2021 aveva avviato la definizione del piano di ristrutturazione del personale (coerentemente con il quale sta procedendo alle azioni in esso previste, ndr). Il magistrato richiama inoltre il parere espresso dal Mit che a novembre del 2020 scrisse sul riconoscimento di emolumenti integrativi ad personam ritenendo "condivisibile che per il futuro si prevedano criteri e condizioni atti a limitare l' assegnazione di tali indennità". Non c' è da dimenticare, infatti, che fino ad allora lo stesso ministero vigilante aveva sempre approvato non solo i bilanci dell' ente, ma anche le dotazioni organiche e analiticamente le spese sostenute per il personale, limitandosi quindi, un anno dopo la relazione ispettiva da cui è partito l' intero procedimento, ad una generica raccomandazione "per il futuro", prendendo evidentemente atto, anche sulla base delle relazioni dei consulenti incaricati negli anni scorsi da di Majo, che gli ad personam riconosciuti da anni non fossero recuperabili o revocabili se non esponendo l' ente al rischio di ulteriori gravosi contenziosi. Non è chiaro dunque come, benché l' importo richiesto sia minimo, una colpa di presunta inerzia sia addebitabile tanto a Musolino, a cui viene espressamente riconosciuto di essersi per la prima volta attivato per sistemare la questione, quanto allo stesso di Majo che in sintesi ha commissionato un' analisi della situazione, provvedendo poi a revocare ogni tipo di ad personam e a recuperare il pregresso ad un solo dipendente e infine scrivendo alla Corte dei Conti quali erano le attività da avviare per il recupero delle somme, soltanto dopo essere uscito da Molo Vespucci a seguito dell' avvenuta nomina di Musolino, senza aver fatto nulla nei 4 anni precedenti - se non nei confronti di un solo dipendente, demansionato, e con cui si è aperto un contenzioso dinanzi al giudice del lavoro. Insomma, già nelle controdeduzioni se ne vedranno delle belle per una vicenda annosa e che non pare certo essere giunta al suo epilogo, visto che tra il procedimento della Corte dei Conti e i probabili ulteriori contenziosi giuslavoristici che saranno quasi certamente aperti dai dipendenti a cui ormai Musolino dovrà per forza di cose procedere a revocare gli emolumenti finiti sotto la lente della Procura contabile, si ha l' impressione che si sia soltanto all' inizio di un nuovo capitolo di questa lunga storia su cui in passato tutti hanno chiuso più di un occhio, salvo "risvegliarsi" improvvisamente e probabilmente con finalità diverse e ulteriori rispetto al semplice contenimento della spesa del personale.

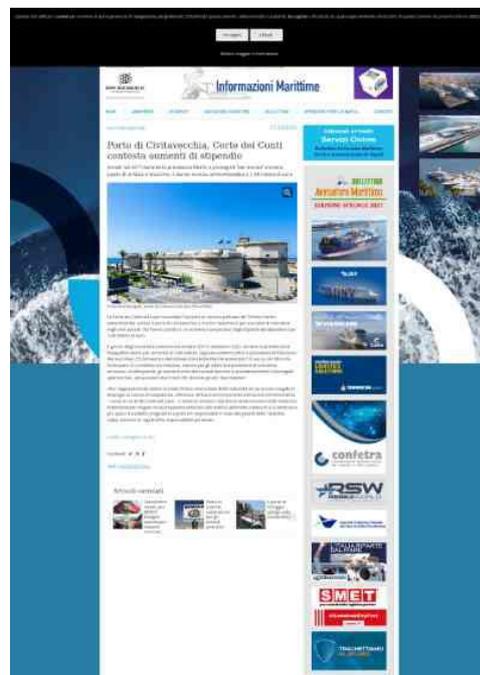
## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porto di Civitavecchia, Corte dei Conti contesta aumenti di stipendio

*Avviati nel 2017 durante la presidenza Monti, e proseguiti "per inerzia" durante quella di di Majo e Musolino, il danno erariale ammonterebbe a 1,49 milioni di euro*

La Corte dei Conti del Lazio ha invitato l' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, ovvero il porto di Civitavecchia, a fornire chiarimenti per una serie di interventi negli anni passati che hanno portato a un aumento complessivo degli stipendi dei dipendenti per 1,49 milioni di euro. Il grosso degli aumenti è avvenuto tra ottobre 2017 e dicembre 2020, durante la presidenza di Pasqualino Monti, per un totale di 1,06 milioni, seguono aumenti sotto la presidenza di Francesco Maria di Majo (55,500 euro) e dell' attuale presidente Pino Musolino (68,572 euro). Per Monti la Corte parla di «condotta commissiva», mentre per gli ultimi due presidenti di «condotta omissiva». In altre parole, gli aumenti sono stati avviati durante la presidenza Monti e proseguiti «per inerzia», senza essere stati interrotti, durante gli altri due mandati. «Pur rappresentando danno erariale l' intero ammontare delle indennità ad personam erogate in dispregio ai canoni di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell' azione amministrativa - scrive la Corte dei Conti del Lazio - si limita la richiesta risarcitoria all' ammontare delle indennità indebitamente erogate nei quinquennio anteriore alla notifica dell' invito a dedurre e si attribuisce pro quota il suddetto pregiudizio ai presunti responsabili in base alla gravità della rispettiva colpa, secondo le regole della responsabilità parziaria».



### AdSP di Civitavecchia, la Corte dei Conti contesta aumenti di stipendio per 1,49 milioni di euro

*Il danno sarebbe stato generato da indebiti aumenti di stipendio a diversi dipendenti dell' Authority*

Redazione

Roma - La Corte dei Conti del Lazio ha emesso un 'invito a fornire deduzioni' firmato dal vice Procuratore Generale Gaia Palmieri , contestando all' AdSP di Civitavecchia un danno erariale quantificato in 1.497.494,80 euro. Il danno sarebbe stato generato da indebiti aumenti di stipendio a diversi dipendenti dell' Authority. Scrive la Corte: 'Pur rappresentando danno erariale l' intero ammontare delle indennità ad personam erogate in dispregio ai canoni di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell' azione amministrativa - tenuto conto della prescrizione quinquennale - si limita la richiesta risarcitoria all' ammontare delle indennità indebitamente erogate nei quinquennio anteriore alla notifica dell' invito a dedurre e si attribuisce pro quota il suddetto pregiudizio ai presunti responsabili in base alla gravità della rispettiva colpa, secondo le regole della responsabilità parziaria. Pertanto, tenuto conto di tutto quanto innanzi rappresentato, lo stesso si determina complessivamente in 1.497.494,80 euro e lo si ripartisce nel modo seguente: 1) la quota riferibile al periodo da ottobre 2017 dicembre 2020, pari ad euro 1.061.773,40, si ritiene causalmente determinata dalla condotta commissiva del Presidente Pasqualino Monti a cui detto pregiudizio va imputato nella misura del 65%, pari quindi ad euro 673.266,70 - decurtato dell' importo degli assegni ad personam 27 attribuiti ad Arcadi Valentina (euro 16.886,01), di cui lo stesso non è stato il firmatario del decreto di assegnazione; nonché al concorso delle condotte omissive del Presidente dell' Autorità, dott. Di Majo, del Segretario Generale dott.ssa Macii ed agli altri membri del Comitato di gestione nelle persone dei dott.ri Africano, Leone, Fortunato, Fiorelli e Lotto, la cui inerzia non ha impedito la prosecuzione del suddetto danno nel periodo di riferimento, ai quali va imputata la relativa responsabilità nella misura del 35%, pari quindi ad euro 55.500,95 ciascuno. 2) la quota riferibile al periodo da gennaio 2021 a settembre 2022, pari ad euro 435.721,40, si ritiene causalmente determinata dal concorso della condotta commissiva del Presidente Monti, nella misura del 85%, pari quindi ad euro 370.363,20; nonché delle condotte omissive del Presidente dell' Autorità, dott. Musolino, del Segretario Generale dott. Risso ed agli altri membri del Comitato di gestione nelle persone dei dott.ri Scotti, Fiorelli e Lotto che non hanno impedito il prolungarsi delle conseguenze dannose derivanti dall' attribuzione degli assegni in parola, nel periodo di riferimento, nella misura del 15% pari ad euro 13.071,65 ciascuno. In sintesi, sulla scorta di quanto detto, si contesta a Monti Pasqualino il danno arrecato all' Autorità Portuale di Civitavecchia , attualmente Autorità Mar Tirreno Centro Settentrionale, nella misura complessiva di euro 1.043.629,90; a Di Majo Francesco Maria, Macii Roberta, Africano Matteo, Leone Vincenzo, Fortunato Francesco detto danno lo si attribuisce nella misura



## Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

di euro 55.500,95 ciascuno; a **Pino Musolino**, Paolo Riso, Emiliano Scotti lo si imputa nella misura di euro 13.071,65 ciascuno; infine, a Fiorelli Roberto e Lotto Giuseppe lo si attribuisce nella misura di euro 68.572,60 ciascuno, tenuto conto del periodo di permanenza nell'incarico riferibile alla partecipazione degli stessi sia al primo sia al secondo comitato di gestione'. Le parti hanno 60 giorni di tempo per fornire la propria versione dei fatti.

### Sequestrati 88 chilogrammi di cocaina nel porto di Napoli

*L'ingente carico di droga era nascosto in una 'presa a mare' di una nave porta container in manutenzione all' interno del Porto di Napoli*

Redazione Cronache

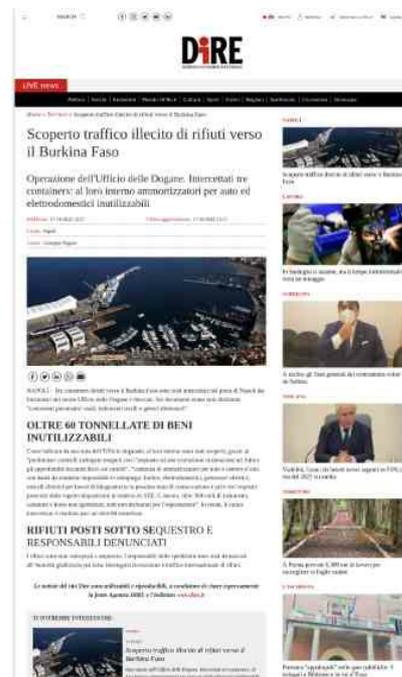
Un altro duro colpo ai narcos che inondano **Napoli** e la provincia di cocaina proveniente dal Sud America e fatta arrivare su navi cargo che attraccano nel **porto** napoletano. La stretta sinergia tra Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Napoli** e ADM - Ufficio delle dogane di **Napoli** 1 - ha permesso di individuare all' interno del **porto** di **Napoli** un carico di oltre 88 kg di cocaina occultato in una 'presa a mare' di una nave porta container in manutenzione all' interno dello scalo partenopeo. Lo stupefacente era suddiviso in 77 panetti e in due bottiglie, allo stato liquido, rinvenuti a bordo dell' imbarcazione tipo 'Container Ship' battente bandiera panamense. La scoperta è avvenuta nel contesto dei controlli doganali predisposti in ambito portuale e, in particolare, alla porta container, che era stata tirata in secca in un bacino di carenaggio per svolgere operazioni di riparazione. L' ispezione, operata dai finanziari, delle 'prese a mare' della nave, cavità dello scafo che durante la navigazione si trovano immerse a circa 8 metri di profondità e sono utilizzate per garantire il raffreddamento dei motori, ha permesso di individuare, abilmente occultati sul fondo di una di esse, due borsoni con all' interno i 77 panetti e le due bottiglie. Una volta aperti gli involucri, letteralmente sigillati per impedire l' entrata di acqua di mare, le analisi effettuate hanno confermato che la polvere bianca presente al loro interno era cocaina purissima, e che nelle due bottiglie era presente lo stesso stupefacente allo stato liquido, miscelato a sostanze stimolanti. L' ingente carico, anche in considerazione del quantitativo, delle modalita di occultamento e di trasporto, è stato sequestrato per traffico internazionale di stupefacenti.



## Scoperto traffico illecito di rifiuti verso il Burkina Faso

*Operazione dell' Ufficio delle Dogane. Intercettati tre containers: al loro interno ammortizzatori per auto ed elettrodomestici inutilizzabili*

NAPOLI - Tre containers diretti verso il Burkina Faso sono stati intercettati nel **porto** di Napoli dai funzionari del locale Ufficio delle Dogane e bloccati. Sui documenti erano stati dichiarati "contenenti pneumatici usati, indumenti tessili e generi alimentari". **OLTRE 60 TONNELLATE DI BENI INUTILIZZABILI** Come indicato da una nota dell' Ufficio doganale, al loro interno sono stati scoperti, grazie ai "preliminari controlli radiogeni eseguiti con l' impianto ad alta risoluzione in dotazione ad Adm e gli approfonditi riscontri fisici sui carichi", "centinaia di ammortizzatori per auto e camere d' aria con danni da renderne impossibile in reimpiego. Inoltre, elettrodomestici, generatori elettrici, utensili elettrici per lavori di falegnameria in pessimo stato di conservazione e privi dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni in materia di AEE. E ancora, oltre 160 colli di indumenti, calzature e borse non igienizzati, tutti non dichiarati per l' esportazione". In totale, il carico intercettato è risultato pari ad oltre 60 tonnellate. **RIFIUTI POSTI SOTTO SEQUESTRO E RESPONSABILI DENUNCIATI** I rifiuti sono stati sottoposti a sequestro. I responsabili delle spedizioni sono stati denunciati all' Autorità giudiziaria per falso ideologico ricettazione e traffico internazionale di rifiuti.



**Spiaggia libera di Posillipo chiusa da cancello, protesta.**

Il Comune di Napoli "spieghi perché" l' accesso alla spiaggia pubblica di Posillipo è chiusa da un cancello le cui chiavi sono affidate ad un privato". Questo in sintesi il quesito che gli attivisti dell' associazione ambientalista "Mare libero e gratuito a Napoli" pongono al sindaco Manfredi dopo che ieri, domenica mattina, hanno trovato sbarrato l' accesso che da Largo Sermoneta consente l' accesso all' arenile. "Non è la prima volta che denunciemo questo abuso - ha spiegato uno dei manifestanti che ha partecipato alla protesta - e ci sembra veramente incredibile che il Comune consenta che un privato cittadino possa decidere se e chi può accedere ad una delle poche spiagge libero della costa cittadina". Nelle foto e nei video che i manifestanti hanno prodotto si vedono alcune persone che, giunte chissà' come sulla spiaggia, si godono la bella giornata di sole. "Abbiamo chiamato la Polizia Municipale che, giunta sul posto, ha constatato quanto da noi denunciato. Grazie al nostro mite clima - ha spiegato uno dei manifestanti - il mare può e deve essere goduto anche d' inverno e per questo che l' iniziativa di domenica mattina proseguirà tutto l' anno fino a quando non saranno rimossi cancelli e liberate le discese, affinché il mare torni ai napoletani ma anche ai turisti che attoniti rispetto a quella inspiegabile barriera sono costretti a tornare indietro". "Nei prossimi mesi - si legge sul volantino distribuito durante la protesta - si discuterà dei nuovi criteri attuativi per le concessioni e si fisseranno le percentuali di queste ultime rispetto alle spiagge pubbliche, come previsto dall' ultima legge sulla liberalizzazione delle concessioni. Il Comune di Napoli avrà un grosso peso da poter esercitare. Ad ottobre inoltre la competenza della linea di costa napoletana passerà dall' **autorità portuale** al comune, dando a quest' ultimo concreti poteri di indirizzo e pianificazione. Queste circostanze saranno un importante banco di prova per invertire la tendenza in Italia dominante, alla gestione privatistica di questa importante risorsa". (ANSA).



# Informare

## Napoli

### Porto di Napoli, sequestrato un carico di oltre 88 chili di cocaina

*Lo stupefacente era occultato in una presa a mare di una portacontainer in manutenzione*

La Guardia di Finanza e l' Ufficio delle Dogane di **Napoli** hanno individuato e sequestrato all' interno del **porto** di **Napoli** un carico di oltre 88 chili di cocaina occultato in una presa a mare di una portacontainer in manutenzione nello scalo partenopeo. Lo stupefacente era suddiviso in 77 panetti e in due bottiglie, allo stato liquido, rinvenuti a bordo della nave battente bandiera panamense. La scoperta è avvenuta nel contesto dei controlli doganali predisposti in ambito portuale e, in particolare, alla portacontainer che era stata portata in un bacino di carenaggio per svolgere operazioni di riparazione. L' ispezione, operata dai finanziari, delle prese a mare della nave, cavità dello scafo che durante la navigazione si trovano immerse a circa otto metri di profondità e sono utilizzate per garantire il raffreddamento dei motori, ha permesso di individuare, abilmente occultati sul fondo di una di esse, due borsoni con all' interno i 77 panetti e le due bottiglie. Una volta aperti gli involucri, sigillati per impedire l' entrata di acqua di mare, le analisi effettuate hanno confermato che la polvere bianca presente al loro interno è cocaina purissima e che nelle due bottiglie è presente lo stesso stupefacente allo stato liquido, miscelato a sostanze stimolanti.



## Stylo 24

Napoli

### Maxi sequestro nel porto di Napoli: 88 kg di cocaina in una nave

Redazione

Lo stupefacente era suddiviso in 77 panetti e in due bottiglie allo stato liquido. La stretta sinergia tra Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Napoli** e ADM - Ufficio delle dogane di **Napoli** 1 - ha permesso di individuare all'interno del **porto** di **Napoli** un carico di oltre 88 kg di cocaina occultato in una «presa a mare» di una nave porta container in manutenzione all'interno dello scalo partenopeo. Lo stupefacente era suddiviso in 77 panetti e in due bottiglie, allo stato liquido, rinvenuti a bordo dell'imbarcazione tipo «Container Ship» battente bandiera panamense. La scoperta è avvenuta nel contesto dei controlli doganali predisposti in ambito portuale e, in particolare, alla porta container, che era stata tirata in secca in un bacino di carenaggio per svolgere operazioni di riparazione. L'ispezione, operata dai finanziari, delle «prese a mare» della nave, cavità dello scafo che durante la navigazione si trovano immerse a circa 8 metri di profondità e sono utilizzate per garantire il raffreddamento dei motori, ha permesso di individuare, abilmente occultati sul fondo di una di esse, due borsoni con all'interno i 77 panetti e le due bottiglie. Una volta aperti gli involucri, letteralmente sigillati per impedire l'entrata di acqua di mare, le analisi effettuate hanno confermato che la polvere bianca presente al loro interno era cocaina purissima, e che nelle due bottiglie era presente lo stesso stupefacente allo stato liquido, miscelato a sostanze stimolanti. L'ingente carico, anche in considerazione del quantitativo, delle modalità di occultamento e di trasporto, è stato sequestrato per traffico internazionale di stupefacenti.

S

Stylo 24

#### Maxi sequestro nel porto di Napoli: 88 kg di cocaina in una nave



10/17/2022 20:20

-Redazione

Lo stupefacente era suddiviso in 77 panetti e in due bottiglie allo stato liquido. La stretta sinergia tra Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli e ADM - Ufficio delle dogane di Napoli 1 - ha permesso di individuare all'interno del porto di Napoli un carico di oltre 88 kg di cocaina occultato in una «presa a mare» di una nave porta container in manutenzione all'interno dello scalo partenopeo. Lo stupefacente era suddiviso in 77 panetti e in due bottiglie, allo stato liquido, rinvenuti a bordo dell'imbarcazione tipo «Container Ship» battente bandiera panamense. La scoperta è avvenuta nel contesto dei controlli doganali predisposti in ambito portuale e, in particolare, alla porta container, che era stata tirata in secca in un bacino di carenaggio per svolgere operazioni di riparazione. L'ispezione, operata dai finanziari, delle «prese a mare» della nave, cavità dello scafo che durante la navigazione si trovano immerse a circa 8 metri di profondità e sono utilizzate per garantire il raffreddamento dei motori, ha permesso di individuare, abilmente occultati sul fondo di una di esse, due borsoni con all'interno i 77 panetti e le due bottiglie. Una volta aperti gli involucri, letteralmente sigillati per impedire l'entrata di acqua di mare, le analisi effettuate hanno confermato che la polvere bianca presente al loro interno era cocaina purissima, e che nelle due bottiglie era presente lo stesso stupefacente allo stato liquido, miscelato a sostanze stimolanti. L'ingente carico, anche in considerazione del quantitativo, delle modalità di

## Brindisi Report

### Brindisi

## Snim, la passeggiata in sup tra il "Marina di Brindisi" e Forte a mare

BRINDISI - Le acque antistanti il porto turistico "Marina di Brindisi" e l'area marina di Forte a Mare hanno ospitato, nella giornata di ieri, domenica 16 ottobre 2022, la consueta "passeggiata" in sup di tanti appassionati sportivi provvisti di tavola e pagaia che ogni anno si ripete in occasione dello Snim - Salone nautico di Puglia. L'iniziativa, organizzata dall'Asd "40 Nodi" di Brindisi del presidente Emilio Morocutti, ha riscosso un ottimo successo in termini di diffusione della pratica sportiva nonché della partecipazione di numerosi curiosi che hanno apprezzato il percorso proposto per l'edizione 2022. Tante sono state infatti le adesioni ricevute sia dagli associati di vecchia data che dai neofiti. L'occasione è stata valida per avvicinare tanti curiosi a uno sport di moderna concezione nonché a far conoscere la bellezza di una zona della città che possiede tutte le caratteristiche attrattive per proposte di questo genere. Visitatori, appassionati o esperti della kermesse nautica hanno voluto partecipare con grande entusiasmo al momento sportivo, vivendolo con partecipazione ed emozione. "Ancora una volta abbiamo avuto l'occasione per mostrare le bellezze dei nostri scorci marini e dei monumenti che vi si affacciano - dichiara il presidente Morocutti - Per questo intendiamo ringraziare il presidente dello Snim, Giuseppe Meo, e tutto il suo staff, per averci invitato e resi partecipi della 18<sup>a</sup> edizione del Salone nautico di Puglia e che ancora una volta ha dato lustro alla nostra città".



Brindisi Report

### Snim, la passeggiata in sup tra il "Marina di Brindisi" e Forte a mare



10/17/2022 18:17

BRINDISI - Le acque antistanti il porto turistico "Marina di Brindisi" e l'area marina di Forte a Mare hanno ospitato, nella giornata di ieri, domenica 16 ottobre 2022, la consueta "passeggiata" in sup di tanti appassionati sportivi provvisti di tavola e pagaia che ogni anno si ripete in occasione dello Snim - Salone nautico di Puglia. L'iniziativa, organizzata dall'Asd "40 Nodi" di Brindisi del presidente Emilio Morocutti, ha riscosso un ottimo successo in termini di diffusione della pratica sportiva nonché della partecipazione di numerosi curiosi che hanno apprezzato il percorso proposto per l'edizione 2022. Tante sono state infatti le adesioni ricevute sia dagli associati di vecchia data che dai neofiti. L'occasione è stata valida per avvicinare tanti curiosi a uno sport di moderna concezione nonché a far conoscere la bellezza di una zona della città che possiede tutte le caratteristiche attrattive per proposte di questo genere. Visitatori, appassionati o esperti della kermesse nautica hanno voluto partecipare con grande entusiasmo al momento sportivo, vivendolo con partecipazione ed emozione. "Ancora una volta abbiamo avuto l'occasione per mostrare le bellezze dei nostri scorci marini e dei monumenti che vi si affacciano - dichiara il presidente Morocutti - Per questo intendiamo ringraziare il presidente dello Snim, Giuseppe Meo, e tutto il suo staff, per averci invitato e resi partecipi della 18<sup>a</sup> edizione del Salone nautico di Puglia e che ancora una volta ha dato lustro alla nostra città".

## 'Ndrangheta: cosca Pesce, condannati 33 presunti affiliati

*Sentenza Gup Reggio Calabria a conclusione processo "Handover"*

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 17 OTT - Sono stati tutti condannati i 33 imputati del processo "Handover-Pecunia Olet", svoltosi con rito abbreviato davanti al Gup distrettuale di Reggio Calabria, Giovanna Sergi, scaturito da un'inchiesta condotta dalla Dda sulla cosca di 'ndrangheta Pesce di Rosarno sulla base di indagini della Squadra mobile reggina, del Ros dei carabinieri e del Gico della Guardia di finanza. Le condanne più pesanti, 20 anni di reclusione, sono state inflitte a Rocco Pesce ed a tre imputati omonimi, Antonino Pesce, mentre 18 anni e 8 mesi sono stati comminati a Giuseppe Cacciola. A 14 anni sono stati condannati Savino ed Antonino Pesce ed a 13 un altro Antonino Pesce. I reati contestati agli imputati erano associazione per delinquere di tipo mafioso e detenzione e porto illegali e ricettazione di armi, estorsione e favoreggiamento personale, aggravati dal metodo mafioso, e traffico di sostanze stupefacenti. L'indagine che ha portato al processo, avviata nell'aprile del 2021 e nell'ambito della quale erano state arrestate, complessivamente, 53 persone, aveva consentito di disarticolare le proiezioni della cosca Pesce sia sul fronte delle attività tipicamente criminali connesse alla gestione del traffico di droga ed alle estorsioni ed al "controllo" delle commesse di lavori nel porto di Gioia Tauro, sia sul fronte economico-imprenditoriale, colpendo la gestione monopolistica da parte del gruppo criminale della grande distribuzione alimentare. (ANSA).



## **Reggio Calabria, dal porto all' aeroporto: sul confine tra terra e mare il nuovo parco lineare dello Stretto**

*L' AdSP dello Stretto prevede la conclusione dei lavori entro il 2026 ed un investimento di 33 milioni di euro*

REGGIO CALABRIA Un pensiero innovativo che rovescia l' approccio tradizionale alla progettazione portuale, mettendo al centro la connessione tra mare e territorio: Atelier(s) Alfonso Femia firma il masterplan per la riqualificazione di aree, strutture ed infrastrutture nel **porto** di Reggio Calabria. Secondo Mario Mega, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, intervenuto a un talk nell' ambito della prima edizione de La Biennale dello Stretto, non è corretto definire i porti come infrastrutture. Sono luoghi di transito, disconnessi sia dal territorio, sia dal mare stesso. La riconnessione, non semplice collegamento tra aree diverse, bensì costruzione di relazioni multiple sul fronte urbano, è la chiave di sviluppo territoriale locale, in grado di trasformare lo Stretto in un punto di riferimento internazionale del Mediterraneo. Gibilterra, Bosforo, Dardanelli, le specificità di ogni transito naturale sono potenziate dalla valorizzazione dell' intorno. Gibilterra è passaggio unico tra Mediterraneo e Atlantico. Dardanelli e Bosforo tra Mediterraneo e Mar Nero. Lo stretto di Messina è varco tra Mediterranei, attrattore dei flussi africani, strategico per l' economia di sviluppo europea. È quanto fa sapere in una nota Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Il **porto** di Reggio Calabria - è riferito - si colloca sulla sponda orientale dello Stretto ed è costituito da un bacino artificiale protetto dalla lunga Banchina di Ponente. Santa Caterina è il quartiere urbano che prospetta il **porto**. Insieme a quello di Villa San Giovanni, il **porto** di Reggio Calabria garantisce i collegamenti con la Sicilia e le isole Eolie. Oltre al servizio passeggeri e commerciale, il **porto** di Reggio svolge anche funzione diportistica. In relazione al traffico merci, in passato era collegato numerosi porti del Mediterraneo: Casablanca in Marocco, Marsiglia in Francia, molti approdi turchi, Ceuta in Spagna, Patrasso in Grecia, Zaporozhya in Ucraina, Valletta a Malta. L' area portuale è dotata di collegamenti diretti con la rete stradale e autostradale (bretella di raccordo sul tratto terminale dell' A2 che attraversa la città di Reggio Calabria). Molte lacune impediscono lo sviluppo del **porto** in chiave territoriale. In termini di integrazione rispetto agli altri nodi calabresi inseriti nelle reti europee, centrale e globale, il **porto** non gode di un collegamento diretto via strada con l' aeroporto di Reggio Calabria, né di collegamenti diretti ferroviari con lo stesso aeroporto di Reggio Calabria, con l' aeroporto di Lamezia Terme e con il **porto** di **Gioia Tauro**. La valorizzazione della "terra di mezzo" del waterfront alla scala territoriale, urbana ed extraurbana, la realizzazione di un percorso che amplifica la connessione, attivando funzioni civiche, sportive e sociali permanenti insieme a quelle più specificamente portuali, è un progetto di connessione che va molto oltre le infrastrutture



## Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

e gli oggetti correlati.

## Olbia, The Blue Economy Goes Green

, un'intera giornata per

THE BLUE ECONOMY GOES GREEN: RI-PENSARE LA NAUTICA: Olbia |Museo Archeologico | giovedì 20 ottobre 2022, ore 9.00. Un'intera giornata per ri-pensare la nautica e coniugare sostenibilità ambientale e sviluppo economico nel mare. In programma 4 talk con relatori nazionali e internazionali e laboratori riservati agli addetti ai lavori e stakeholder qualificati. THE BLUE ECONOMY GOES GREEN: RI-PENSARE LA NAUTICA è il titolo dell'evento, promosso dal Centro Regionale di Programmazione Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014 -2020, che si terrà giovedì 20 ottobre, a partire dalle ore 9, al Museo Archeologico di Olbia. Interverranno Giuseppe Fasolino (Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio), Settimo Nizzi (Sindaco di Olbia), Francesca Raimondi (Programme Manager Commissione Europea, DG REGIO), Massimo Deiana (Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna) e Massimo Temussi (Autorità di Gestione POR FESR Sardegna 2014-2020 Direttore Centro Regionale di Programmazione). La Sardegna evidenzia Giuseppe Fasolino ha tutte le carte in regola per diventare a livello europeo un laboratorio capace di individuare e promuovere politiche innovative sulla transizione verde e digitale del settore nautico. Questo può avere importanti ripercussioni sullo sviluppo di un comparto che per l'isola è strategico: quello nautico, infatti, è un settore che merita attenzione perché può produrre risultati concreti sotto il profilo occupazionale a vantaggio dell'intera economia isolana. Secondo Massimo Temussi La Sardegna può rappresentare un riferimento mondiale della nautica prevedendo, al contempo, soluzioni rispettose del mare e dell'ambiente. Attualmente la ricaduta del settore, sul nostro pil è relativa perché non riusciamo, malgrado le presenze, a creare un vero sistema del comparto e a beneficiare appieno delle opportunità. In una logica di sviluppo sostenibile dell'isola, intendiamo pianificare progetti innovativi che interessino tutta la filiera dell'economia del mare, mettendo in campo le notevoli opportunità offerte dalla programmazione 2021-2027. Olbia vivrà dunque un'intera giornata con l'obiettivo di ri-pensare la nautica e coniugare sostenibilità ambientale e sviluppo economico nel mare. Uno sguardo sulle possibilità future di sviluppo tra nautica innovativa ed elettrica, portualità e servizi, turismo e nuove competenze per il settore. E saranno proprio questi i temi dei 4 talk condotti dai giornalisti nautici Angelo Colombo e Andrea Bergamini che vedranno alternarsi per tutta la mattina autorevoli relatori nazionali e internazionali, massimi esperti provenienti da numerosi paesi europei. L'evento ha l'obiettivo di coinvolgere il sistema imprenditoriale e le istituzioni regionali che opera nell'ambito della filiera dell'economia del mare in un momento di confronto e riflessione sulla transizione verde e digitale del settore nautico che caratterizzerà lo sviluppo delle attività produttive nei prossimi anni. Alla parte pubblica, seguirà nel pomeriggio un'attività laboratoriale con il supporto di facilitatori esperti riservata



## Sardegna Reporter

Olbia Golfo Aranci

---

ad un gruppo ristretto di stakeholder qualificati Partner dell'iniziativa sono il comune di Olbia e Assonautica.

### L' AdSP dello Stretto presenta il masterplan per la riqualificazione del porto di Reggio Calabria

*Mega: dovrà diventare un porto passeggeri integrato con il lungomare cittadino*

«Il **porto** di Reggio Calabria dovrà diventare, secondo la programmazione condivisa con l' amministrazione comunale, un **porto** passeggeri integrato con il lungomare cittadino attraverso gli interventi di realizzazione del Museo del Mediterraneo e la riqualificazione del Rione Candeloro». Così il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Mega, ha sintetizzato quali sono gli obiettivi del masterplan per la riqualificazione di aree, strutture ed infrastrutture nel **porto** di Reggio Calabria definito dallo studio di architettura genovese Atelier(s) Alfonso Femia. Mega ha specificato che lo scopo del progetto è quello di «elaborare una visione d' insieme per lo sviluppo che riuscisse a tenere insieme le funzioni portuali con le esigenze di fruizione diretta di quegli spazi da parte dei cittadini e dei turisti. Le soluzioni proposte - ha spiegato - consentiranno di ridurre al minimo le aree operative con limitazioni di accesso per il rispetto delle norma di security valorizzando gli altri ambiti portuali con funzioni di più diretta vivibilità. La rimozione dei silos del cemento, quasi ultimata, e la demolizione dei vecchi fabbricati esistenti alla radice della Banchina Vecchia di Levante, che sarà programmata quanto prima, sono i primi segnali di un cambiamento che trasformerà il **porto** in un salotto della città». Il progetto prevede la realizzazione di un terminal passeggeri nell' area di bacino esterno; la riqualificazione di edifici esistenti riconvertiti a uffici; nell' area del diporto, presso la Banchina Vecchia di Levante, l' implementazione dei pontili e l' integrazione con una nuova pensilina nel bacino interno. Il masterplan complessivo include l' introduzione di un' attività crocieristica aggiuntiva, per integrare, all' interno del **porto**, una nuova funzione turistica e, di conseguenza, l' inserimento di volumi tecnici, di un impianto cold ironing per consentire alle navi all' ormeggio di spegnere i motori di bordo e di banchine. A servizio del traffico crocieristico è stata progettata la realizzazione di un terminal di 1.100 metri quadrati, di cui 800 all' aperto con annesse aree di parcheggio. È inoltre prevista la realizzazione di un attracco per i mega yacht con pontile parallelo al molo. Si potenzierà anche l' area ormeggi per gli aliscafi con nuovi pontili e una nuova pensilina per i viaggiatori. Parte dei volumi esistenti verranno demoliti per ripulire l' area. L' AdSP dello Stretto ha stimato i costi degli interventi, che includono la realizzazione di un parco e che comprendono quelli di natura impiantistica e di manutenzione dei fondali, ammonteranno a circa 33 milioni di euro. L' ente ha precisato che queste risorse sono già tutte disponibili e finanziate con 15 milioni di euro del Bilancio dello Stato per l' anno 2021 (emendamento Cannizzarro), con 6,5 milioni con Fondi del PNRR per le aree ZES e con circa 11,5 milioni con fondi del bilancio autonomo della AdSP. Si prevede l' avvio delle gare di progettazione dei singoli interventi già nei prossimi



## Informare

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

mesi per poter disporre dei progetti e delle necessarie autorizzazioni entro la fine del 2023. Nel 2024 è previsto l'appalto e l'avvio dei lavori, che si ritiene si concluderanno entro il 2026.

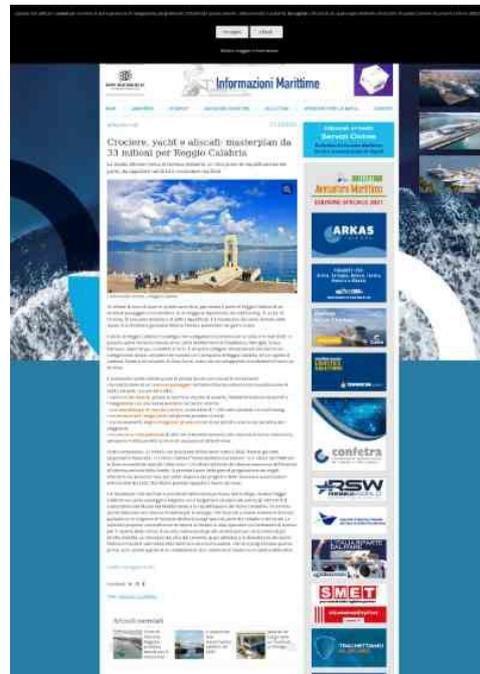
## Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Crociere, yacht e aliscafi: masterplan da 33 milioni per Reggio Calabria

*Lo studio Alfonso Femia di Genova presenta un ricco piano di riqualificazione del porto, da appaltare nel 2024 e concludere nel 2026*

33 milioni di euro di lavori in quattro anni circa, per dotare il porto di Reggio Calabria di un terminal passeggeri e crocieristico, di un maggiore diportismo, del cold ironing, di un po' di ferrovia, di una pista ciclabile e di edifici riqualificati. È il masterplan del porto, firmato dallo studio di architettura genovese Alfonso Femia e presentato nei giorni scorsi. Il porto di Reggio Calabria è strategico nei collegamenti marittimi con la Sicilia e le isole Eolie. In passato aveva numerosi servizi verso i porti mediterranei di Casablanca, Marsiglia, Ceuta, Patrasso, Zaporozhya, La Valletta e Izmir. È un porto collegato all'autostrada ma non ha un collegamento diretto stradale e ferroviario con l'aeroporto di Reggio Calabria, né con quello di Lamezia Terme e né col porto di Gioia Tauro, scalo che sta sviluppando i trasferimenti merce via ferrovia. Il masterplan vuole colmare parte di queste lacune con una serie di interventi: la realizzazione di un terminal passeggeri nell'area di bacino esterno e la riqualificazione di edifici esistenti riconvertiti a uffici; nell'area del diporto, presso la banchina Vecchia di Levante, l'implementazione dei pontili e l'integrazione con una nuova pensilina nel bacino interno; una banchina per le navi da crociera, un terminal di 1,100 metri quadrati e il cold ironing; un attracco per i mega yacht con pontile parallelo al molo; il potenziamento degli ormeggi per gli aliscafi con nuovi pontili e una nuova pensilina per i viaggiatori; un percorso ciclo-pedonale di oltre tre chilometri connesso alla stazione di Santa Caterina tra aeroporto e città parallelo al muro di separazione della ferrovia. Costo complessivo, 33 milioni con previsione di fine lavori entro il 2026. Risorse già tutte disponibili e finanziate: 15 milioni tramite l'"emendamento Cannizzaro"; 6,5 milioni dal PNRR per le Zone economiche speciali; infine circa 11,5 milioni dai fondi del bilancio autonomo dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto. Si prevede l'avvio delle gare di progettazione dei singoli interventi nei prossimi mesi, per poter disporre dei progetti e delle necessarie autorizzazioni entro la fine del 2023. Nel 2024 è previsto l'appalto e l'avvio dei lavori. Un masterplan che secondo il presidente dell'autorità portuale, Mario Mega, renderà Reggio Calabria «un porto passeggeri integrato con il lungomare cittadino attraverso gli interventi di realizzazione del Museo del Mediterraneo e la riqualificazione del Rione Candeloro. Occorreva quindi elaborare una visione d'insieme per lo sviluppo che riuscisse a tenere insieme le funzioni portuali con le esigenze di fruizione diretta di quegli spazi da parte dei cittadini e dei turisti. Le soluzioni proposte consentiranno di ridurre al minimo le aree operative con limitazioni di accesso per il rispetto delle norme di security valorizzando gli altri ambiti portuali con funzioni di più diretta vivibilità. La rimozione dei silos del cemento, quasi ultimata, e la demolizione dei



## Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

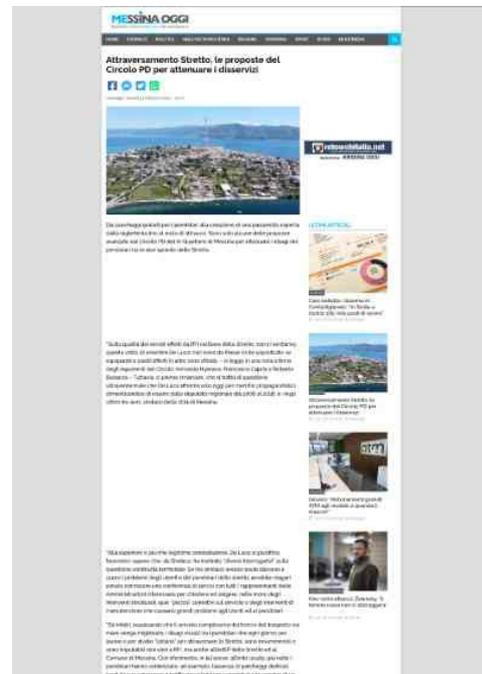
vecchi fabbricati esistenti alla radice della Banchina vecchia di Levante, che sarà programmata quanto prima, sono i primi segnali di un cambiamento che trasformerà il porto in un salotto della città».

# Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

## Attraversamento Stretto, le proposte del Circolo PD per attenuare i disservizi

Dai parcheggi gratuiti per i pendolari alla creazione di una passerella coperta dalla biglietteria fino al molo di attracco. Sono solo alcune delle proposte avanzate dal Circolo PD del IV Quartiere di Messina per attenuare i disagi dei pendolari tra le due sponde dello Stretto. "Sulla qualità dei servizi offerti da RFI nell' area dello Stretto, non ci sentiamo, questa volta, di smentire De Luca: non sono da Paese civile soprattutto se equiparati a quelli offerti in altre zone d' Italia. - si legge in una nota a firma degli esponenti del Circolo Armando Hyerace, Francesco Capria e Roberta Busacca - Tuttavia, ci preme rimarcare, che si tratta di questione ultraventennale che De Luca affronta solo oggi per meri fini propagandistici dimenticandosi di essere stato deputato regionale dal 2006 al 2018, e, negli ultimi tre anni, sindaco della città di Messina. "Alla superiore e più che legittima constatazione, De Luca si giustifica facendoci sapere che, da Sindaco, ha inoltrato "diversi interrogativi" sulla questione continuità territoriale. Se l' ex sindaco avesse avuto davvero a cuore i problemi degli utenti e dei pendolari dello stretto, avrebbe magari potuto convocare una conferenza di servizi con tutti i rappresentanti delle Amministrazioni interessate per chiedere ed esigere, nelle more degli interventi strutturali, quei "piccoli" correttivi sul servizio o degli interventi di manutenzione che causano grandi problemi agli utenti ed ai pendolari. "Ed infatti, auspicando che il servizio complessivo dei treni e del trasporto via mare venga migliorato, i disagi vissuti tra i pendolari che ogni giorno per lavoro o per studio "lottano" per attraversare lo Stretto, sono innumerevoli e sono imputabili non solo a RFI, ma anche all' **AdSP** dello Stretto ed al Comune di Messina. Con riferimento, in tal senso, all' ente locale, più volte i pendolari hanno evidenziato, ad esempio, l' assenza di parcheggi dedicati (gratuiti o quantomeno a tariffe agevolate) per i pendolari o la carenza di un servizio pubblico di trasporto che consenta di raggiungere in tempi utili la stazione marittima. "Il nostro circolo ha partecipato in questi anni alle proteste provenienti da più parti, aderendo anche alle diverse raccolte firme promosse e, attraverso la nostra rappresentante Roberta Busacca, abbiamo anche partecipato a tavoli tecnici convocati dall' **AdSP** dello Stretto nei quali sono state avanzate alcune proposte di pronta e semplice attuazione, con l' auspicio che il servizio nel complesso venga decisamente migliorato e potenziato. Di seguito alcune delle proposte emerse in questi anni e che ci auguriamo possano trovare positivo riscontro sia da parte del Comune che dell' **AdSP** dello Stretto: come già avviene a Reggio Calabria, istituzione di un' area parcheggio gratuita per i pendolari con abbonamento dedicato a prezzi contenuti; bus in coincidenza con le partenze e arrivi dei mezzi veloci corrispondenti agli orari d' ingresso e di uscita dai luoghi di lavoro; previsione di una navetta veloce dal porto agli imbarchi privati in



## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

occasione della soppressione improvvisa delle corse causa mal tempo o altri imprevisti; intervenire con chi di competenza per evitare le coincidenze dell' ingresso in porto delle navi da crociera con le prime corse mattutine dei mezzi veloci che, per dare la precedenza, spesso ritardano mezz' ora la partenza; creazione di una passerella coperta dalla biglietteria fino al molo di attracco". 0 commenti [Lascia un commento](#)

## Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Concorrenza: la Corte Ue boccia l' Italia sui trasporti nello Stretto di Messina, "vanno messi in gara"

«L' assimilazione dei servizi di trasporto marittimo a servizi di trasporto ferroviario è vietata quando ha l' effetto di sottrarre il servizio interessato alla normativa in materia di appalti pubblici» . E' la posizione della Corte di Giustizia dell' Unione europea che si è pronunciata sull' interpretazione del diritto dell' Unione relativo all' aggiudicazione di contratti di servizio pubblico aventi per oggetto servizi pubblici di trasporto marittimo rapido di passeggeri. Arriva in risposta a una domanda presentata nell' ambito di una controversia tra la Liberty Lines SpA e il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in merito all' assegnazione diretta del servizio di trasporto marittimo veloce di passeggeri, a far data dal 1 ottobre 2018, tra il porto di Messina e quello di Reggio Calabria, nello stretto di Messina, senza aver indetto una gara d' appalto specifica, a Blufferries Srl - società interamente detenuta dalla Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), già concessionaria di analogo servizio sulla linea «Messina - Villa San Giovanni». Con la sentenza, la Corte osserva che «l' assegnazione diretta, prevista dal regolamento 1370/2007, si applica all' esercizio nazionale e internazionale di servizi pubblici di trasporto passeggeri per ferrovia, nonché al trasporto ferroviario e su strada. Inoltre, gli Stati membri possono estenderla anche al trasporto di passeggeri via mare nazionale. Tuttavia detta estensione può essere operata senza pregiudizio per il regolamento 3577/92, in modo che, in caso di conflitto, prevalgano le disposizioni di quest' ultimo. Esso stabilisce chiaramente il principio della libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo nell' Unione e che, qualora uno Stato membro concluda contratti di servizio pubblico o imponga obblighi di servizio pubblico, lo faccia su base non discriminatoria nei confronti di tutti gli armatori dell' Unione».



## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Giammoro, Aicon conquista il mercato con i suoi yacht e colleziona premi internazionali

Comincia ad essere lungo e prestigioso l'elenco dei riconoscimenti che stanno collezionando i Cantieri Navali Aicon di Giammoro, azienda Made in Sicily che produce yacht di lusso noti in tutto il mondo per la loro eccellenza. La soddisfazione per questi successi è venuta fuori, anche con un pizzico di commozione, nel corso di una conferenza stampa in cui Marc Udo Broic, Ceo di Aicon ha reso noti i successi di quest'ultimo periodo. Soddisfazioni che partono dalla notevole richiesta di Aicon 66 Vivere varata lo scorso aprile 2022 con un evento di presentazione in grande stile a Messina e Taormina. Ma ancora di più il premio avuto a settembre a Cannes come Best Layout agli World Yachts Trophies. Festival che premia le più belle barche del mondo. Un traguardo veloce e inaspettato. Basterebbe solo questo per un'azienda dal cuore siciliano e dall'anima americana che in appena un anno di attività ha già fatto riecheggiare il suo nome in tutto il mondo. Un momento della conferenza. Marc Udo Broic con Benedetto Orti Tullo Marc Udo Broic vola basso ma ad elencare i premi avuti in questi mesi ci tiene tanto così come a precisare che l'Aicon è una grande famiglia dove non c'è separazione tra imprenditore e dipendenti ed il successo va attribuito proprio a questo così come all'utilizzo di materiali prodotti rigorosamente in Sicilia che è un motivo di grande vanto. Tra i riconoscimenti di questo 2022 come eccellenza del territorio c'è stato anche il trofeo consegnato nell'ambito del Festival del Cinema italiano di Milazzo. Ma anche la partecipazione ai saloni nautici di Newport ed Annapolis, negli Stati Uniti, con feedback positivi di addetti ai lavori e appassionati che hanno apprezzato le linee e le dotazioni del nuovo Aicon 66 Vivere, interamente composto da materiali siciliani e realizzato da artigianato siciliano con materie prime di altissima qualità, rigorosamente selezionate. «Questo - ripete Marc Udo Broic - senza stancarsi - è il più bel segreto del nostro successo». Con sul tavolo i due premi messi in bella mostra Marc Udo Broic parla piano controlla le parole «Voglio essere diplomatico - dice - ma non sono poche le difficoltà che abbiamo dovuto superare. Soprattutto legate alla burocrazia. Anche se abbiamo avuto al nostro fianco persone come il presidente dell'AdSP dello Stretto Mario Mega e la senatrice Barbara Floridia. Due persone che ci hanno supportato fin dal primo giorno. E ci sono pure tanti progetti futuri. Impegnati e ambiziosi. «Stiamo lavorando, per esempio, al progetto del nuovo modello Aicon 76 Vivere - svela - che sono certo vi stupirà. Il nostro futuro sembra essere positivo. Io non mi fermo» «Il mio passaggio qui ad Aicon è sentito e non formale - dice Barbara Floridia - è importante stare accanto agli imprenditori e spesso implica anche solo una semplice interlocuzione che può essere di grande supporto. E' un'azienda che sta decollando. E di questo sono contenta. Bisogna sempre attrarre e motivare nuovi investitori che sono in grado di rilanciare anche la zona industriale». Mario Mega

OGGI  
MILAZZO

Oggi Milazzo

#### Giammoro, Aicon conquista il mercato con i suoi yacht e colleziona premi internazionali



10/17/2022 19:15

-BENEDETTO ORTI TULLO

Comincia ad essere lungo e prestigioso l'elenco dei riconoscimenti che stanno collezionando i Cantieri Navali Aicon di Giammoro, azienda Made in Sicily che produce yacht di lusso noti in tutto il mondo per la loro eccellenza. La soddisfazione per questi successi è venuta fuori, anche con un pizzico di commozione, nel corso di una conferenza stampa in cui Marc Udo Broic, Ceo di Aicon ha reso noti i successi di quest'ultimo periodo. Soddisfazioni che partono dalla notevole richiesta di Aicon 66 Vivere varata lo scorso aprile 2022 con un evento di presentazione in grande stile a Messina e Taormina. Ma ancora di più il premio avuto a settembre a Cannes come Best Layout agli World Yachts Trophies. Festival che premia le più belle barche del mondo. Un traguardo veloce e inaspettato. Basterebbe solo questo per un'azienda dal cuore siciliano e dall'anima americana che in appena un anno di attività ha già fatto riecheggiare il suo nome in tutto il mondo. Un momento della conferenza. Marc Udo Broic con Benedetto Orti Tullo Marc Udo Broic vola basso ma ad elencare i premi avuti in questi mesi ci tiene tanto così come a precisare che l'Aicon è una grande famiglia dove non c'è separazione tra imprenditore e dipendenti ed il successo va attribuito proprio a questo così come all'utilizzo di materiali prodotti rigorosamente in Sicilia che è un motivo di grande

## Oggi Milazzo

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

e Barbara Florida Organigramma della società è così composto: presidente Marc-Udo Broich, Product Manager Teodoro Santalucia, Administrative Manager Anna Morsello, Resin Manager Stefano Crimi, Centro Stile Eng. Head Eugenio Coppo, Centro Stile Int. Head Alessandro Licciardello, Sales & Marketing Manager Marialaura Bitto, Press Manager Benedetto Orti Tullo.

## La rinascita del Porto di Reggio Calabria

di Redazione Port News

L'AdSP dello Stretto ha presentato il Master Plan per la riqualificazione del Porto di Reggio Calabria. Complessivamente ammontano a 33 milioni di euro i costi degli interventi, che tra le altre cose includono la realizzazione di un terminal passeggeri da 1.100 mq, di cui 800 scoperti, e la costruzione di un attracco per mega yacht con pontile parallelo al molo. Le risorse sono già tutte disponibili e finanziate con 15 milioni di euro del Bilancio dello Stato per l'anno 2021 (emendamento Cannizzarro), con 6,5 milioni con Fondi del PNRR per le aree ZES e con circa 11,5 milioni con fondi del bilancio autonomo della AdSP. Si prevede l'avvio delle gare di progettazione dei singoli interventi già nei prossimi mesi per poter disporre dei progetti e delle necessarie autorizzazioni entro la fine del 2023. Nel 2024 è previsto l'appalto e l'avvio dei lavori, che si ritiene si concluderanno entro il 2026.

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Ambiente [Menu](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Instagram](#) [Facebook](#) [YouTube](#)

The screenshot shows the website interface for 'PORT NEWS'. At the top, there is a navigation bar with social media icons and a search bar. Below the header, a large image shows an aerial view of the port of Reggio Calabria. The main headline reads '27 Ottobre 2022 - News Grandi ambizioni La rinascita del Porto di Reggio Calabria' by 'di Redazione Port News'. The article text is partially visible, starting with 'L'AdSP dello Stretto ha presentato il Master Plan per la riqualificazione del Porto di Reggio Calabria. Complessivamente ammontano a 33 milioni di euro i costi degli interventi, che tra le altre cose includono la realizzazione di un terminal passeggeri da 1.100 mq, di cui 800 scoperti, e la costruzione di un attracco per mega yacht con pontile parallelo al molo. Le risorse sono già tutte disponibili e finanziate con 15 milioni di euro del Bilancio dello Stato per l'anno 2021 (emendamento Cannizzarro), con 6,5 milioni con Fondi del PNRR per le aree ZES e con circa 11,5 milioni con fondi del bilancio autonomo della AdSP. Si prevede l'avvio delle gare di progettazione dei singoli interventi già nei prossimi mesi per poter disporre dei progetti e delle necessarie autorizzazioni entro la fine del 2023. Nel 2024 è previsto l'appalto e l'avvio dei lavori, che si ritiene si concluderanno entro il 2026.'

On the right side of the screenshot, there is a sidebar with a search bar and a list of categories: Ambiente, Autorità Portuali, Cantieristica navale, Container, Containership, Coronavirus Crociere, Cura del feroce, Europa, Fomazioni Gigantismo navale, GNL, Infrastrutture, Innovazione tecnologica, Lavoro portuale, Logistica Portuale, Livorno Porto di Piombino, Riforma portuale, Delfino Anfuso Liquide, and Shipping.

**Reggio Calabria, ecco come sarà il porto nel 2026: progetto da sogno già finanziato | RENDERING**

*Reggio Calabria, finanziato progetto da 33 milioni di euro che rivoluzionerà il porto della città: ecco come sarà*

Un pensiero innovativo che rovescia l' approccio tradizionale alla progettazione **portuale**, mettendo al centro la connessione tra mare e territorio: Atelier(s) Alfonso Femia firma il masterplan per la riqualificazione di aree, strutture ed infrastrutture nel porto di Reggio Calabria. Secondo Mario Mega, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, intervenuto a un talk nell' ambito della prima edizione de La Biennale dello Stretto, non è corretto definire i porti come infrastrutture. Sono luoghi di transito, disconnessi sia dal territorio, sia dal mare stesso. La riconnessione, non semplice collegamento tra aree diverse, bensì costruzione di relazioni multiple sul fronte urbano, è la chiave di sviluppo territoriale locale, in grado di trasformare lo Stretto in un punto di riferimento internazionale del Mediterraneo. Gibilterra, Bosforo, Dardanelli, le specificità di ogni transito naturale sono potenziate dalla valorizzazione dell' intorno. Gibilterra è passaggio unico tra Mediterraneo e Atlantico. Dardanelli e Bosforo tra Mediterraneo e Mar Nero. Lo stretto di Messina è varco tra Mediterranei, attrattore dei flussi africani, strategico per l' economia di sviluppo europea.



**LO SCENARIO** Il porto di Reggio Calabria si colloca sulla sponda orientale dello Stretto ed è costituito da un bacino artificiale protetto dalla lunga Banchina di Ponente. Santa Caterina è il quartiere urbano che prospetta il porto. Insieme a quello di Villa San Giovanni, il porto di Reggio Calabria garantisce i collegamenti con la Sicilia e le isole Eolie. Oltre al servizio passeggeri e commerciale, il porto di Reggio svolge anche funzione diportistica. In relazione al traffico merci, in passato era collegato numerosi porti del Mediterraneo: Casablanca in Marocco, Marsiglia in Francia, molti approdi turchi, Ceuta in Spagna, Patrasso in Grecia, Zaporozhya in Ucraina, Valletta a Malta. L' area **portuale** è dotata di collegamenti diretti con la rete stradale e autostradale (bretella di raccordo sul tratto terminale dell' A2 che attraversa la città di Reggio Calabria). Molte lacune impediscono lo sviluppo del porto in chiave territoriale. In termini di integrazione rispetto agli altri nodi calabresi inseriti nelle reti europee, centrale e globale, il porto non gode di un collegamento diretto via strada con l' aeroporto di Reggio Calabria, né di collegamenti diretti ferroviari con lo stesso aeroporto di Reggio Calabria, con l' aeroporto di Lamezia Terme e con il porto di Gioia Tauro. La valorizzazione della "terra di mezzo" del waterfront alla scala territoriale, urbana ed extraurbana, la realizzazione di un percorso che amplifica la connessione, attivando funzioni civiche, sportive e sociali permanenti insieme a quelle più specificamente portuali, è un progetto di connessione che va molto oltre le infrastrutture e gli oggetti correlati. **I DUE BACINI E IL PERCORSO VERDE DA NORD A SUD** La realizzazione di un terminal passeggeri nell' area di bacino esterno, la riqualificazione

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

di edifici esistenti riconvertiti a uffici, nell' area del diporto, presso la "Banchina Vecchia di Levante", l' implementazione dei pontili e l' integrazione con una nuova pensilina nel bacino interno sono interventi che si sostanziano e amplificano il loro valore progettuale nella spina verde di connessione. Il masterplan complessivo prevede l' introduzione di un' attività crocieristica aggiuntiva, per integrare, all' interno del porto, una nuova funzione turistica e, di conseguenza, l' inserimento di volumi tecnici, cold ironing e banchine. Ad accogliere il transito crocieristico un terminal di 1100 metri quadrati di cui 800 all' aperto con annesse aree di parcheggio. L' area del terminal interagisce con il **sistema** complessivo del verde che si ricollega al parco. Il terminal stesso insiste su una zolla verde, vera e propria piazza di accoglienza. Gli edifici esistenti vengono rifunzionalizzati; si realizza un attracco per i mega yacht con pontile parallelo al molo, creando così una linea di servizio per gli attracchi. Si potenzia l' area ormeggi per gli aliscafi con nuovi pontili e una nuova pensilina per i viaggiatori che ne fruiscono. Parte dei volumi esistenti vengono demoliti per ripulire l' area, creando una rete di flussi/percorsi adeguata: quello di banchina di servizio e uno ciclopedonale che a quota sopraelevata permette la mobilità dolce. La parte di bacino antistante viene dedicata ai mega yacht. La pensilina assume una valenza compositiva, punto attrattore, elemento blu di richiamo, area di relax per intrattenere l' attesa degli aliscafi. IL PERCORSO CICLO-PEDONALE Il percorso ciclo-pedonale crea una connessione diretta con la stazione di Santa Caterina tra aeroporto e città. Si snoda parallelamente al muro di separazione dalla ferrovia per tre chilometri e mezzo per poi connettersi a un tratto esistenti in prossimità del waterfront. Per garantire la sicurezza in relazione alla prossimità all' asse ferroviario, si sviluppa su piani sfalsati rispetto alla quota della banchina. Si legge, dunque, come un nastro variabile che contribuisce alla definizione di un atipico paesaggio verticale su più livelli che si innesta su quello orizzontale. Punti di sosta e belvedere si definiscono sul bordo verde del parco lineare, in connessione con la pista ciclabile. "La rigenerazione di un' area urbana passa sempre attraverso i trasporti, la mobilità, le infrastrutture. Nel caso del porto di Reggio Calabria, la connessione dolce integrata a un progetto di verde urbano realizza un' infrastrutturazione multi-competente: sotto il profilo sociale, del comfort individuale e collettivo, di potenziamento del senso di appartenenza ai luoghi. Per Reggio Calabria, ancora di più, la connessione è un fattore di riscatto di una città ad altissime potenzialità che fatica a decollare" ha affermato Alfonso Femia, Design for all, connessione con il territorio, un concept altamente performante informato ad alti livelli di efficienza energetica e spaziale garantiscono un' elevata qualità di vita degli ambienti interni ed esterni, sono i presupposti progettuali. L' obiettivo di questi interventi è quello di inserire il porto di Reggio Calabria nel circuito crocieristico internazionale, di fatto rilanciando la città e l' intero Stretto. IL PARCO LINEARE Rispetto dell' ambiente, uso di fonti rinnovabili sono elementi di riferimento ineludibili: fotovoltaico ed eolico; strategie di depaving, con un miglioramento complessivo dei servizi ecosistemici del suolo, riducendo il run-off in caso di pioggia intensa, il filtraggio e la decontaminazione delle acque meteoriche; azioni di dilatazioni e di compressioni del

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

verde che dalla città entra verso in area portuale. Il progetto del parco prevede verde intensivo su suolo vegetale giardino in piano, alternanza di alberi da frutto e ulivi con trattamento erbaceo spontaneo alternato a zone di macchia mediterranea densa in prossimità del sottopasso della stazione, verde intensivo su suolo vegetale /riportato distesa di verde con erbacee tipica delle zone marine e alberi in sequenza di grandi dimensioni isolati o a filari di piccole medie dimensioni lecci ulivi, promenade alberata slarghi nel verde e una piazza d' acqua, terrazze inaccessibili con vegetazione di tipo secco mediterranea, lecci ginepri ulivi roverelle e piante mediterranee al suolo, pacciamatura in fieno o truciolo creazione di muro vegetale tramite supporto esistente con l' immissione di reti. TEMPI DI REALIZZAZIONE E FINANZIAMENTI L' AdSP dello Stretto ha stimato i costi di tutti questi interventi, compreso quelli di natura impiantistica e manutenzione dei fondali, in circa 33.000.000 con lavori che si prevede saranno conclusi entro il 2026. Queste risorse son già tutte disponibili e finanziate: -con 15.000.000 di euro del Bilancio dello Stato per l' anno 2021 (emendamento Cannizzarro); -con 6.500.000 di euro con Fondi del PNRR per le aree ZES; - per il resto, per circa 11.500.000 di euro con fondi del bilancio autonomo della AdSP. Si prevede l' avvio delle gare di progettazione dei singoli interventi già nei prossimi mesi per poter disporre dei progetti e delle necessarie autorizzazioni entro la fine del 2023. Nel 2024 è previsto l' appalto e l' avvio dei lavori. Il Presidente Mega ha così commentato la presentazione del primo concept del Masterplan elaborato dall' Atelier(s) Femia: "Il porto di Reggio Calabria dovrà diventare, secondo la programmazione condivisa con l' Amministrazione Comunale, un porto passeggeri integrato con il lungomare cittadino attraverso gli interventi di realizzazione del Museo del Mediterraneo e la riqualificazione del Rione Candeloro. Occorreva quindi elaborare una visione d' insieme per lo sviluppo che riuscisse a tenere insieme le funzioni portuali con le esigenze di fruizione diretta di quegli spazi da parte dei cittadini e dei turisti. Le soluzioni proposte consentiranno di ridurre al minimo le aree operative con limitazioni di accesso per il rispetto delle norma di security valorizzando gli altri ambiti portuali con funzioni di più diretta vivibilità. La rimozione dei silos del cemento, quasi ultimata, e la demolizione dei vecchi fabbricati esistenti alla radice della Banchina vecchia di Levante, che sarà programmata quanto prima, sono i primi segnali di un cambiamento che trasformerà il porto in un salotto della città". Atelier(s) Alfonso Femia (Genova, Milano, Parigi) abbraccia tutti i campi della progettazione, dall' architettura residenziale e per uffici, al retail, al recupero degli spazi per la cultura, ai masterplan e ai progetti di rigenerazione urbana con una visione all' avanguardia sugli aspetti ambientali e sulla sostenibilità. È conosciuto a livello internazionale per la progettazione di luoghi iconici e landmark in Francia (Docks di Marsiglia) e in Italia (Quartier generale a Roma del Gruppo BNL/BNP Paribas, i Frigoriferi Milanesi e The Corner a Milano). Nel 2020 ha vinto il concorso per la riqualificazione e valorizzazione della Zecca d' Italia a Roma. Sono 60 le persone che compongono il team degli atelier con competenze diversificate che si integrano e valorizzano l' approccio multidisciplinare. Lo studio ha vinto numerosi premi ed è stato selezionato nelle mostre della Biennale di Architettura

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

di Venezia e per il Premio Europeo Mies van der Rohe, in anni diversi. Riviste internazionali e italiane e testi monografici sono stati dedicati alle opere realizzate.

## Così il porto di Reggio Calabria cambierà volto con due terminal e un percorso ciclo-pedonale

Un pensiero innovativo che rovescia l' approccio tradizionale alla progettazione **portuale**, mettendo al centro la connessione tra mare e territorio: Atelier(s) Alfonso Femia firma il masterplan per la riqualificazione di aree, strutture ed infrastrutture nel porto di Reggio Calabria . Secondo Mario Mega, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, intervenuto a un talk nell' ambito della prima edizione de La Biennale dello Stretto, non è corretto definire i porti come infrastrutture. Sono luoghi di transito, disconnessi sia dal territorio, sia dal mare stesso. La riconnessione, non semplice collegamento tra aree diverse, bensì costruzione di relazioni multiple sul fronte urbano, è la chiave di sviluppo territoriale locale, in grado di trasformare lo Stretto in un punto di riferimento internazionale del Mediterraneo. Gibilterra, Bosforo, Dardanelli, le specificità di ogni transito naturale sono potenziate dalla valorizzazione dell' intorno. Gibilterra è passaggio unico tra Mediterraneo e Atlantico. Dardanelli e Bosforo tra Mediterraneo e Mar Nero. Lo stretto di Messina è varco tra Mediterranei, attrattore dei flussi africani, strategico per l' economia di sviluppo europea.

LO SCENARIO Il porto di Reggio Calabria si colloca sulla sponda orientale dello Stretto ed è costituito da un bacino artificiale protetto dalla lunga Banchina di Ponente. Santa Caterina è il quartiere urbano che prospetta il porto. Insieme a quello di Villa San Giovanni, il porto di Reggio Calabria garantisce i collegamenti con la Sicilia e le isole Eolie. Oltre al servizio passeggeri e commerciale, il porto di Reggio svolge anche funzione diportistica. In relazione al traffico merci, in passato era collegato numerosi porti del Mediterraneo: Casablanca in Marocco, Marsiglia in Francia, molti approdi turchi, Ceuta in Spagna, Patrasso in Grecia, Zaporozhya in Ucraina, Valletta a Malta. L' area **portuale** è dotata di collegamenti diretti con la rete stradale e autostradale (bretella di raccordo sul tratto terminale dell' A2 che attraversa la città di Reggio Calabria). Molte lacune impediscono lo sviluppo del porto in chiave territoriale. In termini di integrazione rispetto agli altri nodi calabresi inseriti nelle reti europee, centrale e globale, il porto non gode di un collegamento diretto via strada con l' aeroporto di Reggio Calabria, né di collegamenti diretti ferroviari con lo stesso aeroporto di Reggio Calabria, con l' aeroporto di Lamezia Terme e con il porto di Gioia Tauro. La valorizzazione della "terra di mezzo" del waterfront alla scala territoriale, urbana ed extraurbana, la realizzazione di un percorso che amplifica la connessione, attivando funzioni civiche, sportive e sociali permanenti insieme a quelle più specificamente portuali, è un progetto di connessione che va molto oltre le infrastrutture e gli oggetti correlati. I DUE BACINI E IL PERCORSO VERDE DA NORD A SUD La realizzazione di un terminal passeggeri nell' area di bacino esterno, la riqualificazione di edifici esistenti riconvertiti a uffici,



## Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

nell' area del diporto, presso la "Banchina Vecchia di Levante", l' implementazione dei pontili e l' integrazione con una nuova pensilina nel bacino interno sono interventi che si sostanziano e amplificano il loro valore progettuale nella spina verde di connessione. Il masterplan complessivo prevede l' introduzione di un' attività crocieristica aggiuntiva, per integrare, all' interno del porto, una nuova funzione turistica e, di conseguenza, l' inserimento di volumi tecnici, cold ironing e banchine. Ad accogliere il transito crocieristico un terminal di 1100 metri quadrati di cui 800 all' aperto con annesso aree di parcheggio. L' area del terminal interagisce con il **sistema** complessivo del verde che si ricollega al parco. Il terminal stesso insiste su una zolla verde, vera e propria piazza di accoglienza. Gli edifici esistenti vengono rifunzionalizzati; si realizza un attracco per i mega yacht con pontile parallelo al molo, creando così una linea di servizio per gli attracchi. Si potenzia l' area ormeggi per gli aliscafi con nuovi pontili e una nuova pensilina per i viaggiatori che ne fruiscono. Parte dei volumi esistenti vengono demoliti per ripulire l' area, creando una rete di flussi/percorsi adeguata: quello di banchina di servizio e uno ciclopedonale che a quota sopraelevata permette la mobilità dolce. La parte di bacino antistante viene dedicata ai mega yacht. La pensilina assume una valenza compositiva, punto attrattore, elemento blu di richiamo, area di relax per intrattenere l' attesa degli aliscafi. IL PERCORSO CICLO-PEDONALE Il percorso ciclo-pedonale crea una connessione diretta con la stazione di Santa Caterina tra aeroporto e città. Si snoda parallelamente al muro di separazione dalla ferrovia per tre chilometri e mezzo per poi connettersi a un tratto esistenti in prossimità del waterfront. Per garantire la sicurezza in relazione alla prossimità all' asse ferroviario, si sviluppa su piani sfalsati rispetto alla quota della banchina. Si legge, dunque, come un nastro variabile che contribuisce alla definizione di un atipico paesaggio verticale su più livelli che si innesta su quello orizzontale. Punti di sosta e belvedere si definiscono sul bordo verde del parco lineare, in connessione con la pista ciclabile. "La rigenerazione di un' area urbana passa sempre attraverso i trasporti, la mobilità, le infrastrutture. Nel caso del porto di Reggio Calabria, la connessione dolce integrata a un progetto di verde urbano realizza un' infrastrutturazione multi-competente: sotto il profilo sociale, del comfort individuale e collettivo, di potenziamento del senso di appartenenza ai luoghi. Per Reggio Calabria, ancora di più, la connessione è un fattore di riscatto di una città ad altissime potenzialità che fatica a decollare " ha affermato Alfonso Femia Design for all, connessione con il territorio, un concept altamente performante informato ad alti livelli di efficienza energetica e spaziale garantiscono un' elevata qualità di vita degli ambienti interni ed esterni, sono i presupposti progettuali. L' obiettivo di questi interventi è quello di inserire il porto di Reggio Calabria nel circuito crocieristico internazionale, di fatto rilanciando la città e l' intero Stretto. IL PARCO LINEARE Rispetto dell' ambiente, uso di fonti rinnovabili sono elementi di riferimento ineludibili: fotovoltaico ed eolico; strategie di depaving, con un miglioramento complessivo dei servizi ecosistemici del suolo, riducendo il run-off in caso di pioggia intensa, il filtraggio e la decontaminazione delle acque meteoriche; azioni di dilatazioni e

## Strill

### Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

di compressioni del verde che dalla città entra verso in area portuale. Il progetto del parco prevede verde intensivo su suolo vegetale giardino in piano, alternanza di alberi da frutto e ulivi con trattamento erbaceo spontaneo alternato a zone di macchia mediterranea densa in prossimità del sottopasso della stazione, verde intensivo su suolo vegetale /riportato distesa di verde con erbacee tipica delle zone marine e alberi in sequenza di grandi dimensioni isolati o a filari di piccole medie dimensioni lecci ulivi, promenade alberata slarghi nel verde e una piazza d' acqua, terrazze inaccessibili con vegetazione di tipo secco mediterranea, lecci ginepri ulivi roverelle e piante mediterranee al suolo, pacciamatura in fieno o truciolo creazione di muro vegetale tramite supporto esistente con l' immissione di reti.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E FINANZIAMENTI L' AdSP dello Stretto ha stimato i costi di tutti questi interventi, compreso quelli di natura impiantistica e manutenzione dei fondali, in circa 33.000.000 con lavori che si prevede saranno conclusi entro il 2026. Queste risorse sono già tutte disponibili e finanziate: -con 15.000.000 di euro del Bilancio dello Stato per l' anno 2021 (emendamento Cannizzarro); -con 6.500.000 di euro con Fondi del PNRR per le aree ZES; -per il resto, per circa 11.500.000 di euro con fondi del bilancio autonomo della AdSP. Si prevede l' avvio delle gare di progettazione dei singoli interventi già nei prossimi mesi per poter disporre dei progetti e delle necessarie autorizzazioni entro la fine del 2023. Nel 2024 è previsto l' appalto e l' avvio dei lavori. Il Presidente Mega ha così commentato la presentazione del primo concept del Masterplan elaborato dall' Atelier(s) Femia: "Il porto di Reggio Calabria dovrà diventare, secondo la programmazione condivisa con l' Amministrazione Comunale, un porto passeggeri integrato con il lungomare cittadino attraverso gli interventi di realizzazione del Museo del Mediterraneo e la riqualificazione del Rione Candeloro. Occorreva quindi elaborare una visione d' insieme per lo sviluppo che riuscisse a tenere insieme le funzioni portuali con le esigenze di fruizione diretta di quegli spazi da parte dei cittadini e dei turisti. Le soluzioni proposte consentiranno di ridurre al minimo le aree operative con limitazioni di accesso per il rispetto delle norme di security valorizzando gli altri ambiti portuali con funzioni di più diretta vivibilità. La rimozione dei silos del cemento, quasi ultimata, e la demolizione dei vecchi fabbricati esistenti alla radice della Banchina vecchia di Levante, che sarà programmata quanto prima, sono i primi segnali di un cambiamento che trasformerà il porto in un salotto della città"

### Stretto di Messina, continuità territoriale. Il Pd: "De Luca ha ragione ma fa propaganda"

Redazione

Le proposte di Armando Hyerace, Francesco Capria e Roberta Busacca, del Circolo Pd della IV Municipalità "Sulla qualità dei servizi offerti da Rfi nell' area dello Stretto, non ci sentiamo, questa volta, di smentire De Luca : non sono da Paese civile soprattutto se equiparati a quelli offerti in altre zone d' Italia. Tuttavia, ci preme rimarcare, che si tratta di questione ultraventennale che De Luca affronta solo oggi per meri fini propagandistici dimenticandosi di essere stato deputato regionale dal 2006 al 2018, e, negli ultimi tre anni, sindaco della città di Messina". Così Armando Hyerace (coordinatore circolo PD della IV Municipalità), Francesco Capria (vicecoordinatore circolo PD) e Roberta Busacca (responsabile organizzazione circolo PD). "Alla superiore e più che legittima constatazione, De Luca si giustifica facendoci sapere che, da sindaco, ha inoltrato 'diversi interrogativi' sulla questione continuità territoriale. Nell' attesa di conoscere il contenuto delle sue interrogazioni (che non sono state mai rese pubbliche) e che appaiono più un modo per 'lavarsi la coscienza' che altro, facciamo presente all' ex deputato regionale e sindaco di Messina che, a fronte delle decine e decine di proteste da parte degli utenti sull' inqualificabile servizio - che evidentemente lui non conosceva o ha sempre ignorato - qualche risultato, negli anni, è stato ottenuto (ad esempio, aumento delle corse dei mezzi veloci via mare e coincidenze con i treni ad alta velocità che partono e arrivano a Villa). Segnaliamo, peraltro, che sono previsti investimenti da parte di RFI e dell' **AdSP** dello Stretto per l' ammodernamento della flotta e soprattutto delle stazioni di Messina e Villa San Giovanni per una cifra pari a oltre 90 milioni di euro, da attuare con fondi Pnrr e quindi da concludersi entro il 2026. "Fermo restando che, in ogni caso, i disservizi sono ancora evidenti, se l' ex sindaco avesse avuto davvero a cuore i problemi degli utenti e dei pendolari dello Stretto, avrebbe magari potuto convocare una conferenza di servizi con tutti i rappresentanti delle Amministrazioni interessate per chiedere ed esigere, nelle more degli interventi strutturali, quei 'piccoli' correttivi sul servizio o degli interventi di manutenzione che causano grandi problemi agli utenti ed ai pendolari. Ed infatti, auspicando che il servizio complessivo dei treni e del trasporto via mare venga migliorato, i disagi vissuti tra i pendolari che ogni giorno per lavoro o per studio 'lottano' per attraversare lo Stretto, sono innumerevoli e sono imputabili non solo a Rfi, ma anche all' **AdSP** dello Stretto ed al Comune di Messina. Con riferimento, in tal senso, all' ente locale, più volte i pendolari hanno evidenziato, ad esempio, l' assenza di parcheggi dedicati (gratuiti o quantomeno a tariffe agevolate) per i pendolari o la carenza di un servizio pubblico di trasporto che consenta di raggiungere in tempi utili la stazione marittima". Le proposte "Il nostro circolo ha partecipato in questi anni alle proteste provenienti da più parti, aderendo anche alle diverse



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

raccolte firme promosse e, attraverso la nostra rappresentante Roberta Busacca, abbiamo anche partecipato a tavoli tecnici convocati dall' **AdSP** dello Stretto nei quali sono state avanzate alcune proposte di pronta e semplice attuazione, con l' auspicio che il servizio nel complesso venga decisamente migliorato e potenziato. Di seguito alcune delle proposte emerse in questi anni e che ci auguriamo possano trovare positivo riscontro sia da parte del Comune che dell' **AdSP** dello Stretto: 1) come già avviene a Reggio Calabria, istituzione di un' area parcheggio gratuita per i pendolari con abbonamento dedicato a prezzi contenuti; 2) bus in coincidenza con le partenze e arrivi dei mezzi veloci corrispondenti agli orari d' ingresso e di uscita dai luoghi di lavoro; 3) previsione di una navetta veloce dal porto agli imbarchi privati in occasione della soppressione improvvisa delle corse causa mal tempo o altri imprevisti; 4) intervenire con chi di competenza per evitare le coincidenze dell' ingresso in porto delle navi da crociera con le prime corse mattutine dei mezzi veloci che, per dare la precedenza, spesso ritardano mezz' ora la partenza; 5) creazione di una passerella coperta dalla biglietteria fino al molo di attracco". Articoli correlati.

## Reggio. Sul confine tra terra e mare, il nuovo parco lineare dello Stretto

*Il progetto è stato presentato dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, intervenuto alla prima edizione de La Biennale dello Stretto*

Redazione

REGGIO CALABRIA - Un pensiero innovativo che rovescia l' approccio tradizionale alla progettazione **portuale**, mettendo al centro la connessione tra mare e territorio: Atelier(s) Alfonso Femia firma il masterplan per la riqualificazione di aree, strutture ed infrastrutture nel porto di Reggio Calabria . Secondo Mario Mega, Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, i ntervenuto a un talk nell' ambito della prima edizione de " La Biennale " dello Stretto, non è corretto definire i porti come infrastrutture. Sono luoghi di transito, disconnessi sia dal territorio, sia dal mare stesso. La riconnessione, non semplice collegamento tra aree diverse, bensì costruzione di relazioni multiple sul fronte urbano, è la chiave di sviluppo territoriale locale, in grado di trasformare lo Stretto in un punto di riferimento internazionale del Mediterraneo. Gibilterra, Bosforo, Dardanelli, le specificità di ogni transito naturale sono potenziate dalla valorizzazione dell' intorno. Gibilterra è passaggio unico tra Mediterraneo e Atlantico. Dardanelli e Bosforo tra Mediterraneo e Mar Nero. Lo stretto di Messina è varco tra Mediterranei, attrattore dei flussi africani, strategico per l' economia di sviluppo europea. Lo scenario Il porto di Reggio Calabria si colloca sulla sponda orientale dello Stretto ed è costituito da un bacino artificiale protetto dalla lunga Banchina di Ponente. Santa Caterina è il quartiere urbano che prospetta il porto. Insieme a quello di Villa San Giovanni, il porto di Reggio Calabria garantisce i collegamenti con la Sicilia e le isole Eolie. Oltre al servizio passeggeri e commerciale, il porto di Reggio svolge anche funzione diportistica. In relazione al traffico merci, in passato era collegato numerosi porti del Mediterraneo: Casablanca in Marocco, Marsiglia in Francia, molti approdi turchi, Ceuta in Spagna, Patrasso in Grecia, Zaporozhya in Ucraina, Valletta a Malta. L' area **portuale** è dotata di collegamenti diretti con la rete stradale e autostradale (bretella di raccordo sul tratto terminale dell' A2 che attraversa la città di Reggio Calabria). Molte lacune impediscono lo sviluppo del porto in chiave territoriale. In termini di integrazione rispetto agli altri nodi calabresi inseriti nelle reti europee, centrale e globale, il porto non gode di un collegamento diretto via strada con l' aeroporto di Reggio Calabria, né di collegamenti diretti ferroviari con lo stesso aeroporto di Reggio Calabria, con l' aeroporto di Lamezia Terme e con il porto di Gioia Tauro. La valorizzazione della 'terra di mezzo' del waterfront alla scala territoriale, urbana ed extraurbana, la realizzazione di un percorso che amplifica la connessione, attivando funzioni civiche, sportive e sociali permanenti insieme a quelle più specificamente portuali, è un progetto di connessione che va molto oltre le infrastrutture e gli oggetti correlati. I due bacini e il percorso verde da nord a sud La realizzazione di un terminal passeggeri



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

nell' area di bacino esterno, la riqualificazione di edifici esistenti riconvertiti a uffici, nell' area del diporto, presso la 'Banchina Vecchia di Levante', l' implementazione dei pontili e l' integrazione con una nuova pensilina nel bacino interno sono interventi che si sostanziano e amplificano il loro valore progettuale nella spina verde di connessione. Il masterplan complessivo prevede l' introduzione di un' attività crocieristica aggiuntiva, per integrare, all' interno del porto, una nuova funzione turistica e, di conseguenza, l' inserimento di volumi tecnici, cold ironing e banchine. Ad accogliere il transito crocieristico un terminal di 1100 metri quadrati di cui 800 all' aperto con annesse aree di parcheggio. L' area del terminal interagisce con il **sistema** complessivo del verde che si ricollega al parco. Il terminal stesso insiste su una zolla verde, vera e propria piazza di accoglienza. Gli edifici esistenti vengono rifunzionalizzati; si realizza un attracco per i mega yacht con pontile parallelo al molo, creando così una linea di servizio per gli attracchi. Si potenzia l' area ormeggi per gli aliscafi con nuovi pontili e una nuova pensilina per i viaggiatori che ne fruiscono. Parte dei volumi esistenti vengono demoliti per ripulire l' area, creando una rete di flussi/percorsi adeguata: quello di banchina di servizio e uno ciclopedonale che a quota sopraelevata permette la mobilità dolce. La parte di bacino antistante viene dedicata ai mega yacht. La pensilina assume una valenza compositiva, punto attrattore, elemento blu di richiamo, area di relax per intrattenere l' attesa degli aliscafi. Il percorso ciclo-pedonale Il percorso ciclo-pedonale crea una connessione diretta con la stazione di Santa Caterina tra aeroporto e città. Si snoda parallelamente al muro di separazione dalla ferrovia per tre chilometri e mezzo per poi connettersi a un tratto esistenti in prossimità del waterfront. Per garantire la sicurezza in relazione alla prossimità all' asse ferroviario, si sviluppa su piani sfalsati rispetto alla quota della banchina. Si legge, dunque, come un nastro variabile che contribuisce alla definizione di un atipico paesaggio verticale su più livelli che si innesta su quello orizzontale. Punti di sosta e belvedere si definiscono sul bordo verde del parco lineare, in connessione con la pista ciclabile. 'La rigenerazione di un' area urbana passa sempre attraverso i trasporti, la mobilità, le infrastrutture. Nel caso del porto di Reggio Calabria, la connessione dolce integrata a un progetto di verde urbano realizza un' infrastrutturazione multi-competente: sotto il profilo sociale, del comfort individuale e collettivo, di potenziamento del senso di appartenenza ai luoghi. Per Reggio Calabria, ancora di più, la connessione è un fattore di riscatto di una città ad altissime potenzialità che fatica a decollare' ha affermato Alfonso Femia Design for all, connessione con il territorio, un concept altamente performante informato ad alti livelli di efficienza energetica e spaziale garantiscono un' elevata qualità di vita degli ambienti interni ed esterni, sono i presupposti progettuali. L' obiettivo di questi interventi è quello di inserire il porto di Reggio Calabria nel circuito crocieristico internazionale, di fatto rilanciando la città e l' intero Stretto. Il parco lineare Rispetto dell' ambiente, uso di fonti rinnovabili sono elementi di riferimento ineludibili: fotovoltaico ed eolico; strategie di depaving, con un miglioramento complessivo dei servizi ecosistemici del suolo, riducendo il run-off in caso di pioggia intensa, il filtraggio e la decontaminazione

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

delle acque meteoriche; azioni di dilatazioni e di compressioni del verde che dalla città entra verso in area portuale. Il progetto del parco prevede verde intensivo su suolo vegetale giardino in piano, alternanza di alberi da frutto e ulivi con trattamento erbaceo spontaneo alternato a zone di macchia mediterranea densa in prossimità del sottopasso della stazione, verde intensivo su suolo vegetale /riportato distesa di verde con erbacee tipica delle zone marine e alberi in sequenza di grandi dimensioni isolati o a filari di piccole medie dimensioni lecci ulivi, promenade alberata slarghi nel verde e una piazza d' acqua, terrazze inaccessibili con vegetazione di tipo secco mediterranea, lecci ginepri ulivi roverelle e piante mediterranee al suolo, pacciamatura in fieno o truciolo creazione di muro vegetale tramite supporto esistente con l' immissione di reti. Tempi di realizzazione e finanziamenti L' AdSP dello Stretto ha stimato i costi di tutti questi interventi, compreso quelli di natura impiantistica e manutenzione dei fondali, in circa 33.000.000 con lavori che si prevede saranno conclusi entro il 2026. Queste risorse son già tutte disponibili e finanziate: -con 15.000.000 di euro del Bilancio dello Stato per l' anno 2021 (emendamento Cannizzarro); -con 6.500.000 di euro con Fondi del PNRR per le aree ZES; -per il resto, per circa 11.500.000 di euro con fondi del bilancio autonomo della AdSP. Si prevede l' avvio delle gare di progettazione dei singoli interventi già nei prossimi mesi per poter disporre dei progetti e delle necessarie autorizzazioni entro la fine del 2023. Nel 2024 è previsto l' appalto e l' avvio dei lavori. Il Presidente Mega ha così commentato la presentazione del primo concept del Masterplan elaborato dall' Atelier(s) Femia: 'Il porto di Reggio Calabria dovrà diventare, secondo la programmazione condivisa con l' Amministrazione Comunale, un porto passeggeri integrato con il lungomare cittadino attraverso gli interventi di realizzazione del Museo del Mediterraneo e la riqualificazione del Rione Candeloro. Occorreva quindi elaborare una visione d' insieme per lo sviluppo che riuscisse a tenere insieme le funzioni portuali con le esigenze di fruizione diretta di quegli spazi da parte dei cittadini e dei turisti. Le soluzioni proposte consentiranno di ridurre al minimo le aree operative con limitazioni di accesso per il rispetto delle norma di security valorizzando gli altri ambiti portuali con funzioni di più diretta vivibilità. La rimozione dei silos del cemento, quasi ultimata, e la demolizione dei vecchi fabbricati esistenti alla radice della Banchina vecchia di Levante, che sarà programmata quanto prima, sono i primi segnali di un cambiamento che trasformerà il porto in un salotto della città'. Atelier(s) Alfonso Femia (Genova, Milano, Parigi) abbraccia tutti i campi della progettazione, dall' architettura residenziale e per uffici, al retail, al recupero degli spazi per la cultura, ai masterplan e ai progetti di rigenerazione urbana con una visione all' avanguardia sugli aspetti ambientali e sulla sostenibilità. È conosciuto a livello internazionale per la progettazione di luoghi iconici e landmark in Francia (Docks di Marsiglia) e in Italia (Quartier generale a Roma del Gruppo BNL/BNP Paribas, i Frigoriferi Milanesi e The Corner a Milano). Nel 2020 ha vinto il concorso per la riqualificazione e valorizzazione della Zecca d' Italia a Roma. Sono 60 le persone che compongono il team degli atelier con competenze diversificate che si integrano e valorizzano l' approccio multidisciplinare. Lo studio

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

ha vinto numerosi premi ed è stato selezionato nelle mostre della Biennale di Architettura di Venezia e per il Premio Europeo Mies van der Rohe, in anni diversi. Riviste internazionali e italiane e testi monografici sono stati dedicati alle opere realizzate.

**20-22 ottobre: all' Università di Parma "Esperienze di Ingegneria Offshore e Marina"**

(AGENPARL) - lun 17 ottobre 2022 Segnaliamo all' indirizzo web il comunicato stampa relativo all' edizione annuale degli studi di aggiornamento dell' Associazione di Ingegneria Offshore e Marina-AIOM che si terrà nell' Aula Magna del Palazzo Centrale dell' Università di Parma dal 20 al 22 ottobre **COMUNICATO STAMPA 20-22 OTTOBRE: ALL' UNIVERSITÀ DI PARMA "ESPERIENZE DI INGEGNERIA OFFSHORE E MARINA"** In Aula Magna l' edizione annuale degli studi di aggiornamento dell' Associazione di Ingegneria Offshore e Marina - AIOM Dal 20 al 22 ottobre si terrà all' Università di Parma (Aula Magna, Sede centrale) l' edizione annuale degli studi di aggiornamento dell' Associazione di Ingegneria Offshore e Marina - AIOM. L' organizzazione locale è a cura di Sandro Longo (Università di Parma), Luca Chiapponi (Università di Parma), Renata Archetti (Università di Bologna), Alessandro Valiani (Università di Ferrara), docenti degli Atenei emiliano-romagnoli attivi nella ricerca, nella didattica, nella terza missione nel settore dell' Idraulica marittima. L' AIOM - Associazione di Ingegneria Offshore e Marina e la sezione Italiana del PIANC - World Association for Waterborne Transport Infrastructure svolgono attività complementari, senza fini di lucro, volte alla conoscenza, allo studio e alla formazione sui vari temi relativi alle coste e all' offshore. Tra questi: strutture marittime e costiere, porti e trasporti marittimi, protezione delle coste e tutela dell' ambiente marino, energie rinnovabili marine, pianificazione e gestione delle aree costiere e delle attività antropiche. Si tratta di temi di ricerca e applicativi a cavallo tra Energia, Ambiente, Territorio e Ingegneria civile, trattati nell' insegnamento di Idraulica Ambientale e Costiera del Corso di laurea Magistrale in Ingegneria per l' ambiente e il territorio, per il miglior connubio tra esigenze tecniche e rispetto e salvaguardia dell' ambiente.



## Fit for 55/ Assarmatori: "Confermare esenzioni e responsabilità per cold ironing e fuel"

17 Oct, 2022 ROMA - L' appello di Assarmatori al Parlamento Europeo sulla proposta Fuel EU Maritime, inserita all' interno del pacchetto Fit for 55 - Mercoledì prossimo in seduta plenaria a Strasburgo, il Parlamento Eu si riunirà per votare la posizione negoziale. Assarmatori, è l' associazione aderente a Confrtrasporto-Conffcommercio, che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione , fra cui quelle attive proprio in questi servizi, e alcuni tra i principali operatori mondiali in ogni settore del trasporto marittimo. La richiesta al Parlamento Eu è quella di c onfermare il regime di esenzione per i collegamenti soggetti a obblighi di servizio pubblico e per quelli con le isole minori e rigettare quegli emendamenti che, al contrario, metterebbero a repentaglio, se accolti, un principio costituzionalmente garantito come quello della continuità territoriale. In tale occasione il Parlamento Eu si deciderà sulla base di un accordo già raggiunto all' interno della Commissione Trasporti e Turismo che, pur non soddisfacendo interamente l' associazione, rappresenta un importante passo avanti per tutelare i collegamenti insulari, la mobilità locale e l' industria turistica a tutto questo strettamente legata. 'Oltre a prevedere tali importanti esenzioni, che ci auguriamo di rafforzare ed estendere a tutte le isole nel corso delle successive negoziazioni in vista dell' approvazione del testo finale del Regolamento, unitamente alla correzione di alcuni elementi critici che permangono - spiega Stefano Messina, p residente di Assarmatori - l' intesa raggiunta in Commissione accoglie anche importanti elementi circa il profilo di responsabilità relativamente alle sanzioni previste dalla stessa proposta. Le compagnie di navigazione, infatti, non sarebbero chiamate a rispondere di violazioni se, opportunamente attrezzate per attingere energia da terra con il cold ironing, questo non fosse possibile per mancanza o malfunzionamento dell' infrastruttura. Analogamente, se non fossero disponibili i fuel alternativi, la responsabilità per il pagamento delle sanzioni ricadrebbe sul fornitore del carburante, con cui l' armatore ha stipulato un contratto, che risultasse inadempiente. Un ragionamento logico e di buon senso, che dovrà essere confermato dal Parlamento, rigettando inoltre quegli emendamenti che metterebbero a rischio la continuità territoriale'. 'Come detto, nonostante i passi avanti, permangono alcuni elementi critici - conclude Messina - che dovranno essere affrontati e risolti nei successivi passaggi negoziali, ma mercoledì si gioca già una partita importante e ci auguriamo che i parlamentari europei, a partire da quelli italiani, sappiano cogliere la portata di queste misure, confermando l' accordo raggiunto in Commissione . Un ringraziamento in tal senso deve essere rivolto ai deputati che hanno lavorato per tutelare questi servizi e la specificità del nostro Paese'.



## Informatore Navale

### Focus

## Assarmatori - "Fuel EU" mercoledì il voto in plenaria

*Assarmatori: "confermare le esenzioni e il regime di responsabilità per cold ironing e fuel alternativi"*

Confermare il regime di esenzione per i collegamenti soggetti a obblighi di servizio pubblico e per quelli con le isole minori e rigettare quegli emendamenti che, al contrario, metterebbero a repentaglio, se accolti, un principio costituzionalmente garantito come quello della continuità territoriale. Roma, 17 ottobre 2022 - È questa una delle richieste principali di Assarmatori, l'associazione aderente a Confrasperto-Confcommercio, che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione, fra cui quelle attive proprio in questi servizi, e alcuni tra i principali operatori mondiali in ogni settore del trasporto marittimo, al Parlamento UE, che mercoledì prossimo si riunirà in seduta plenaria a Strasburgo per votare la posizione negoziale sulla proposta Fuel EU Maritime, inserita all'interno del pacchetto Fit for 55. In tale occasione si deciderà sulla base di un accordo già raggiunto all'interno della Commissione Trasporti e Turismo che, pur non soddisfacendo interamente l'associazione, rappresenta un importante passo avanti per tutelare i collegamenti insulari, la mobilità locale e l'industria turistica a tutto questo strettamente legata. "Oltre a prevedere tali importanti esenzioni, che ci auguriamo di rafforzare ed estendere a tutte le isole nel corso delle successive negoziazioni in vista dell'approvazione del testo finale del Regolamento, unitamente alla correzione di alcuni elementi critici che permangono - spiega il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - l'intesa raggiunta in Commissione accoglie anche importanti elementi circa il profilo di responsabilità relativamente alle sanzioni previste dalla stessa proposta. Le compagnie di navigazione, infatti, non sarebbero chiamate a rispondere di violazioni se, opportunamente attrezzate per attingere energia da terra con il cold ironing, questo non fosse possibile per mancanza o malfunzionamento dell'infrastruttura. Analogamente, se non fossero disponibili i fuel alternativi, la responsabilità per il pagamento delle sanzioni ricadrebbe sul fornitore del carburante, con cui l'armatore ha stipulato un contratto, che risultasse inadempiente. Un ragionamento logico e di buon senso, che dovrà essere confermato dal Parlamento, rigettando inoltre quegli emendamenti che metterebbero a rischio la continuità territoriale". "Come detto, nonostante i passi avanti, permangono alcuni elementi critici - conclude Messina - che dovranno essere affrontati e risolti nei successivi passaggi negoziali, ma mercoledì si gioca già una partita importante e ci auguriamo che i parlamentari europei, a partire da quelli italiani, sappiano cogliere la portata di queste misure, confermando l'accordo raggiunto in Commissione. Un ringraziamento in tal senso deve essere rivolto ai deputati che hanno lavorato per tutelare questi servizi e la specificità del nostro Paese".



## Informazioni Marittime

### Focus

### Fit for 55, mercoledì il voto del Parlamento Ue

*Giornata importante per l'inserimento del trasporto marittimo nel mercato delle quote di carbonio. Per Assarmatori è fondamentale che il cabotaggio ne sia esentato*

Mercoledì prossimo il Parlamento europeo si riunirà in seduta plenaria a Strasburgo per votare la posizione negoziale sulla proposta Fuel EU Maritime, inserita all'interno del pacchetto ambientale Fit for 55, che inserisce il trasporto marittimo nel sistema di scambio internazionale delle quote di carbonio. N'è esentato il trasporto marittimo di cabotaggio con servizio pubblico, che in Italia è molto presente e fondamentale per garantire la continuità territoriale con le isole del territorio nazionale. Per questo Assarmatori, associazione armatoriale aderente a Confrasperto-Confercommercio, torna a ribadire l'importanza di questa esenzione e chiede che siano rigettati «quegli emendamenti che, al contrario, metterebbero a repentaglio, se accolti, un principio costituzionalmente garantito come quello della continuità territoriale». Nella seduta di mercoledì il Parlamento deciderà sulla base di un accordo già raggiunto all'interno della Commissione Trasporti e Turismo. Stefano Messina, presidente di Assarmatori, spiega che «oltre a prevedere tali importanti esenzioni, che ci auguriamo di rafforzare ed estendere a tutte le isole nel corso delle successive negoziazioni in vista dell'approvazione del testo finale del regolamento, unitamente alla correzione di alcuni elementi critici che permangono, l'intesa raggiunta in Commissione accoglie anche importanti elementi circa il profilo di responsabilità relativamente alle sanzioni previste dalla stessa proposta. Le compagnie di navigazione, infatti, non sarebbero chiamate a rispondere di violazioni se, opportunamente attrezzate per attingere energia da terra con il cold ironing, questo non fosse possibile per mancanza o malfunzionamento dell'infrastruttura. Analogamente, se non fossero disponibili i fuel alternativi, la responsabilità per il pagamento delle sanzioni ricadrebbe sul fornitore del carburante, con cui l'armatore ha stipulato un contratto, che risultasse inadempiente. Un ragionamento logico e di buon senso, che dovrà essere confermato dal Parlamento, rigettando inoltre quegli emendamenti che metterebbero a rischio la continuità territoriale». «Come detto, nonostante i passi avanti, permangono alcuni elementi critici - conclude Messina - che dovranno essere affrontati e risolti nei successivi passaggi negoziali, ma mercoledì si gioca già una partita importante e ci auguriamo che i parlamentari europei, a partire da quelli italiani, sappiano cogliere la portata di queste misure, confermando l'accordo raggiunto in Commissione. Un ringraziamento in tal senso deve essere rivolto ai deputati che hanno lavorato per tutelare questi servizi e la specificità del nostro Paese».



**Cold Ironing, «le Istituzioni ci supportino»**

di Rossana Revello

«Molti porti hanno ricevuto finanziamenti statali per elettrificare le banchine, e alcuni, come Savona e Genova, sembrano in dirittura d'arrivo con il vero e proprio progetto esecutivo. Bisognerebbe pensare però anche a chi questa tecnologia dovrà utilizzarla, ovvero alle compagnie». A dirlo è Rossella Carrara, Vp Corporate Relations & Sustainability di Costa Group, in una intervista nella quale ha parlato dell'impegno che il gruppo crocieristico italiano sta portando avanti sul fronte della crescita sostenibile. Tra i temi toccati, il ruolo che il cold ironing può avere nell'ambito della lotta all'inquinamento ambientale e l'impatto della Guerra in Ucraina sul settore delle crociere. Rossella Carrara, partiamo dalla stretta attualità: quale impatto ha avuto e avrà, secondo lei, il perdurare del conflitto in Ucraina sui traffici crocieristici? La guerra in Ucraina sta avendo sia un impatto diretto sia un impatto indiretto sulle crociere. Quello diretto riguarda l'impossibilità, per motivi di sicurezza, di operare con le navi nel Mar Nero e nella parte più orientale del Mar Baltico. L'impatto indiretto, ancora più rilevante del primo, riguarda gli effetti economici che il conflitto ha innescato in Europa: inflazione, aumento dei costi dell'energia e delle materie prime. Questi fattori rischiano di condizionare la fiducia dei consumatori e la loro capacità di spesa, e generano un aumento dei costi operativi. In uno scenario così complesso, la nostra offerta è stata ben recepita dal mercato, con ottimi livelli di soddisfazione da parte degli ospiti, perché ha un rapporto qualità-prezzo eccellente, frutto del grande lavoro di rinnovamento del nostro prodotto a cui ci siamo dedicati negli ultimi mesi. Molte compagnie crocieristiche si stanno impegnando per dare il loro contributo per raggiungere l'obiettivo Net-Zero entro il 2050. Sappiamo che Costa Crociere sta sperimentando sulla Costa AIDA una miscela di biocarburante marino. Ce ne potete parlare? Costa Crociere è pioniera nell'impegno verso una crescita sostenibile del settore crocieristico. Ad esempio, siamo stati la prima compagnia del settore a introdurre gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU nel nostro modello di business, facendo della sostenibilità un elemento integrante della nostra offerta. Rispetto alla neutralità climatica, la nostra ambizione è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. Questo richiede ovviamente un focus importante sulla ricerca e sviluppo. Al momento, infatti, non esiste un'unica tecnologia che consenta da sola di raggiungere questo obiettivo. Esiste un mix di tecnologie, molte delle quali in fase ancora sperimentale, su cui lavorare. Il biocarburante, è una di queste. A luglio AIDAprima è diventata la prima nave da crociera di grandi dimensioni a essere rifornita con una miscela di biocarburante marino, che si ottiene da materie prime sostenibili al 100% come l'olio da cucina di scarto, e gasolio marino. Ma oltre al biocarburante ci sono tante altre tecnologie che stiamo sperimentando, come le batterie o le celle a

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Ambiente [Menu](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Instagram](#) [Facebook](#) [YouTube](#)



## Port News

### Focus

---

combustibile. Per poter sviluppare al meglio questo grande lavoro di ricerca abbiamo addirittura creato all'interno del nostro gruppo un dipartimento dedicato alla decarbonizzazione. Come detto, si tratta in molti casi di ricerca, che affrontiamo insieme partner qualificati e che richiede un investimento considerevole. Per questo sarebbe utile un intervento da parte delle istituzioni, a livello nazionale ed europeo, come avvenuto in altri settori, per sostenere con incentivi e finanziamenti l'implementazione di queste nuove tecnologie 'green' sulle navi da crociera. Recentemente avete stretto un accordo con Trenitalia per studiare soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando i territori e le loro caratteristiche. Qual è l'obiettivo di questo accordo e quali sinergie pensate ad esempio di sviluppare in Toscana? Nell'estate del 2021, durante la nostra fase di ripartenza, abbiamo presentato e iniziato a condividere con le istituzioni e le comunità locali il nostro 'Manifesto per un turismo di valore, sostenibile e inclusivo', il decalogo che riassume l'impegno di Costa Crociere per crescere insieme alle destinazioni dove opera con le sue navi. Questo manifesto nasce da un concetto chiave, ovvero quello di considerare le navi come parte integranti dei territori e delle comunità che le accolgono durante il loro viaggio, e non più come mezzi di trasporto che entrano e escono da un porto. Di conseguenza, il nostro impegno per migliorare le performance ambientali non si esaurisce sulla nave, ma deve necessariamente coinvolgere anche tutta quella parte di mobilità connessa alle crociere che si svolge a terra, come ad esempio le escursioni o i trasporti necessari per portare i passeggeri nei porti di imbarco e riportarli a casa. Essendo una compagnia italiana, che opera in Italia con la maggioranza delle sue navi, siamo partiti con collaborazioni che riguardano grandi aziende italiane, come Trenitalia. Il treno è un mezzo sostenibile, che ha una diffusione capillare nel nostro paese. Per cui si sposa perfettamente con i nostri obiettivi. E inoltre permette di creare sinergie importanti per la valorizzazione del patrimonio italiano. In particolare con Trenitalia abbiamo avviato un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri, focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell'ambito dell'accordo ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che colleghino porto e stazione, e di collegamenti ferroviari di 'ultimo miglio turistico' porto-città-aeroporto. La vostra compagnia è stata la prima a introdurre la propulsione a GNL, ritenete che il Gas Naturale Liquefatto sia ancora oggi un carburante su cui puntare o condividete la posizione di chi la ritiene una soluzione ormai superata in vista della piena transizione verso carburanti alternativi pienamente sostenibili (idrogeno, ammoniaca, etc)? Nel corso degli anni, il Gruppo Costa ha guidato l'innovazione sostenibile per l'intero settore introducendo costantemente, primo nel settore, nuove tecnologie avanzate a bordo delle sue navi. In particolare, siamo stati i primi a introdurre l'alimentazione a LNG, quando ancora non esisteva una infrastruttura dedicate in Europa. Oggi l'LNG è diventata una realtà per le crociere, con ben 4 navi già in servizio nella flotta del nostro Gruppo. Nel frattempo, tante altre compagnie ci hanno seguito, ordinando anche loro navi a LNG. Come detto, la strada verso le emissioni zero nette

## Port News

### Focus

---

per le crociere è caratterizzata dalla sperimentazione, dalla ricerca, con nessuna nuova tecnologia che al momento è in grado di garantire da sola l'energia di cui necessita una nave da crociera di grandi dimensioni. Né l'idrogeno, né l'ammoniaca. L'LNG è invece già una certezza, e al momento rappresenta la più avanzata ed efficace tecnologia di alimentazione disponibile per ridurre le emissioni. Per cui, se non sarà la soluzione definitiva, l'LNG rappresenta comunque una tappa importante e duratura nel percorso di transizione sostenibile del nostro settore. Molti porti, compreso quello di Livorno, stanno puntando alla elettrificazione delle banchine per ridurre l'inquinamento. Secondo la vostra opinione ha effettivamente un'efficacia tangibile nella lotta all'inquinamento? Lo shore power è un'altra delle tecnologie a cui stiamo lavorando con il nostro nuovo dipartimento di decarbonizzazione. Al momento circa un terzo delle nostre navi sono già predisposte, con altre 5 in fase di predisposizione. In Nord Europa, dove i porti sono già attrezzati, le navi della nostra compagnia tedesca AIDA Cruises utilizzano regolarmente l'alimentazione da terra. Sicuramente questa tecnologia ha una sua efficacia tangibile, visto che consente di ridurre o eliminare l'utilizzo di combustibile durante le soste delle navi in porto, allacciandosi alla rete di terra. Questo a patto che l'energia proveniente da terra venga prodotta in modo sostenibile. Il problema sinora è stato che pochi porti al mondo erano attrezzati per garantire lo shore power alle navi da crociera, e nessuno in particolare nel Mediterraneo. Negli ultimi tempi le cose stanno cambiando. Molti porti hanno ricevuto finanziamenti statali per elettrificare le banchine, e alcuni, come Savona e Genova, sembrano in dirittura d'arrivo con il vero e proprio progetto esecutivo. Bisognerebbe pensare però anche a chi questa tecnologia dovrà utilizzarla, ovvero le compagnie. Per sfruttare al meglio questa opportunità sarebbe auspicabile un intervento delle istituzioni non solo per garantire un supporto economico al refitting delle navi e una armonizzazione dei prezzi dell'energia, ma anche per stabilire modelli di implementazione uniformi in tutti i porti. Se ogni porto ha uno standard diverso, diventa impossibile per le compagnie utilizzare lo shore power con continuità e quindi diventa non più sostenibile dal punto di vista operativo ed economico.

## Fuel UE, mercoledì il voto

di Redazione Port News

Confermare il regime di esenzione per i collegamenti soggetti a obblighi di servizio pubblico e per quelli con le isole minori e rigettare quegli emendamenti che, al contrario, metterebbero a repentaglio, se accolti, un principio costituzionalmente garantito come quello della continuità territoriale. È questa una delle richieste principali di Assarmatori al Parlamento UE, che mercoledì prossimo si riunirà in seduta plenaria a Strasburgo per votare la posizione negoziale sulla proposta Fuel EU Maritime, inserita all'interno del pacchetto Fit for 55. In tale occasione si deciderà sulla base di un accordo già raggiunto all'interno della Commissione Trasporti e Turismo che, pur non soddisfacendo interamente l'associazione, rappresenta un importante passo avanti per tutelare i collegamenti insulari, la mobilità locale e l'industria turistica a tutto questo strettamente legata si legge nel comunicato stampa diramato dall'Associazione aderente a Confrasperto-Conffcommercio, che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione, fra cui quelle attive proprio in questi servizi, e alcuni tra i principali operatori mondiali in ogni settore del trasporto marittimo. 'Oltre a prevedere tali importanti esenzioni, che ci auguriamo di rafforzare ed estendere a tutte le isole nel corso delle successive negoziazioni in vista dell'approvazione del testo finale del Regolamento, unitamente alla correzione di alcuni elementi critici che permangono, l'intesa raggiunta in Commissione accoglie anche importanti elementi circa il profilo di responsabilità relativamente alle sanzioni previste dalla stessa proposta spiega il Presidente di Assarmatori Stefano Messina. Le compagnie di navigazione, infatti, non sarebbero chiamate a rispondere di violazioni se, opportunamente attrezzate per attingere energia da terra con il cold ironing, questo non fosse possibile per mancanza o malfunzionamento dell'infrastruttura aggiunge, sottolineando che se, analogamente, non fossero disponibili i fuel alternativi, la responsabilità per il pagamento delle sanzioni ricadrebbe sul fornitore del carburante, con cui l'armatore ha stipulato un contratto, che risultasse inadempiente. Un ragionamento logico e di buon senso, che dovrà essere confermato dal Parlamento, rigettando inoltre quegli emendamenti che metterebbero a rischio la continuità territoriale'. Per Messina, mercoledì si giova una partita importante: ci auguriamo che i parlamentari europei, a partire da quelli italiani, sappiano cogliere la portata di queste misure, confermando l'accordo raggiunto in Commissione. Un ringraziamento in tal senso deve essere rivolto ai deputati che hanno lavorato per tutelare questi servizi e la specificità del nostro Paese'.

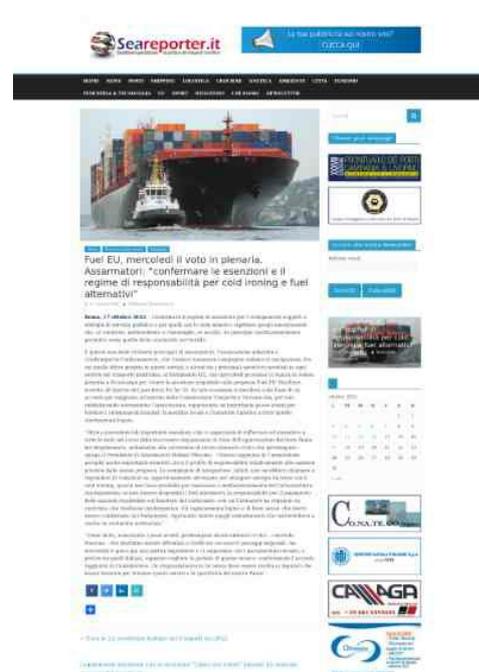
Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Ambiente [Menu](#) [Twitter](#) [Facebook](#) [LinkedIn](#) [Instagram](#) [YouTube](#)

The screenshot shows the Port News website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Ambiente' and social media icons. Below that is the 'PORT NEWS' logo and the tagline 'Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settennionale'. The main content area features a large image of a man in a suit (Stefano Messina) with a ship's wheel in the background, and the headline '17 Ottobre 2022 - News Seduta plenaria a Strasburgo Fuel UE, mercoledì il voto'. Below the headline is a short text snippet: 'Confermare il regime di esenzione per i collegamenti soggetti a obblighi di servizio pubblico e per quelli con le isole minori e rigettare quegli emendamenti che, al contrario, metterebbero a repentaglio, se accolti, un principio costituzionalmente garantito come quello della continuità territoriale.' To the right is a sidebar with a search bar and a list of categories: Ambiente, Autorità Portuali, Cantieristica navale, Concessioni terminali, Container, Containership, Coronavirus Crociere, Cura del feroce, Europa, Fattori Gigabitano, Infrastrutture, Innovazione tecnologica, Lavoro portuale, Logistica Portuale, Livorno Porto di, Piombino, Riforma portuale, Delrio Rifiute Liquide, Shipping.

**Fuel EU, mercoledì il voto in plenaria. Assarmatori: "confermare le esenzioni e il regime di responsabilità per cold ironing e fuel alternativi"**

Redazione Seareporter.it

Roma, 17 ottobre 2022 - Confermare il regime di esenzione per i collegamenti soggetti a obblighi di servizio pubblico e per quelli con le isole minori e rigettare quegli emendamenti che, al contrario, metterebbero a repentaglio, se accolti, un principio costituzionalmente garantito come quello della continuità territoriale. È questa una delle richieste principali di Assarmatori, l' associazione aderente a Confrasperto-Confcommercio, che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione, fra cui quelle attive proprio in questi servizi, e alcuni tra i principali operatori mondiali in ogni settore del trasporto marittimo, al Parlamento UE, che mercoledì prossimo si riunirà in seduta plenaria a Strasburgo per votare la posizione negoziale sulla proposta Fuel EU Maritime, inserita all' interno del pacchetto Fit for 55. In tale occasione si deciderà sulla base di un accordo già raggiunto all' interno della Commissione Trasporti e Turismo che, pur non soddisfacendo interamente l' associazione, rappresenta un importante passo avanti per tutelare i collegamenti insulari, la mobilità locale e l' industria turistica a tutto questo strettamente legata. 'Oltre a prevedere tali importanti esenzioni, che ci auguriamo di rafforzare ed estendere a tutte le isole nel corso delle successive negoziazioni in vista dell' approvazione del testo finale del Regolamento, unitamente alla correzione di alcuni elementi critici che permangono - spiega il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - l' intesa raggiunta in Commissione accoglie anche importanti elementi circa il profilo di responsabilità relativamente alle sanzioni previste dalla stessa proposta. Le compagnie di navigazione, infatti, non sarebbero chiamate a rispondere di violazioni se, opportunamente attrezzate per attingere energia da terra con il cold ironing, questo non fosse possibile per mancanza o malfunzionamento dell' infrastruttura. Analogamente, se non fossero disponibili i fuel alternativi, la responsabilità per il pagamento delle sanzioni ricadrebbe sul fornitore del carburante, con cui l' armatore ha stipulato un contratto, che risultasse inadempiente. Un ragionamento logico e di buon senso, che dovrà essere confermato dal Parlamento, rigettando inoltre quegli emendamenti che metterebbero a rischio la continuità territoriale'. 'Come detto, nonostante i passi avanti, permangono alcuni elementi critici - conclude Messina - che dovranno essere affrontati e risolti nei successivi passaggi negoziali, ma mercoledì si gioca già una partita importante e ci auguriamo che i parlamentari europei, a partire da quelli italiani, sappiano cogliere la portata di queste misure, confermando l' accordo raggiunto in Commissione. Un ringraziamento in tal senso deve essere rivolto ai deputati che hanno lavorato per tutelare questi servizi e la specificità del nostro Paese'.



### Virg, Valiant Lady lascia l' Europa per i Caraibi

*La nave della compagnia di Richard Branson è già in rotta per gli Usa: arriverà a Miami a fine mese.*

Mauro Pincio

Genova - Dopo aver concluso la prima parte in Europa, ora Valiant Lady di Virgin ha iniziato la traversata atlantica per raggiungere gli Stati Uniti. Il viaggio di 14 notti è partito da Barcellona e quando arriverà negli Usa, segnerà il debutto in Nord America della nave di Virgin Voyages. Prima di arrivare a Miami il 30 ottobre, la nave da crociera toccherà alcuni porti europei come Ibiza e Funchal, in Portogallo. Una volta raggiunti gli Stati Uniti, la nave da crociera costruita a Genova nello stabilimento di Fincantieri, inizierà una serie di viaggi di una settimana verso i Caraibi e le Bahamas. Il programma prevede due diversi itinerari che toccheranno i porti del Messico, Honduras e Bahamas. Dopo Scarlet Lady, entrata in servizio nel 2021, Valiant Lady ha debuttato nel marzo 2022. La seconda nuova costruzione di Virgin, anche questa da 110.000 tonnellate, ha trascorso la sua stagione inaugurale nel Mediterraneo, offrendo diversi itinerari verso Spagna, Italia e Francia. Come Scarlet Lady, il Valiant offre un prodotto per soli adulti che si concentra su ciò che Virgin chiama un' esperienza all-inclusive intima ed elevata.



### Fuel EU, Assarmatori: 'Confermare le esenzioni e il regime di responsabilità per cold ironing e fuel alternativi'

Richiesta al Parlamento UE che mercoledì prossimo si riunirà in seduta plenaria a Strasburgo per votare

Redazione

Roma - Confermare il regime di esenzione per i collegamenti soggetti a obblighi di servizio pubblico e per quelli con le isole minori e rigettare quegli emendamenti che, al contrario, metterebbero a repentaglio, se accolti, un principio costituzionalmente garantito come quello della continuità territoriale. È questa una delle richieste principali di Assarmatori, l'associazione aderente a Conftrasporto-Confcommercio, che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione, fra cui quelle attive proprio in questi servizi, e alcuni tra i principali operatori mondiali in ogni settore del trasporto marittimo, al Parlamento UE, che mercoledì prossimo si riunirà in seduta plenaria a Strasburgo per votare la posizione negoziale sulla proposta Fuel EU Maritime, inserita all'interno del pacchetto Fit for 55. In tale occasione si deciderà sulla base di un accordo già raggiunto all'interno della Commissione Trasporti e Turismo che, pur non soddisfacendo interamente l'associazione, rappresenta un importante passo avanti per tutelare i collegamenti insulari, la mobilità locale e l'industria turistica a tutto questo strettamente legata. 'Oltre a prevedere tali importanti esenzioni, che ci auguriamo di rafforzare ed estendere a tutte le isole nel corso delle successive negoziazioni in vista dell'approvazione del testo finale del Regolamento, unitamente alla correzione di alcuni elementi critici che permangono - spiega il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - l'intesa raggiunta in Commissione accoglie anche importanti elementi circa il profilo di responsabilità relativamente alle sanzioni previste dalla stessa proposta. Le compagnie di navigazione, infatti, non sarebbero chiamate a rispondere di violazioni se, opportunamente attrezzate per attingere energia da terra con il cold ironing, questo non fosse possibile per mancanza o malfunzionamento dell'infrastruttura. Analogamente, se non fossero disponibili i fuel alternativi, la responsabilità per il pagamento delle sanzioni ricadrebbe sul fornitore del carburante, con cui l'armatore ha stipulato un contratto, che risultasse inadempiente. Un ragionamento logico e di buon senso, che dovrà essere confermato dal Parlamento, rigettando inoltre quegli emendamenti che metterebbero a rischio la continuità territoriale'. 'Come detto, nonostante i passi avanti, permangono alcuni elementi critici - conclude Messina - che dovranno essere affrontati e risolti nei successivi passaggi negoziali, ma mercoledì si gioca già una partita importante e ci auguriamo che i parlamentari europei, a partire da quelli italiani, sappiano cogliere la portata di queste misure, confermando l'accordo raggiunto in Commissione. Un ringraziamento in tal senso deve essere rivolto ai deputati che hanno lavorato per tutelare questi servizi e la specificità del nostro Paese'.



# Shipping Italy

## Focus

### Messina (Assarmatori): "Con il decreto 'rinnovo flotte' sogniamo di rivedere ordini ai cantieri italiani"

*Guerrieri ha chiesto a Onorato meno conflittualità in banchina mentre l' associazione aderente a Conftrasporto propone di tracciare il ritorno occupazionale in banchina dagli investimenti del Pnrr*

di Nicola Capuzzo 17 Ottobre 2022 Livorno - Assarmatori, l' associazione di categoria degli armatori aderente a Conftrasporto-Confcommercio, in occasione di un evento organizzato a bordo del traghetto Liburna a Livorno per incontrare il cluster marittimo-portuale toscano ha lanciato alcuni messaggi chiari. Quelli più originali sono stati due. Il primo riguardante il decreto attuativo per lo stanziamento dei fondi destinati dal piano complementare al Pnrr al rinnovo flotte: 550 milioni per nuove costruzioni e refitting . "I piani devono essere presentati entro il 21 Novembre per cui ci stiamo già lavorando. Il grande sogno sarebbe quello di rivedere una ripresa degli investimenti in cantieri italiani. Nel corso del 2023 speriamo ci siano numerose commesse da parte di armatori italiani per cantieri italiani" ha detto il presidente dell' associazione Stefano Messina. Che a conclusione dell' evento ha posto l' accento anche sul business dei terminal portuali, dicendo:

"Dobbiamo convergere verso la crescita del lavoro", proponendo "indicatori sul ritorno ottenuto per l' occupazione" con i nuovi piani e investimenti alimentati dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una cartina di tornasole sui risultati anche in termini di nuovo lavoro derivanti dalle risorse destinate a nuovi investimenti. Larga parte del discorso di Stefano Messina è stato poi dedicato all' auspicata conferma del regime di esenzione per i collegamenti marittimi soggetti a obblighi di servizio pubblico e per quelli con le isole minori nel programma Fit For 55 che introdurrà un Emission trading scheme. L' esenzione dei traghetti "è una delle richieste principali di Assarmatori al Parlamento Europeo che mercoledì si riunirà in seduta plenaria a Strasburgo per votare la posizione negoziale sulla proposta Fuel Eu Maritime, inserita all' interno del pacchetto Fit for 55". Messina ha spiegato che, "oltre a prevedere tali importanti esenzioni, che ci auguriamo di rafforzare ed estendere a tutte le isole nel corso delle successive negoziazioni in vista dell' approvazione del testo finale del Regolamento, unitamente alla correzione di alcuni elementi critici che permangono, l' intesa raggiunta in Commissione accoglie anche importanti elementi circa il profilo di responsabilità relativamente alle sanzioni previste dalla stessa proposta". Il riferimento è al fatto che le compagnie di navigazione non intendono rispondere di violazioni se le navi, opportunamente attrezzate per attingere energia da terra con il cold ironing, non potessero beneficiare di questa possibilità per mancanza o malfunzionamento dell' infrastruttura. Analogamente secondo Assarmatori, se non fossero disponibili i fuel alternativi, la responsabilità per il pagamento delle sanzioni ricadrebbe sul fornitore del carburante inadempiente e non sull' armatore che ha stipulato il contratto di fornitura. "Un ragionamento logico e di buon senso, che dovrà essere confermato dal Parlamento, rigettando inoltre quegli emendamenti



## Shipping Italy

### Focus

---

che metterebbero a rischio la continuità territoriale" ha sottolineato Messina. Luciano Guerrieri, presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ricordando che per il cold ironing ai tre scali di Livorno, Piombino e Portoferraio sono stati destinati 77 milioni di euro, ha reso noto che la progettazione degli impianti a terra "è in corso e sta avvenendo in stretta collaborazione con la port authority di Genova che per prima si era mossa. Pensiamo di completare questa fase entro fine novembre o a dicembre e per la successiva fase d' installazione verrà data priorità alle aree più vicine alla città, quindi alle banchine gestite da Porto Livorno 2000. Poi all' area dei traffici ro-ro, dei contenitori e se riusciremo con le risorse anche verso i terminal per forestali". Guerrieri, concludendo il suo intervento, ad Achille Onorato di Moby ha chiesto uno sforzo per cercare di avviare una nuova fase meno conflittuale in banchina e il riferimento era alla Porto Livorno 2000 (da anni in conflitto soprattutto col il terminal Sintermar per i traffici ro-pax). "Noi non siamo interessati a faide e provincialismi. A noi interessa fare bei lavori ma nel rispetto dei nostri interessi" è stata la diplomatica risposta di Onorato.

# Msc e il fondo Gip: treni e rimorchiatori, un patto per gestire la logistica in Italia

*In genere, le acquisizioni nelle quali Msc è tirata dentro dalle indiscrezioni finanziarie raramente si trasformano in realtà. Molto più spesso, accade che si*

Alberto Quarati

Genova - In genere, le acquisizioni nelle quali Msc è tirata dentro dalle indiscrezioni finanziarie raramente si trasformano in realtà. Molto più spesso, accade che si concretizzino operazioni fulminee in cui il gruppo guidato da Gianluigi Aponte si presenta da protagonista, o annunciando il proprio interesse nel caso delle questioni più delicate (il dossier Ita), oppure comunicando il contratto a cose fatte (quasi sempre). Ma le indiscrezioni relative all'attenzione del primo armatore del mondo sull'operatore ferroviario Italo-Ntv hanno fatto alzare più di un'antenna sia nel mondo della finanza che in quello dei trasporti: perché il negoziato che potrebbe aprirsi tra l'attuale proprietario al 73% Global Infrastructures Partners (Gip) e Mediterranean Shipping Company per la costituzione di una società ad hoc e compartecipata per la gestione dei treni ad alta velocità sulla Milano-Roma non vedrebbe seduti al tavolo due sconosciuti. Anzi: Gip, fondo statunitense tra i più grandi al mondo nel settore delle infrastrutture, è già sin dal 2013 azionista di minoranza della Terminal Investment Limited (Til), cioè la società terminalistica di Msc, che controlla 40 porti in tutto il mondo, compresi ad esempio il Terminal Bettolo di Genova e metà del Trieste Marine Terminal (anche qui, il gruppo avrebbe sostanzialmente chiuso la trattativa con l'altro azionista, la società To Delta, per salire all'80% delle quote, ma per il momento non ci sono riscontri ufficiali). Per inciso, il terzo azionista di Til-Msc è la Gic (Global Investment Corporation), fondo sovrano di Singapore come la Temasek, cioè la holding che controlla anche Psa, tra i primi terminalisti al mondo per volumi (e principale operatore portuale a Genova) e spesso alleata di Msc nel mondo, è il caso ad esempio del Terminal Mpet di Anversa, la più grossa infrastruttura di questo tipo in Europa. Non solo, ma Alistair Baillie, presidente di Msc-Til fino al 2020, era entrato in azienda nel 2013 arrivando da una controllata al 100% di Gip, la International Ports Holdings (Iph): ex manager del colosso P&O Ports, Baillie, uomo di Gip, è stato in buona parte garante del successo di Msc come terminalista. Ma siccome la catena logistica è fatta di tanti anelli, sono in molti a scommettere che l'eventuale ingresso di Msc al fianco di Gip in una gestione di Italo non si limiterà unicamente all'alta velocità dedicata ai passeggeri, ma andrà verso il business del trasporto merci, quindi treni e retroporti, cui il gruppo della famiglia Aponte guarda con grande attenzione e sul quale negli ultimi anni è cresciuto vistosamente in Italia, passando ad esempio dall'utilizzo di un terzista (la Sogemar del gruppo Contship) per i treni organizzati dalla compagnia, a un vero e proprio vettore autonomo, con propri treni e struttura, cioè la Medway. E in parte lo stesso processo Msc lo ha fatto anche con l'autotrasporto, spostando capacità dai terzisti a una flotta su gomma di proprietà. Gip sarebbe un



## The Medi Telegraph

### Focus

---

solido partner per procedere nell' integrazione, perché ha uomini ed esperienza: è tra gli azionisti della Pacific National, che con oltre 570 locomotori è il principale operatore logistico australiano su ferro, e incidentalmente è pure azionista in diversi aeroporti, tra cui, a fianco dei francesi di Vinci, di Londra-Gatwick, dove ne controlla il 49,9%. Insomma, se dovesse ripartire il dossier Ita - auspicio espresso nei giorni scorsi anche dai partner della Lufthansa - Msc potrebbe vantare buoni amici anche nel mondo aeroportuale. A questo si aggiungerebbe il tema dei servizi portuali, dove anche in questo caso Gip e Msc sono in pista per rilevare il 30% di Rimorchiatori Mediterranei messo in vendita dalla Deutsche Bank: se c'è un accordo su Italo, dicono fonti di settore, perché non trovare una quadra anche su un anello logistico così redditizio come quello dei servizi di rimorchio, magari con la stessa società-veicolo di Italo? Lo sbarco a terra è appena cominciato.